TRIESTE, Domenica 14 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6766
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

L'offensiva sul fronte orientale prosegue con successo

Un immenso bottino catturato dai Finlandesi

Le fortificazioni di Pietroburgo attaccate da rilevanti formazioni aeree tedesche - Nodi ferroviari e treni distrutti

Helsinki, 13

Il bottino catturato dai Finnici dall'inizio del mese di settembre comprende:

ventìcinquemila fucili, duemila mitragliatori, mille mitragliatrici, 600 mortai, 800 cannoni, di cui 150 obici pesanti, 90 leggeri, 130 da campagna e 340 anticarro. Inoltre, sono stati catturati carri armati e 67 autoblinde, colpiti, ma dei quali, rispettivamente, 150 e 25 sono riparabili, nonchè 300 trattori, 1250 autocarri riparabili.

Le truppe finniche si sono impadronite anche di 30 locomotive, 600 vagoni ferroviari, di 8000 cavalli e di altri 1500 veicoli vari, infine di immensi depositi di combustibili, di lubrificanti, di materiale del Genio, di esplosivi, di materiale edilizio e di materiale equipaggiamento, gran parte quale è già stata destinata alle popolazioni locali, mentre i rottami sono stati subito messi a disposizione dell'industria nazionale.

Nello stesso mese di settembre, operazioni navali, la flotta e la artiglieria costiera finniche hanno affondato nel Golfo di Finlandia 70 navi russe per complessive 100 mila tonnellate. Sono stati catturati, inoltre, 5 navi e 2 idrovolanti. Sul lago Ladoga sono state affondate navi, alcune delle quali cariche di cannoni, carri armati, cavalli

Inoltre, sul Lago Ladoga, sono state catturate 42 navi di varia grandezza e si sta lavorando per mettere a galla altre sei navi di grande valore affondate durante la guerra russo-finlandese.

Dal 25 giugno all'11 settembre, la caccia e la contraerea finniche hanno inflitto duri colpi all'aviazione rossa, abbattendo 120 bombardieri, 231 caccia, 23 ricognitori e palloni-osservatorio. Sono stati catturati inoltre 19 aerei, oltre ad un gran numero imprecisato distrutti o danneggiati al suolo.

Durante le ultime 24 ore, la caccia e la difesa contraerea finniche hanno abbattuto 9 apparecchi nemici di vario tipo. La caccia finnica ha inoltre mitragliato presso [illegible]us, due idrovolanti sovietici, incendiandoli. I violenti temporali di questi giorni hanno strappato dai loro ormeggi, spingendoli sul fronte careliano, numerosi palloni da sbarramento della difesa aerea di Pietroburgo. La caccia finlandese ne ha distrutto cinque.

La difesa contraerea finnica, appoggiando l'azione delle truppe, ha disperso e messo in fuga una grossa formazione nemica che tentava di raggiungere Vijpuri.

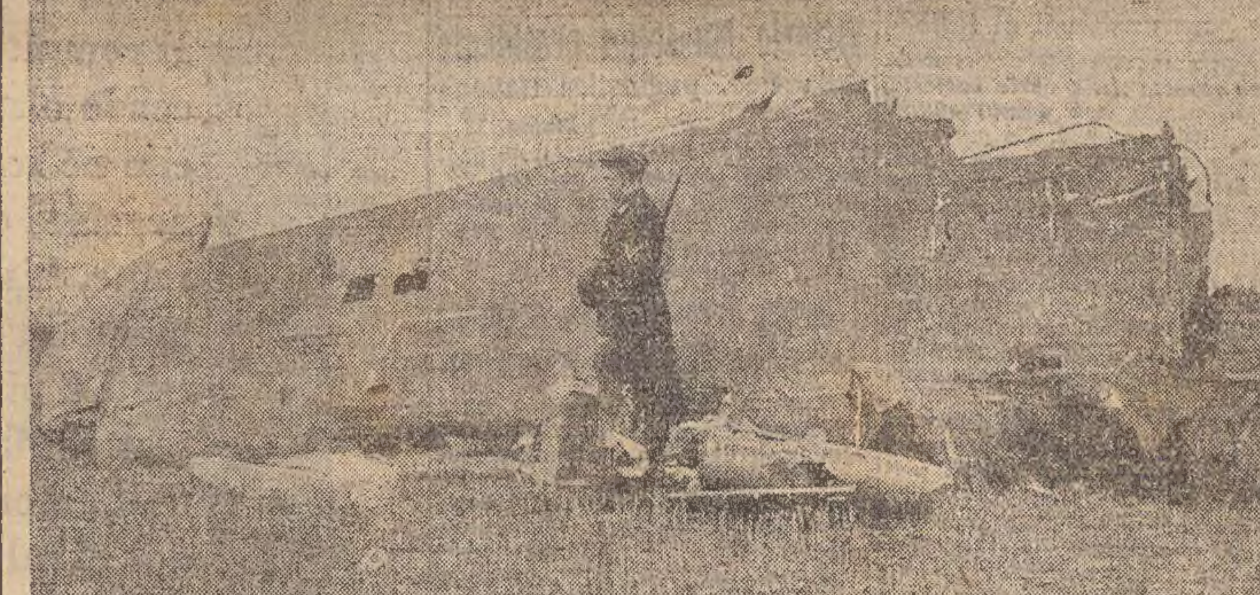
L'aviazione finlandese ha iniziato il sistematico martellamento di [illegible]oskoj. In questi ultimi due giorni formazioni aeree da bombardamento hanno a ondate attaccato la città, le lunghe banchine del porto sul Lago Onega e la stazione e la linea ferroviaria. Le opere difensive sul fiume Siojoki e le strade di Saamae e di [illegible]skae e i depositi militari nel distretto di Souju sono stati colpiti e incendiati.

Si apprende chè nei vittoriosi combattimenti, che si sono svolti durante gli ultimi giorni sul fronte finlandese, i germano-finlandesi hanno inflitto ai sovietici sanguinosissime perdite. Su un settore di questo fronte sono state contate 8500 salme di caduti sovietici, fra cui molti ufficiali. Tra i 5000 prigionieri contati in quella zona, si trovavano anche 300 ergastolani inviati al fronte come complementi.

Finlandia combatterà alla distruzione del bolscevismo

Helsinki, 13

L'interesse di questi circoli politici si concentra sul radio discorso tenuto dal ministro finlandese del commercio Tanner, dal quale risulta in modo inequivocabile come la Finlandia sia decisa a combattere fino alla completa, definitiva distruzione del bolscevismo.



Bombardiere sovietico abbattuto dalla contraerea di Berlino

Posizioni sul Dnjeper occupate dai Magiari

Budapest, 13

Informazioni dal Quartier generale ungherese precisano che nel settore del Dnieper, dove operano le truppe ungheresi il nemico nei contrattacchi tentati negli scorsi giorni è stato respinto ed ha riportato sanguinosissime perdite.

Nelle ultime 24 ore le truppe ungheresi hanno occupato dopo aspri combattimenti importanti posizioni strategiche dalle quali i Sovietici sferravano i loro contrattacchi. L'attività dell'artiglieria nelle ultime 24 ore è diminuita di intensità in seguito al preciso fuoco delle artiglierie alleate e agli ininterrotti bombardamenti aerei che hanno ridotto al silenzio gran numero delle bocche da fuoco di cui il nemico disponeva sul fronte del Dnieper. Aeroplani da bombardamento ungheresi hanno sorvolato alcuni centri industriali sovietici sganciando numerose bombe su stabilimenti adibiti alle produzioni di guerra. L'efficacia di queste azioni aeree è dimostrata da numerosi incendi sviluppati nei vari centri colpiti. Secondo dichiarazioni di prigionieri sovietici gli ultimi bombardamenti aerei hanno causato al nemico gravi danni.

Gli attacchi russi che pomposamente sono stati presentati dalla propaganda sovietica e britannica come una controffensiva effettuata in grande stile, si sono esauriti per l'inutile martellamento di artiglieria e dopo sortite tentate di giorno e di notte. Tutto ciò è durato una diecina di giorni e non ha minimamente giovato all'avversario.

Secondo odierne informazioni le truppe che così valorosamente hanno contribuito ad annullare i tentativi russi saranno spostate su altri settori del fronte dell'Ucraina. Stasera inoltre si apprende che i Tedeschi hanno superato la linea ferroviaria Mosca-Kiew e di conseguenza il traffico ferroviario su questo tratto è quasi completamente paralizzato impedendo il collegamento tra le due città.

L'occupazione di alcuni tratti importanti di questa linea significa che non possono giungere per ferrovia rinforzi di uomini e rifornimenti alle truppe sovietiche operanti presso Kiev nella zona meridionale. Truppe e rifornimenti di materiale potranno effettuarsi ora soltanto per via aerea, il che è particolarmente difficile e inadeguato alle necessità, o a mezzo di autocolonne il che è altrettanto problematico, date le condizioni stradali causa il maltempo ma soprattutto causa i bombardamenti aerei degli alleati.

Costernazione a Londra per i Comunicati sovietici

Stoccolma, 13

Il giornale *Afton Bladet* ha dal suo corrispondente londinese che nella Capitale inglese il discorso di Roosevelt non ha servito ad allontanare l'ondata di pessimismo per la situazione dei Sovietici sul fronte orientale. Negli ambienti responsabili si teme che l'offensiva delle truppe dell'Asse si sviluppi contro la Crimea e che esse riescano in breve tempo ad occuparla.

Il Comunicato sovietico, che ammette il passaggio del Dnjeper da parte delle truppe dell'Asse e la formazione di un cuneo aggirante al largo di Kiew, ha gettato la costernazione a Londra perchè si teme che l'avanzata germanica travolga e sommerga l'ultima barriera difensiva sovietica.

Il messaggio del conte Ciano nei giornali di Parigi

Parigi, 13

Sotto il titolo: «Occorre liberare l'Europa dal pericolo bolscevico», i giornali pubblicano, mettendolo in rilievo, l'appello lanciato alla radio dal conte Galeazzo Ciano.

Le responsabilità di Roosevelt dinanzi all'umanità

Roma, 13

Il buon senso del mondo ha dato al discorso del Presidente Roosevelt, il vero significato che ha. Roosevelt cerca a qualunque costo i grossi incidenti attraverso i quali calcola di mettere il popolo nordamericano di fronte al fatto compiuto della guerra combattuta. Il Presidente ha bisogno di morti e di feriti, possibilmente di navi da guerra affondate. Durante lunghi mesi Roosevelt ha provocato in tutti i modi l'Asse, sperando di far perdere la pazienza a Berlino ed a Roma e di avere un punto sul quale fare leva per mettere in movimento il nazionalismo nordamericano.

Visto che l'incidente tardava, Roosevelt ha portato la bandiera nordamericana sul campo di battaglia dove fioccano i colpi ed ha ansiosamente atteso l'incidente di grosse proporzioni per scatenare la grande macchina propagandistica che aveva messa a punto. L'incidente grosso non si è verificato. Roosevelt è passato alla sfida aperta mentre ha dato ordine alle Forze armate degli Stati Uniti «neutrali» di aprire il fuoco contro qualsiasi nave ed aereo dell'Asse sorpreso nelle sue funzioni di guerra.

Il Presidente vuole assolutamente bruciare i vascelli alle sue spalle, per mettere il popolo nordamericano di fronte alla drammatica alternativa o di sconfessare il suo Presidente o di piegare il capo alle conseguenze della fatale politica presidenziale. Perchè il Presidente si sia deciso a varcare il Rubicone di tutte le ipocrisie e di tutte le apparenze, bisogna che si senta mancare il terreno sotto i piedi.

Roosevelt ha bisogno del fatto compiuto prima che il bolscevismo crolli sotto i colpi dell'Asse, prima che il popolo nordamericano finisca per sapere le tristi condizioni generali nelle quali si trova l'Inghilterra, prima che nuovi successi militari dell'Asse, creino una situazione strategica così formidabile che il più semplice degli uomini nordamericani, si renderà conto della causa perduta che il Presidente vuole coprire con la bandiera stellata.

Tra le grandi sorprese di questa guerra così ricca di sorprese, vi è il fatto che il Presidente degli Stati Uniti, ha allungato, allungato ed aggravato la guerra.

I Prefetti dal Duce

Roma, 13

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia per il rapporto annuale i Prefetti Palmeri di Firenze, Ristagno di Arezzo, Pironti di Pistoia, Palmardita di Grosseto, Zanelli di Livorno, Berruti di Pisa, Vella di Apuania e Macciotta di Lucca.

Dinanzi al Tribunale dell'umanità si accavallano i documenti ed i fatti i quali dimostrano che se alla Casa Bianca vi fosse stato invece di Roosevelt un altro Presidente, il conflitto mondiale non sarebbe forse scoppiato e sarebbe in ogni modo terminato assai più presto.

Senza il Presidente Roosevelt, la Polonia non avrebbe fatto la intransigente. Senza il Presidente Roosevelt l'Inghilterra dopo il crollo della Francia, avrebbe accettato l'invito alla ragione dell'Asse. Senza il Presidente Roosevelt la Grecia e a Jugoslavia non sarebbero entrate nel conflitto. Senza il Presidente Roosevelt, Churchill non avrebbe avuto la temerarietà di allearsi col bolscevismo.

Gli Stati Uniti avevano una grande funzione civile ed umana da compiere in questa guerra e ne avrebbero ricavato rispetto, dignità ed autorità. Viceversa Roosevelt ha assegnato agli Stati Uniti la ingrata funzione di fornire agli altri popoli le armi, le munizioni ed i dollari coi quali si sterminano.

Molti campi di battaglia non sarebbero esistiti se il Presidente Roosevelt non avesse fornito il materiale esplosivo che li ha determinati. Molte migliaia di uomini di tutte le contrade non sarebbero morti se Roosevelt avesse lasciato il ferro e la dinamite degli Stati Uniti dove si trovavano al servizio della Patria nordamericana qualora qualcuno avesse attentato alla sua dignità ed alla sua sovranità.

Le mani di Roosevelt hanno scavato tra l'Europa e gli Stati Uniti un abisso che nessuna mente umana aveva concepito, potesse un giorno sussistere tra due Continenti tanto lontani i quali non hanno nessun punto geografico di contatto e di attrito.

Il popolo americano non crede allo spauracchio agitato dal Presidente

Madrid, 13

Commentando il discorso di Roosevelt il giornale *Arriba* osserva che il Presidente continua a svolgere una politica esclusivamente personalistica e per nulla corrispondente alla opinione della maggioranza del popolo americano. «Il popolo degli Stati Uniti — scrive il giornale spagnolo — non crede allo spauracchio agitato da Roosevelt quando egli denuncia fantastiche minaccie dell'Asse; il popolo degli Stati Uniti non vuole la guerra, Roosevelt sa bene tutto ciò e così si spiega il motivo percui anzichè annunciare delle decisioni concrete egli si è limitato a pronunciare discorsi di propaganda e di minaccia».

Commentando quindi la curiosa tesi rooseveltiana secondo la quale qualsiasi zona di mare, in qualsiasi parte del globo, può essere dichiarata «zona difensiva americana», il giornale osserva come, ragionando in maniera così assurda, anche la Germania, l'Italia e il Giappone potrebbero fissare le loro rispettive «zone difensive» nelle stesse acque americane, sino alle Haway o alle Filippine.

Egualmente assurda — conclude *Arriba* — è la accusa di Roosevelt secondo cui l'Asse vorrebbe abolire la libertà dei mari. E' stato invece mille volte provato che la libertà dei mari è stata manomessa proprio dall'Inghilterra con l'imposizione del sistema dei «Navicert», e continua con i fermi, le perquisizioni e le catture di navi neutrali. Roosevelt conosce la fragilità delle proprie argomentazioni e perciò divaga usando un linguaggio in cui si riscontrano soltanto la megalomania e il delirio proprio di chi è affetto da mania di persecuzione».

La Costituzione degli S. U. è diventata carta da macero

Washington, 13

Se la stampa legata per vari interessi alla politica della Casa Bianca e specialmente i giornali dei finanzieri ebrei tessono le lodi dell'ultimo discorso di Roosevelt, non mancano, sui giornali indipendenti, le più aspre critiche alle dichiarazioni presidenziali. La *Chicago Tribune* osserva come Roosevelt, con tutti gli artifici possibili e falsando continuamente la verità, ha trovato la maniera di realizzare il suo sogno di bellicista, non tenendo conto del Congresso, nè della volontà del popolo americano.

Il *Daily News* nell'editoriale, rileva che la Costituzione degli Stati Uniti è diventata carta da macero nelle mani di Roosevelt.

Ha suscitato grande impressione in questi ambienti politici la decisione del Senato che ha stabilito di convocare il ministro della Marina Knox, davanti alla Commissione navale del Senato stesso. Knox sarà tenuto a precisare ed a chiarire esaurientemente, citando testimonianze e dati di fatto controllabili, tutte le circostanze di tempo e di luogo concernenti il noto incidente del cacciatorpediniere americano «Greer». La decisione del Senato costituisce la riprova della diffidenza dell'opinione pubblica degli Stati Uniti per la versione dell'incidente data da Roosevelt.

La sezione nuovayorkese del Comitato «L'America anzitutto», ha pubblicato un manifesto in cui è detto, fra l'altro, che «Roosevelt rappresenta un pericolo mortale per la pace degli Stati Uniti». Il manifesto invita il Congresso a riaffermare la validità del sistema governativo americano, a ripristinare la Costituzione degli Stati Uniti, a richiamare all'ordine il Presidente e a porre un limite alle sue azioni illegittime. «L'ultimo discorso di Roosevelt — conclude il manifesto — costituisce un inaudito tentativo di suscitare l'isterismo nel popolo degli Stati Uniti, per precipitarlo in una guerra che il popolo americano non vuole».

Il Comunicato tedesco

Berlino, 13

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Sul fronte orientale continuano con successo e secondo i piani prestabiliti le operazioni offensive.

Rilevanti formazioni dell'Arma aerea tedesca hanno attaccato ieri nella zona di Pietroburgo le fortificazioni della parte meridionale della città; malgrado le cattive condizioni atmosferiche gli apparecchi da combattimento tedeschi hanno distrutto diversi fortini e numerose batterie, colpendo inoltre autocolonne e concentramenti di truppe. Sono state pure prese di mira, con grande successo, le retrovie nemiche, dove sono stati distrutti nodi ferroviari e treni in corsa. Anche la navigazione commerciale russa ha subito da parte dei bombardieri germanici danni rilevanti.

Alcuni graduati dell'Esercito sovietico fatti prigionieri, hanno affermato che Stalin avrebbe dato ordine di annientare magari a mezzo di bombardamenti aerei, tutti quei reparti dell'Esercito sovietico che fossero in procinto di arrendersi o che, pur sopraffatti da forze nemiche preponderanti, si ritirassero abbandonando il combattimento.

L'Arma aerea tedesca ha continuato con successo i suoi attacchi contro le truppe sovietiche in Ucraina nella zona tra il Dnjeper e Kiev ed a nord del medio Dnjeper. Aerei da combattimento e Stukas hanno disperso concentramenti di truppe e formazioni corazzate. In audaci picchiate sono state centrate postazioni di artiglieria nemiche con bombe di ogni calibro. Dinanzi alla foce del Dnjeper, aerei tedeschi hanno attaccato navi sovietiche. Un mercantile di 2 mila tonnellate è stato colpito ed ha preso fuoco. E' stata pure colpita con bombe di aeroplano una torpediniera che ha subito gravi danni.

Nella zona tenuta da una Divisione tedesca, nel settore centrale del fronte, sono state prese d'assalto alcune fortificazioni campali sovietiche. In aspri scontri, i tedeschi hanno conquistato due località tenacemente difese dal nemico. Sono stati fatti circa mille prigionieri.

Nelle retrovie sono continuate anche il 12 settembre le operazioni di rastrellamento. Il bottino fatto ammonta a 662 prigionieri, 20 mitragliatrici pesanti e grandi quantità di munizioni. Le batterie contraeree di un'Armata germanica nel settore centrale, hanno abbattuto sino al 9 settembre 50 apparecchi nemici ed hanno distrutto 360 carri armati.

Nella zona a nord-est di Smolensk gli osservatori dell'artiglieria avevano constatato che dietro il fronte sovietico si stava costruendo un ponte su un piccolo corso di acqua. Le batterie tedesche attesero che il ponte fosse costruito e quando alcune unità della fanteria e dell'artiglieria sovietiche si concentrarono sul posto, con tiri bene aggiustati causarono al nemico ingenti perdite di uomini e di materiali.

Altre 4 navi del convoglio inglese affondate dai sottomarini tedeschi in Atlantico

La R.A.F. ha perduto 1600 apparecchi dal 1.o aprile all'8 settembre

Berlino, 13

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

In rinnovati attacchi contro il convoglio nemico di cui si è parlato nel Bollettino di ieri, sottomarini tedeschi hanno affondato altre 4 navi mercantili per un totale di 19.000 tonnellate, oltre a 3 battelli di scorta. In tal modo il nemico ha perduto 28 navi mercantili facenti parte di tale convoglio per complessive 174.000 tonnellate.

Nella lotta contro la Granbretagna, l'aviazione ha colpito in pieno nella scorsa notte 3 grosse navi mercantili facenti parte di un convoglio nemico che navigava ad oriente di Great Yarmouth.

Altri efficaci attacchi aerei si sono rivolti contro aerodromi nel Midland contro stabilimenti della industria bellica e contro un deposito di carburante nella parte sud-orientale dell'isola.

Durante un attacco diurno su Scarborough aerei tedeschi da combattimento hanno colpito con bombe di grosso calibro una fabbrica.

Nell'Africa settentrionale aerei tedeschi hanno bombardato nella notte sul 12 settembre Port Tewfik e depositi di carburante nel porto di Suez. Il successo di questa azione è provato da una serie di grandi incendi.

Nella scorsa notte, aerei inglesi hanno attaccato la zona tra Francoforte sul Meno e Mannheim. Lanci di bombe sui quartieri abitati hanno causato alcune perdite fra la popolazione civile. La difesa contraerea ha abbattuto 2 bombardieri nemici.

Nelle operazioni in occidente, la aviazione britannica ha perduto, dal 1.o aprile all'8 settembre di quest'anno, oltre 1600 apparecchi di tipi diversi. Tra gli apparecchi inglesi da bombardamento abbattuti, si trovavano anche molte delle cosiddette «Fortezze volanti». In tali perdite sono compresi i velivoli caduti sulla Granbretagna, sui territori occupati in occidente e sul territorio del Reich. In verità, quindi, il numero degli aerei inglesi abbattuti è circa il triplo di quello denunciato da Londra, per lo stesso periodo di tempo. La propaganda britannica, al fine di far apparire meno rilevanti le perdite inglesi, si limita a dare notizia delle perdite dei bombardieri, omettendo di parlare degli apparecchi da caccia, da ricognizione e da combattimento. Inoltre a Londra si parla del «fronte occidentale» soltanto in senso generico, senza dire dove questo abbia inizio e dove termini.

Come risulta dalle dichiarazioni di osservatori della ricognizione, le navi britanniche, fra cui due trasporti colpite nella notte sul 13 settembre dalle bombe di apparecchi germanici da combattimento all'altezza di Great Yarmouth, sono nel frattempo affondate. A complemento di questa notizia, viene anche comunicato che un cacciatorpediniere nemico è stato danneggiato a prua da una bomba di grosso calibro.

Ricompense ai compagni di Bruno Mussolini

Roma, 13

Con decreti in corso sono state concesse le seguenti ricompense al valore aeronautico:

Medaglia d'argento al valore aeronautico alla memoria:

Tenente pilota Vitalini Sacconi Francesco: «*Ufficiale pilota audace ed entusiasta, partecipava con grande ardimento a numerose azioni belliche sul fronte mediterraneo. Ferito in un incidente di volo, chiedeva e otteneva di non lasciare il suo reparto col quale prendeva parte a successive rischiose operazioni al fronte greco-albanese. Offertosi poi di far parte di un nuovo reparto da bombardamento a grande raggio, in corso di costituzione, durante un volo di prova di un nuovo tipo di velivolo, in occasione di un atterraggio di fortuna che si presentava oltremodo pericoloso, con sereno sprezzo del pericolo coadiuvava fino all'ultimo il proprio comandante condividendo con lui il rischio e la sorte che li avevano sempre accomunati nei cieli della battaglia. Nell'incidente trovava morte gloriosa unitamente al suo eroico comandante*. Cielo di Pisa, 7 agosto 1941-XIX».

Maresciallo motorista Trezzini Angelo: «*Motorista di eccezionali qualità professionali, più volte atlantico, dopo aver partecipato a numerose azioni di guerra sul fronte del Mediterraneo e in quello greco-albanese, chiedeva e otteneva l'assegnazione a un reparto da bombardamento a grande raggio. Durante un volo di prova su un nuovo tipo di velivolo da bombardamento, in occasione di un atterraggio di fortuna che si presentava oltremodo pericoloso, con esemplare calma e sprezzo del pericolo coadiuvava fino all'ultimo il proprio comandante nella manovra del velivolo, condividendo con lui la sorte e il rischio che già li avevano accomunati nei lunghi voli atlantici e nei cieli della battaglia. Nell'incidente trovava morte gloriosa insieme al suo eroico comandante*. Cielo di Pisa, 7 agosto 1941-XIX».

Medaglia di bronzo al valore aeronautico: viventi:

Tenente pilota Musti di Gennaro Domenico: «*Ufficiale pilota di elevate qualità professionali, dopo aver partecipato a numerose azioni di guerra sul fronte del Mediterraneo e in quello greco-albanese, chiedeva e otteneva l'assegnazione a un reparto da bombardamento a grande raggio. Durante un volo di prova di un nuovo tipo di velivolo da bombardamento, in occasione di un atterraggio di fortuna che si presentava oltremodo pericoloso, con sereno sprezzo del pericolo coadiuvava fino all'ultimo il proprio comandante nella manovra del velivolo per dividere con lui la sorte e il rischio che già li avevano accomunati nei cieli della battaglia. Nell'incidente rimaneva ferito*. Cielo di Pisa, 7 agosto 1941-XIX».

Primi avieri motoristi Turco Luigi, Bettinelli Arturo e Gottardi Riccardo: «*Primo aviere scelto di elevate qualità professionali, durante un volo di prova su un nuovo tipo di velivolo da bombardamento, in occasione di un atterraggio di fortuna che si presentava oltremodo pericoloso, con sereno sprezzo del pericolo coadiuvava fino all'ultimo il suo comandante nella difficile manovra del velivolo. Nell'incidente, durante il quale rimaneva ferito, manteneva calma e serenità esemplari*. Cielo di Pisa, 7 agosto 1941-XIX».

Motorista civile della ditta Piaggio, Giudrinelli Severino: «*Motorista civile di elevate qualità professionali, durante un volo di prova su un nuovo tipo di velivolo da bombardamento, in occasione di un atterraggio di fortuna che si presentava oltremodo pericoloso, coadiuvava sino all'ultimo, con sereno sprezzo del pericolo, il proprio comandante nella manovra del velivolo. Nell'incidente, durante il quale rimaneva ferito, manteneva calma e serenità esemplari*. Cielo di Pisa, 7 agosto 1941-XIX».

Il Reggente Horthy è rientrato a Budapest
Un messaggio al Führer

Budapest, 13

Il Reggente Horthy è rientrato questa mattina dalla Germania. Con lui hanno fatto ritorno anche il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Bardossy e il Capo di Stato Maggiore col seguito.

Prima di lasciare il territorio del Reich, alla frontiera, il Capo dello Stato ha indirizzato al Führer un caloroso telegramma; Bardossy ha inviato al ministro degli Esteri germanico von Ribbentrop un telegramma in cui ha espresso i suoi ringraziamenti per le cordiali accoglienze ricevute, assicurandolo inoltre della lealtà dell'Ungheria alleata, la quale combatterà fino alla completa vittoria a fianco dell'Italia e della Germania per la realizzazione del nuovo ordine europeo.

L'incontro Hitler-Horthy è ancora oggetto in questa stampa di vasti commenti e degli echi che ha suscitato nel mondo.

In una nota editoriale pubblicata stamane, il giornale crocefrecciato *Magyarsag* annuncia di cessare da oggi di essere il portavoce del partito. Da quest'ultimo escono il direttore del predetto giornale e cinque deputati al Parlamento. La notizia ha prodotto nei circoli ufficiali della Capitale una certa sensazione.

Non si esclude la possibilità, dato il rafforzamento della politica governativa e in considerazione dei recenti avvenimenti internazionali, che altre personalità della corrente radicale passino ad appoggiare il Gabinetto Bardossy e la politica del Reggente.

Il Capo del Governo ha convocato oggi il Consiglio dei ministri, allo scopo di esporre l'esito del viaggio del Reggente e suo in Germania. Bardossy parlerà sull'argomento lunedì prossimo

Continuo martellamento degli obiettivi di Tobruk e Marsa Matruh

Attacchi nemici respinti a Gondar

Il Bollettino 466

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 13 ottobre 1941-XIX:

Le Forze aeree italiane e germaniche dell'Africa settentrionale hanno proseguito le loro efficaci azioni di martellamento sugli obiettivi terrestri nemici di Tobruk e di Marsa Matruh, ed hanno bombardato un aeroporto nel deserto egiziano. Attività delle nostre artiglierie nei settori di Tobruk e di Sollum.

Velivoli britannici hanno lanciato bombe su Bengasi: sono rimasti danneggiati quartieri abitati dalla popolazione araba.

Un'incursione aerea sul territorio di Catania non ha causato nè vittime nè danni.

In Africa orientale, l'aviazione inglese continua a sorvolare le posizioni dello scacchiere di Gondar, effettuando bombardamenti. Le nostre truppe hanno respinto gli attacchi delle fanterie nemiche.

La Croce di ferro concessa dal Führer ad aviatori italiani

Berlino, 13

Il Comandante in capo dell'Arma aerea tedesca, Maresciallo del Reich Hermann Göring ha conferito, in nome del Führer, la Croce di Ferro di seconda classe a 10 ufficiali e a nove sottufficiali appartenenti all'Arma aerea italiana. Il Führer ha voluto così dimostrare il suo particolare riconoscimento ai valorosi piloti da caccia italiani per la loro opera di protezione a squadriglie tedesche da combattimento operanti nel Mediterraneo.

L'inaugurazione a Budapest del II Convegno studentesco italo-magiaro

Budapest, 13

In una sala del Parlamento è stato inaugurato oggi, con particolare solennità, il secondo Convegno studentesco italo-ungherese. Il ministro barone Villani ha pronunciato, in perfetto italiano, il discorso inaugurale, nel quale ha esaltato l'amicizia italo-magiara, ponendo soprattutto in rilievo la importanza del Convegno, che non potrà non contribuire a rinsaldare maggiormente i vincoli di sincero cameratismo esistenti fra la gioventù goliardica dei due Paesi. Il dott. Salvatore Gatto, capo della delegazione dei «Guf», ha risposto ringraziando calorosamente per le cordiali e amichevoli accoglienze fatte alla Delegazione stessa e dichiarandosi particolarmente lieto di poter rappresentare i giovani universitari fascisti. I lavori continueranno fino a lunedì.

La Delegazione dei «Guf» si è poi recata a deporre una corona di fiori al monumento degli Eroi ungheresi. In serata Salvatore Gatto, con i delegati dei «Guf» ha visitato la sede del Fascio, dove è stato ricevuto dal reggente del Fascio e dai camerati di Budapest.

L'ispettrice Testa della Gil a Monaco di Baviera

Berlino, 13

E' giunta a Monaco la dottoressa Penelope Testa, ispettrice delle organizzazioni femminili della G. I. L., con una delegazione di quindici dirigenti delle organizzazioni stesse per compiere una visita in Germania, nel quadro dei viaggi di scambio e di studio fra le organizzazioni dei due Paesi.

CALENDARIETTO

Invettiva

Le corrispondenze e le informazioni sulle atrocità del regime russo sono così ampie, così abbondanti, e ripetono sempre, su per giù, così le stesse cose, che si finisce per non restarne più colpiti, per non farne più tanto caso. La nostra sensibilità morale dopo dieci giorni, venti giorni, trenta giorni di rivelazioni sui massacri e sulle torture della «Ghepeu», finisce per smussarsi, come si attutirebbe la sensibilità del nostro palato, se per dieci, venti, trenta giorni mangiassimo sempre degli alimenti drogati. E poi, l'avventura in cui è preso il mondo, e in cui siamo presi noi, è così ampia, così spettacolare; i colpi delle armate, gli affondamenti dei convogli, le occupazioni di interi Paesi, gli avvenimenti più clamorosi si succedono così rapidamente, che anche noi finiamo per non aver più un'idea del dolore che è stato inflitto alla povera carne umana dalla macchina mostruosa del bolscevismo...

Ma abbiamo torto di lasciarsi, in certo qual modo, distrarre così. Perchè ciò che è successo — e certamente ancora succede — laggiù, dietro la gran cortina di fuoco e di fiamme del fronte di oriente, è tal cosa tremenda, da costituire pur sempre la giustificazione più alta della causa per cui i nostri soldati combattono, e l'argomento più forte contro i nostri nemici.

Prendiamo, per esempio, un episodio, un episodio solo della corrispondenza del nostro Caputo, pubblicata ieri dal Corriere del Tirreno», *sulla bolscevizzazione di Tallinn. (E diciamo, per amor di precisione, che Massimo Caputo è un galantuomo, è un vecchio giornalista di correttezza specchiata, che noi conosciamo da anni, di cui ci fidiamo completamente, perchè incapace di fare del «colore» e delle «fiorettature» su un argomento che gronda da per se stesso di troppe lagrime e di troppo sangue...).*

Racconta dunque il Caputo, a proposito di quanto accadde a Tallinn dopo che essa passò, l'anno scorso, sotto il dominio bolscevico:

«Di notte la Ghepeu si presentava nelle case dove ordinava ad una intera famiglia di tenersi pronta a partire entro due o tre ore al massimo; e intanto, mentre gli sciagurati erano intenti a mettere insieme qualche cosa, gli agenti rovistavano e frugavano da per tutto. Gli arrestati non potevano avvertire nessuno; non potevano prendere alcuna disposizione. Tanto, certo, dicevano gli agenti talvolta, non tornerete più. Le retate erano sempre grosse, di alcune centinaia di persone. I deportati partivano in treni muniti di inferriate di nottetempo, verso la misteriosa, terribile Russia. Alla stazione non c'erano che agenti della Ghepeu. In Russia, le famiglie venivano divise: gli uomini avviati generalmente verso il mezzogiorno, Ucraina o Crimea, le donne verso le regioni settentrionali degli Urali. Alle donne si lasciavano i bambini di età superiore ai sette anni, e quelli di età minore ai sette anni venivano mandati chissà dove, probabilmente in questi istituti di figli di nessuno ove essi, a cagione della loro tenera età, avrebbero dimenticato presto di avere un padre e una madre per diventare autentici figli del bolscevismo».

Questo ci dice — ripetiamo — un uomo che è sul posto, che può parlare e interrogare i testimoni, che ha un senso completo di responsabilità per quanto dice, e che non mente.

Ora, in base a questo episodio, noi chiediamo a voi tutti, uomini e donne d'Italia, che avete una casa, una famiglia, dei bambini, che sapete cosa vuol dire tornare a casa dopo il lavoro e prendere il proprio bimbo sulle ginocchia, che sapete cosa vuol dire vederlo dormire e respirare nel suo lettino, noi vi chiediamo:

— Cosa ne pensate?

Qui non si tratta di essere di una idea più che di un'altra, di essere di una condizione sociale più che di un'altra. Qui si tratta di essere uomini, di avere un cuore, delle viscere, e un giusto e retto senso della vita. E se si ha almeno questo, non si può non fremere, non sentire un impeto di angoscia e di orrore per quel regime, che ha compiuto questa cosa atroce, di prendere a centinaia i bambini di Tallinn e di separarli dalle loro madri, di prendere a centinaia le madri e strapparle dai loro bambini; e che ha visto in questa cosa atroce un espediente normale della propria arte di governo...

Il mondo è vecchio, e ne ha sperimentate tante. E la storia pullula di esempi di crudeltà, inflitte e patite. Ma in questo grande repertorio di vergogne dell'umanità, che è la storia, vi assicuriamo che i termini di confronto per questo atroce espediente bolscevico scarseggiano. Per trovare qualcosa di simile a questa separazione forzata dei bambini dalle madri, bisogna risalire alla antichità: ma non alla antichità classica, tutta illuminata dal sole della Grecia e di Roma, bensì alla antichità dei grandi imperi di Oriente. Le sedicenti civiltà assire e babilonesi videro qualche cosa di simile; e noi, di tra i bassorilievi di Ninive e di Babilonia, di tra i resti che ci son pervenuti dagli imperi mostruosi di Sennacheribbo e di Nabucodonosor riusciamo a intravedere popoli interi spartiti come armenti, trasportati da un Continente all'altro sotto il giogo, e intiere generazioni di giovinetti e di bambini strappate alle madri, e marchiate, a ferro rovente, col segno di proprietà del padrone semita e camita. O bisogna immergersi nella melma morale della tratta dei negri, bisogna andare con la fantasia a vedere le scene che succedevano sui mercati della «carne d'ebano», nelle Antille o al Brasile o nell'Alabama. Il suolo d'Europa, da mille più mille anni, era libero da simili abominazioni, perpetrate in massa, su popolazioni intiere. Doveva essere — oh, miseria umana! — il regime sorto da cinquant'anni di sogni di redenzione sociale, doveva essere il regime che si vanta di essere nato dallo stesso progresso della tecnica, doveva essere il bolscevismo a sporcare la terra d'Europa con questi orrori, clamanti dal profondo al Signore...

E gli altri, e gli inglesi?

Ah essi non vedono niente di tutto ciò; non ne sanno niente. Le madri di Tallinn possono piangere tutte le loro lagrime per i figlioletti che non vedranno mai più; ma i farisei officianti lassù non cesseranno per questo dal proclamare che il regime di Stalin è benemerito della civiltà umana, e dal pregare per la vittoria delle armate bolsceviche. Re Giorgio è padre di due graziose bambine; Churchill è nonno; gli uomini che siedono nei Consigli della Corona, nel Parlamento, nelle direzioni dei giornali, hanno tutti dei figli, e li amano gelosamente, fino al punto di averli spediti in America, perchè stiano lì nel cotone, fino alla fine della guerra; essi quindi sanno cosa vuol dire l'episodio di Tallinn, che essi certo conoscono meglio di noi; e tutto il sistema bolscevico di governo. Ma a nulla giova; Giorgio VI, e Churchill, e tutti gli altri, continuano a lodare Stalin, massacratore delle madri e dei bambini; e continuano a parlare della nuova pace e del nuovo benessere che, con l'aiuto di Stalin, ristabiliranno quanto prima, non solo a Tallinn, ma in tutta l'Europa.

In verità, la mente, già percossa dall'orrore del fatto in sè, perpetrato da Stalin lassù nell'Europa boreale, non sa più trovare le parole adatte a colpire questa approvazione coperta e calcolata del fatto, questa dissimulazione di tutto un governo, di tutta una classe politica, di tutto un impero che si dice cristiano. E non sa trovare altre parole da gridare ai complici in «smocking» del regime mostruoso, e delle cose mostruose, che le parole del libro che essi tengono sempre a portata di mano, senza mai leggerlo: «Guai a voi, scribi «e farisei ipocriti! perciocchè voi «siete simili ai sepolcri scialbati, «i quali di fuori appaiono belli, «ma dentro son pieni di ossami «di morti, e di ogni bruttura».

★

L'Ecc. Parenti a Cefalonia e Corfù distribuisce doni del Duce ai militari

Valona, 13

Per disposizione del Segretario del Partito il componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. e presidente dell'O. N. D. Ecc. Parenti, ha distribuito, in nome del Duce pacchi dono, fisarmoniche, radio, biblioteche, scaldaranci ecc. ai militari dislocati nelle isole di Cefalonia e di Corfù e alla base militare di Prevesa. L'Ecc Parenti ha portato a tutti i militari delle località visitate il saluto del Partito, suscitando ovunque ardenti acclamazioni al Duce.

Ricevuto dalle autorità locali, il gerarca ha preso con esse accordi per l'immediata istituzione del Dopolavoro delle FF. AA. per la cui realizzazione egli ha elargito vari contributi assicurando la diretta, continua assistenza della Segreteria generale dell'O. N. D. A Corfù il presidente dell'O. N. D. si è recato a far visita al comandante del presidio militare, quindi ha visitato i locali destinati al costituendo Dopolavoro delle FF. AA. Successivamente egli è partito per Valona, per assistere allo spettacolo di chiusura del Carro di Tespi

I morti e i feriti nell'incursione su Palermo

Roma, 13

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti in seguito all'incursione aerea su Palermo la notte dall'undici al dodici settembre XIX:

Morti: 1) Costantini Ettore di Domenico di anni 42, da Fiume, celibe. 2) Quatrochi Salvatore di Giuseppe, di anni 48, da Paternò, celibe. 3) Febronia vedova La Rosa da Patti, di anni 46, casalinga.

Feriti: 1) Gaeta Francesco di Giovanni, di anni 38, coniugato con 1 figlia. 2) Leonardi Maria di Raffaele, di anni 28, casalinga. Gaeta Raffaele di Francesco, di mesi due. 4) Catarinicchia Margherita di Tommaso, di anni 50, coniugata con due figli. 5) Segretario Laura, di anni 43, casalinga, coniugata con otto figli. 6) Maraino Agostino di Francesco, di anni 41, celibe, bracciante. 7) Bontà Vincenzo di Andrea, di anni 51, celibe, barbiere. 8) Mineo Rosario fu Michele, di anni 63, coniugato con due figli. 9) Mineo Michele di Rosario di anni 32, celibe, picconiere. 10) Napoli Elena fu Santo, di anni 31, casalinga, coniugata. 11) Favetta Michele fu Rosario, di anni 74, da Palermo, coniugato con un figlio, portiere. 12) Bunone Salvatore di Sebastiano, di anni 18, celibe, bracciante. 12) Pipitone Domenico di Antonio, di anni 21, da Palermo, celibe. 14) Vaccaro Pasqualina di Vincenzo, di anni 16, casalinga. 15) Aiello Francesco fu Girolamo, di anni 18, celibe, manovale. 16) Alaimo Giuseppa di Salvatore, di anni 20, casalinga, coniugata.

Nuovo consigliere nazionale

Roma, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Duce del Fascismo Capo del Governo col quale è riconosciuta la qualità di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Giuseppe Bastianini quale Ispettore del P. N. F. per le provincie dalmate e come tale componente il Consiglio Nazionale del P. N. F.

Il Duca di Spoleto riceve la Missione militare croata

Roma, 13

L'Altezza Reale il Duca di Spoleto ha ricevuto in udienza al Quirinale la Missione militare croata ospite del nostro Governo. Il generale Stanzer, capo della Missione, ha rivolto un fervido saluto di omaggio e devozione esaltando le tradizioni guerriere dei Principi sabaudi. L'altezza Reale ha ringraziato esprimendo la sua viva soddisfazione e si è degnato di intrattenere ogni singolo componente della Missione interessandosi sui precedenti di servizio di ciascuno.

La Missione croata ha compiuto visite di dovere al sottosegretario di Stato per la Guerra, al Capo di S. M. del R. Esercito, al Capo di S. M. della Milizia. Il capo della Missione generale Stanzer ha rivolto a ciascuno indirizzi di omaggio confermando la volontà dell'Esercito croato di conoscere e imitare le tradizioni guerriere dell'Italia fascista.

Il generale Stanze, intervistato dalla *Tribuna*, ha detto: «Sono un profondo ammiratore dell'Esercito italiano e dobbiamo ai vostri soldati il primo appoggio e il primo aiuto. Vi voglio però dire prima di ogni cosa la gioia che io e i miei ufficiali abbiamo provato per essere ricevuti dal vostro Duce. E' stato con noi molto affabile; non lo dimenticheremo mai».

Diciamo che la figura del Poglavnik è simpaticamente nota agli Italiani e che le sorti della Croazia indipendente sono seguite con particolare interesse da tutti noi.

Il Generale fa un gesto di soddisfazione e ci dice che in questo delicato momento tutti gli sforzi dei croati sono rivolti alla ricostruzione della Patria.

— Ho avuto modo di vedere — dice — dalle attenzioni ricevute in questo mio breve soggiorno, l'interesse che voi Italiani portate alla nuova Croazia.

Ci ripete poi le parole dette ieri al Duce di essere lieto dell'occasione avuta di venire qui alle sorgenti dell'universale cultura e alla fonte delle arti, delle scienze e delle virtù militari e dice che i giovani verranno certamente in larga schiera nelle nostre scuole e conclude: «Anche i nostri giovani ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica saranno inviati a frequentare corsi di addestramento e di perfezionamento presso le vostre accademie militari e ciò non mancherà di riscaldare i vincoli tra le nostre due Nazioni».

La carta di identità obbligatoria

per gli acquisti di oggetti d'abbigliamento, tessili, scarpe, sapone, macchine e oggetti di metallo

Disposizioni per la distribuzione di generi razionati

Roma, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto del Ministro delle Corporazioni:

Art. 1) *Le merci di cui all'articolo 4 del presente Decreto, non potranno essere vendute ai consumatori se non previa presentazione della carta d'identità rilasciata a norma dell'art. 3 del T. U. sulle leggi di P. S. approvato con R. D. 18 giugno 1931 n. 773. In via provvisoria, la carta d'identità potrà essere sostituita con i seguenti altri documenti di identificazione: tessera del P.N.F., tessera ferroviaria e libretto di identificazione rilasciato dalle pubbliche amministrazioni dello Stato.*

Art. 2) *Il venditore dovrà annotare in appositi registri il nominativo e l'indirizzo dell'acquirente, il genere, la quantità e il prezzo delle merci a ciascun cliente vendute, con l'indicazione della data dell'acquisto e del numero della carta d'identità o degli altri documenti di identificazione provvisoriamente ammessi. Per gli acquisti complessivamente inferiori alla somma di di lire 20 non è richiesta la registrazione.*

Art. 3) *Le disposizioni di cui agli articoli precedenti si applicano, oltre che agli esercenti al dettaglio, anche ai produttori e ai commercianti all'ingrosso, quando eseguono vendite dirette ai consumatori.*

Art. 4) *Le merci cui si riferisce l'obbligo sancito dall'art. 1) sono le seguenti: oggetti di abbigliamento; tessili di ogni categoria e qualità, compresi quelli per l'arredamento domestico; calzature ed oggetti di cuoio e pelle; sapone e detersivi in genere; oggetti d'arte non contemporanea; macchine ed oggetti di metallo.*

Art. 5) *Ai contravventori delle presenti disposizioni saranno applicate le penalità previste dalla legge 8 luglio 1941-XIX n. 645.*

Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *del Regno.*

La disciplina che con il provvedimento ora emanato va immediatamente in vigore, è ispirata dalla necessità di regolare le vendite di prodotti per i quali in questi ultimi tempi si erano verificati inconvenienti ed eccessivi acquisti da parte de consumatori. E' evidente l'opportunità, nelle attuali contingenze, di contenere i consumi in tutti i campi e molto opportunamente il Decreto sopra trascritto detta norme che tendono a tale fine.

Pene severissime, cioè quelle stabilite dalla legge 8 luglio 1941-XIXn. 645, contenente disposizioni penali per la disciplina relativa alla produzione, all'approvvigionamento, al commercio e consumo delle merci, sono previste a carico dei trasgressori.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 10 settembre 1941-XIX, recante disposizioni relative alla distribuzione dei generi razionati. Il Decreto stabilisce che chiunque pur disponendo per il consumo familiare di grano, segale, orzo, granoturco, risone e derivati, nonchè olio, burro e grassi alimentari, legalmente trattenuti, in esenzione al conferimento obbligatorio sia quale produttore, sia quale avente diritto a titolo di canone, salario, ecc. abbia ricevuto la carta annonaria per tali generi o per i prodotti derivati, è tenuto a non utilizzarla ed a riconsegnarla entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto all'ufficio annonario comunale che l'ha rilasciata. A partire dalla data predetta chiunque si trovi nelle condizioni sopra indicate, non può accettare le carte annonarie relative ai suddetti generi legittimamente trattenuti, e, nel caso altri le abbia per lui ricevute, ha l'obbligo di restituirle entro 15 giorni dalla avvenuta consegna, all'ufficio annonario comunale dal quale le carte stesse sono state rilasciate.

L'intestatario di carta annonaria per grassi e zucchero che possegga legalmente soltanto uno o più grassi ha l'obbligo entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta carta di fare annullare le cedole di prenotazione ed i buoni di prelevamento relativi ai grassi posseduti dall'ufficio annonario comunale che non vi avesse precedentemente provveduto. Resta fermo il diritto da parte dell'intestatario di utilizzare la carta annonaria per acquistare gli altri generi. Le infrazioni al presente Decreto sono punibili ai sensi della legge 8 luglio 1941-XIX N. 645. Il Decreto entra in vigore da domani.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale contenente disposizioni relative all'approvvigionamento del bestiame ovino e caprino destinato alla macellazione e le disposizioni relative all'approvvigionamento e il consumo della carne di qualsiasi tipo conservata in scatola.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale contenente disposizioni relative agli accertamenti da eseguire al conferimento dei cereali all'ammasso.

Ricevimenti del Duce

Roma, 13

Il Duce ha ricevuto il comm. dott. Carlo J. Abegg che accompagnato dal comm. Amerigo Garavini, procuratore del cotonificio Valle di Susa e dal comm. Aurelio Martegani, direttore generale del Cotonificio di Ponte Lambro, gli ha esposto gli sviluppi raggiunti dalle sue aziende in Italia nella produzione autarchica tessile delle fibre vegetali e artificiali.

Il Duce si è compiaciuto per i risultati raggiunti e in corso di sviluppo per le opere di assistenza adottate in favore delle maestranze e per l'iniziativa presa dalle aziende tessili Abegg, con un primo versamento di lire 500.000, al fine di assicurare alle famiglie degli operai richiamati alle armi i proventi normali di lavoro, previo computo dei sussidi comunali, e di assistere particolarmente le famiglie dei dipendenti Caduti.

Il Duce, approvando questa ultima iniziativa, si è degnato di accordare il sorgere di tale istituzione nel nome di Bruno Mussolini.

Vita di Lubiana

Ordinanze dell'Alto Commissario - Riduzioni ferroviarie per la Fiera - Perdono l'occhio affilando le falci

Lubiana, 13

L'Alto Commissario ha emanato, in data di ieri, le seguenti ordinanze: norma circa il limite massimo di velocità per autoveicoli; disciplina del commercio delle patate e dei fagioli secchi; disciplina della macellazione degli ovini; divieto di fabbricazione e di vendita dei biscotti e generi di pasticceria confezionati con farina di cereali, grassi e uova, e di produzione e vendita di creme di latte; disciplina della raccolta, distribuzione e lavorazione delle pelli. Sono stati emanati altresì i comunicati relativi al listino dei prezzi delle pelli greggie e al listino dei prezzi massimi per il carbone delle miniere di Cocevie e di Trifail.

— In occasione della Fiera campionaria che avrà luogo a Lubiana dal 4 al 13 ottobre 1941 verranno consentite riduzioni del 50 percento per i viaggi di andata e ritorno per visitatori, espositori e giurati e per il trasporto delle merci. Per i visitatori il rilascio delle riduzioni va dal 1.o al 13 ottobre; i biglietti di andata e ritorno sono validi 18 giorni e devono essere provvisti per il ritorno del timbro del Comitato organizzatore della Fiera, che lo apporrà gratuitamente a Lubiana. Per gli espositori e i giurati il rilascio avviene su presentazione di apposita richiesta di biglietti di andata e ritorno. Il termine per effettuare il viaggio è per l'andata dal 18 settembre al 13 ottobre e per il ritorno dal 5 ottobre al 3 novembre. Per il trasporto delle merci con osservanza delle norme prescritte dalla concessione, dovranno essere presentate apposite richieste. Il termine di tempo per effettuare la spedizione è per l'andata dal 3 settembre al 13 ottobre e per il ritorno dal 5 ottobre al 15 novembre.

— Due singolari disgrazie sono accadute nel pomeriggio di oggi nei paraggi di Novo Mesto. I due possidenti Francesco Zupancic, di anni 40, e Luigi Mukic, di anni 39, nell'affilare le loro falci sono stati investiti, uno all'occhio sinistro e l'altro all'occhio destro, da alcune schegge di acciaio. Ambedue gli infortunati perderanno gli occhi lesi.

Il presidente dell'Accademia di Lubiana nel Consiglio nazionale delle Accademie

Roma, 13

Con decreto in corso di registrazione, il presidente dell'Accademia di scienze e arti di Lubiana è stato chiamato a far parte del Consiglio nazionale delle Accademie.

Notiziario sportivo

Le più forti nuotatrici d'Italia nelle odierne finali dei campionati nazionali

Lotta aperta fra triestine e fiumane

(v. g. b.) *Il tempo ha guastato un po' la prima giornata dei campionati natatori femminili influendo sul rendimento delle atlete e compromettendo l'affluenza del pubblico. Però malgrado il vento freddo — condizione non ideale per conservare l'elasticità dei muscoli — i tempi forniti dalle partecipanti alle varie gare sono buoni, taluno ottimo, come quello della Bertuzzi nel dorso.*

Trascurando qualche elemento di rincalzo, dopo le odierne gare di sfrondamento, triestine e fiumane si presentano compatte alle semifinali, che presumibilmente supereranno per entrare poi nelle finali assieme alle quotatissime Rigoni e Terrile di Napoli, Lanzi-Pertot di Roma, De Ferrari e Figari di Genova.

Le gare nazionali di tuffo

Per la disparità dei valori delle ondine riunite nelle varie batterie, le eliminatorie non danno spunti notevoli alla cronaca. La gara più combattuta è stata la quinta batteria dei 100 m. dorso con appassionante finale a tre fra Stepancich, De Ferrari e Craveri. Nei 100 s. l. la Santoro ha segnato un 1'16"6 inferiore alle sue possibilità e che certamente domani, nella finale, diminuirà notevolmente. Degni di rilievo i tempi della Radivo, della Figari e della Cuschnig nella stessa specialità.

Esaurite le eliminatorie dei campionati il dorsista Angeli è sceso in corsia per un tentativo di primato che però è fallito.

Le gare odierne — che si prevedono combattutissime — si svolgeranno con il seguente programma:

Ore 10: semifinali m. 100 s. l.; ore 10.20: semifinali m. 100 dorso; ore 12: finale staffetta 3×100 dorso; ore 16: finale m. 400 s. l.; ore 16.10: finale m. 100 dorso; ore 16.20: finale m. 200 rana: ore 16.30: finale m. 100 s. l.; ore 18: finale staffetta 3×200 rana; ore 18.30: finale staffetta 4×100 s. l.

I prezzi d'ingresso al Bagno Ausonia sono stati così fissati: tribuna lire 6 (O.N.D. lire 4) e gradinate lire 4 (O.N.D. lire 2.50). I bagnanti potranno accedere al Savoia.

Negli intervalli delle gare di campionato, si effettuerà la terza gara nazionale di tuffi alla quale partecipano i migliori specialisti italiani. Ecco l'orario della manifestazione: ore 10.30: tuffi da m. 3 obbligatori; ore 11.30: tuffi da m. 5 e 10 obbligatori; ore 16.40: tuffi da m. 3 liberi; ore 17.20 tuffi da m. 5 e 10 liberi.

Precisiamo che l'odierna è l'ultima prova valevole agli effetti della classifica della gara nazionale di tuffi nella quale, dopo le prime due competizioni Trieste e Milano sono a pari punti.

I risultati delle eliminatorie

Nella mattinata: Staffetta 4x100 s. l. Prima eliminatoria: 1) Triestina Nuoto (squadra A), 5'24"6; 2) Dop. Ansaldo Genova, 5'32"2; 3) S. S. Lazio, 5'52"8; 4) C. C. Napoli (squalificato). Seconda eliminatoria: 1) Fiumana Nuoto, 5'8"8; 2) R. N. Trento, 5'50"8; 3) rTietsina Nuoto (squadra B), 5'58".

Staffetta 3x200 rana. Prima eliminatoria: 1) Giovinezza Napoli, 11'14"5; 2) Giordana Genova, 11'46"7; 3) R. N. Trento, 11'58" 6. Seconda eliminatoria: 1) S. S. Lazio (squadra B), 11'26"; 2) Fiumana Nuoto, 11'36"4; 3) Triestina Nuoto, 12'12"8.

Staffetta 3x100 dorso. Prima eliminatoria: 1) Triestina Nuoto (squadra A), 4'30"9; 2) Juventus, 5'4"; 3) Ansaldo Genova (squadra B), 5'8"; 4) «Guf» Torino, 5'13"4; 5) S. S. Lazio, 6'35". Seconda eliminatoria: 1) Fiumana Nuoto, 4'46"9; 2) Ansaldo Genova (squadra A), 4'50"7; 3) R. N. Trento, 5'9"9; 4) C. C. Napoli, 5'18"6; 5) Triestina Nuoto (squadra B), 5'24"5; 6) «Guf» Roma, 5'47"7.

Nel pomeriggio: Metri 400 s. l. Prima batteria: 1) Crugnola (S. S. Lazio), 6'11"6; 2) Jaquinangelo (R. C. C. Napoli), 6'32"; 3) Frignani (Giordana Genova), 6'40"; 4) Boico (Fiumana), 6'51"8; 5) Panchetti (Sas «Guf» Roma), 7'10"7; 6) Guarducci (R. N. Trento), 7'33"1. Squalificata: Veronese (Triestina). Seconda batteria: 1) Radivo (Triestina), 6'18"1; 2) Campregher (R. N. Trento), 6'24"2; 3) De Martino (Ansaldo Genova), 6'26"; 4) Suzzi (Triestina), 6'37"6; 5) Lanzone (Sas «Guf» Torino), 6'38"5.

Metri 200 rana. Prima batteria: 1) Prekop M. (Triestina), 3'36"7; 2) Fraschetti (Giovinezza Napoli), 3'49"5; 3) Valsecchi (S. S. Lazio), 3'50"2; 4) Podini (R. N. Trento), 4'0"7. Seconda batteria: 1) Rigoni (Giovinezza Napoli), 3'29"; 2) De Manzini (Fiumana), 3'32"9. Terza batteria: 1) Lanzi Pertot (S. S. Lazio), 3'28"9; 2) Terrile (Giovinezza Napoli), 3'31"1; 3) Venturi (Giordana Genova), 3'44"3; 4) Geletti (Fiumana), 3'44"8; 5) Vigl (R. N. Trento), 3'47"4; 6) Fidora (Sas «Guf» Roma), 4'30"7.

Metri 100 dorso. Prima batteria: 1) Sava (R. C. C. Napoli), 1'48" (unica concorrente presentatasi alla partenza). Seconda batteria: 1) Balsamo (R. C. C. Napoli), 1'36"; 2) Minca (Fiumana), 1'38"4; 3) Pingi (Sas «Guf» Roma), 1'41"6; 4) Andreatta (R. N. Trento), 1'48"1. Terza batteria: 1) Bertuzzi (Triestina), 1'27"; 2) Gombes (R. N. Trento), 1'42"2; 3) Prat (Sas «Guf» Torino), 1'44". Quarta batteria: 1) Scheri (Triestina), 1'28"6; 2) Lapagna (Ansaldo Genova), 1'42". Quinta batteria: 1) Stepancich (Fiumana), 1'31"8; 2) De Ferrari (Ansaldo Genova), 1'31"9; 3) Craveri (Juventus Torino), 1'32"8.

Metri 100 s. l. Prima batteria: 1) Cavalli (Sas «Guf» Roma), 1'28"5 (unica concorrente presentatasi alla partenza). Seconda batteria: 1) Ruzzier (Triestina), 1'16"4; 2) Cattonaro (Fiumana), 1'24"9; 3) Dondona (Sas «Guf» Roma), 1'28". Terza batteria: 1) Santoro (Fiumana), 1'16"6; 2) Gelf (R. N. Trento), 1'27"8; 3) Ravenna (Ansaldo Genova), 1'28"1; 4) Zanelli (Sas «Guf» Roma), 1'31"8. Quarta batteria: 1) Figari (Ansaldo Genova), 1'15"9; 2) Demeglio (Juventus Torino), 1'21"7. Quinta batteria: 1) Radivo (Triestina), 1'14"; 2) Cuschnig (Fiumana), 1'15"8.

Il criterium di "artistico,, oggi allo Stadio Ciano

Alla Rocca la prova dei 500 metri

Il criterium nazionale di pattinaggio artistico per il «Trofeo San Giusto», che oggi avrà la sua giornata campale con le prove di esercizi obbligatori e di figurazioni lebeer, si è iniziato nel pomeriggio di ieri con la corsa dei 500 metri, abbinata alla classifica finale. Ecco la graduatoria delle diciotto partecipanti, stabilita dopo eliminatorie, semifinali e finali:

1) Rocca Pierina («Gil» Genova); 2) Mazzoncini Gianna (Ferroviario Trieste); 3) Cameli Lia (idem); 4) Causin Bruna («Gil» Venezia); 5) Zanetti Ines (idem); 6) Biolley Laura (Dicea Genova); 7) Rizzetto Luciana («Gil» Venezia); 8) Rossi Elide («Gil» Genova); 9) Cardin Fontana Adele («Gil» Venezia); 10) Cecchini Egilda (Bruno Mussolini, Roma); 11) Nocentini Carla (Ferroviario Trieste); 12) Cini Edy (Pattinatori Fiorentini); 13) Zuffi Silvana (Ferroviario Bologna); 14) Rota Pia (Ferroviario Trieste); 15) Scipioni Sara (idem); 16) Viviani Alba (idem); 17). Giacomoni Gianna (Ferroviario Bologna); 18) Rota Claudia (Ferroviario Trieste).

Oggi il criterium presenterà le sue principali attrattive. Alle 9, allo stadio di Viale Regina Elena, si svolgeranno gli esercizi obbligatori ed alle 16 le figurazioni libere. Sempre nel pomeriggio, ci sarà la esibizione della coppia campione d'Italia Cecchini-Garagnani. Prezzi d'ingresso: tribuna lire 7 (ridotti lire 5); gradinate lire 5 (ridotti lire 4); posti in piedi lire 3.

Vittorio Mussolini presidente della Fed. pugilistica italiana

Roma, 13

Il Segretario del Partito, su proposta del presidente del C.O.N.I. ha nominato Vittorio Mussolini presidente della Federazione pugilistica italiana.

Il torneo di pallacanestro a Cortina

Le triestine eliminate dalle bergamasche

Cortina d'Ampezzo, 13

Nel pomeriggio si sono svolte le semifinali del torneo femminile di pallacanestro per il primo trofeo delle Dolomiti. Le partite si sono svolte alla presenza di numerosissimo pubblico. Bergamo ha battuto Trieste per 13 a 8 (primo tempo 7/4). Genova ha battuto Udine per 19 a 14 (11/5). Domani nel pomeriggio verrà disputata la finalissima e l'incontro per il terzo e quarto posto fra Udine e Trieste. La classifica finale dal 5 al 15 potso è la seguente. 5) Roma, 6) Vicenza, 7) Pola, 8) Ancona, 9) Treviso, 10) Gorizia, 11) Pesaro, 12) Trento, 13) Vercelli, 14 Fiume, 15) Belluno.

Le gare della gioventù dell'Asse a Milano

La G.I.L. in vantaggio sulla Hitlerjugend per 32-23

Il triestino Scauni primo nel tennis

Milano, 13

Sole ed entusiasmo anche oggi all'Arena, dove la terza giornata dei campionati di atletica leggera ha visto la disputa di quattro semifinali: quella dei metri 200 piani, dei 400, dei 110 e dei 400 ostacoli.

Intanto al Tennis Milano si è svolta la finale dei campionati di tennis. Com'era nelle previsioni, la vittoria è spettata al favoritissimo Scauni di Trieste, il quale si è imposto nettamente al pur coraggioso bresciano Piovani.

L'inizio dell'incontro atletico tra i Giovani Fascisti e gli atleti della Hitlerjugend ha offerto uno spettacolo agonistico di notevole interesse. Al termine della prima giornata i rappresentanti della G. I.L. sono in vantaggio per 32 punti a 23. Nei campionati della G.I.L. si sono avute diverse finali assolute; alcune finali per la classifica dal 7.o al 12.o posto e, come si è detto, numerose semifinali.

Ecco i risultati dell'incontro Gil-Hitlerjugend: Lancio del disco: 1) Cereali (Italia) m. 43. 89; 2) Delli (Italia) m. 41.60; 3) Geseke (Germania m. 37.80; 4) Kresin (Germania) m. 37.22. Salto con l'asta: 1) Conchi (Italia) m. 3.70; 2) Melke (Germania) m. 3.50; 3) Taragna (Italia) m. 3.40. Getto del peso: 1) Kresi (Germania) m. 13.55; 2) Vignolo (Italia) m. 13.37; 3) Cereali (Italia) m. 13.25; Lancio del giavellotto: 1) Ossena (Italia) m. 52.10; 2) Prugnera (Italia) m. 50.47; 3) Jasmund (Germania) m. 50.39. Salto in alto: 1) Trennel (Germania) m. 1.85; 2) Simoni (Italia) m. 1.85; 3) Naumann (Germania) m. 1.80.

Risultati finali del campionato della «Gil»: Marcia a squadre: 1) Venezia, che compie i 20 chilometri in ore 1.17'22"1/5; 2) Padova, in ore 1.47'1/5; 2) Como; 4) Verona; 5) Cagliari; 6) Firenze. Tennis: Finale: Scauni Giovanni di Trieste batte Piovani Gianfranco, Brescia, 6 a 3, 6 a 4. Classifica finale: 1) Scauni Giovanni, Trieste; 2) Piovani, Brescia; 3) Debiase, Venezia. Metri 1500, finale: 1) D'Ercole Adelmo, Livorno, in 4'1" e 2/10; 2) Ferrario di Torino, in 4'6"6/10; 3) Gregis, Bergamo. Metri 400 a ostacoli: 1) Zanotti Luigi, Bergamo, in 56"5/10; 2) Corri, Verona, in 57"; 3) Lunghi, Genova. Salto in alto, finale: 1) Giusta Carlo, Cuneo, m. 1.85; 2) Fraccaroli, Verona, m. 1.80; 3) Cribar, Pola, m. 1.80. Metri 3000 a siepe: 1) Cestari Ottone, Trento, in 10' 21" e 4/10; 2) Bertolini, Firenze, in 10'36"2/10; 3) Galli, Modena. Lancio del disco: 1) Castagnetti Ruggero di Reggio Emilia, metri 44.64; 2) Conca, Pavia, m. 39.20; 3) Cisilotto, Treviso; 6) Punteri, Gorizia, m. 34.63; 7) De Belli, Trieste, m. 33.19; 13) Scleimer, Fiume, m. 31.65.

I campionati di sollevamento pesi oggi nella palestra del Dop. «Ilva»

Organizzati dal Dopolavoro aziendale «Ilva» avranno luogo oggi nella nostra città i campionati italiani allievi di sollevamento pesi.

Le prove per l'assegnazione del titolo in palio avranno luogo nella palestra del Dopolavoro «Ilva» (Ilvania 1232) con inizio alle 9.

Gara di tiro al piattello al Cacciatore

Oggi domenica, con inizio alle 14 si svolgerà la gara di tiro al piattello denominata «Gran Premio di Trieste» dotata di premi per lire 10.000 e che sarà sotto il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e del Comitato provinciale del C. O. N. I. La gara si svolgerà a 30 piattelli in serie di 10 con distanziamento federale da m. 10 a m. 16. Il pubblico avrà ingresso gratuito al campo.

Gare di bocce al Dopolavoro di Villaraspa. Oggi, domencia, sui campi di gioco del Dopolavoro di Villaraspa nel Monfalconese, si disputerà un tornea di bocce al quale parteciperanno diverse squadre del Dopolavoro della zona.

COME SI VINCE UN GRAN PREMIO

9) La partenza

Il compito di chi dà il via, facendo alzare i nastri, non è facile nè semplice. Per non danneggiare o favorire un concorrente, bisogna cogliere il momento in cui il gruppo dei partenti è più unito e pronto allo scatto. Ma occorre tener conto dell'umore e della nervosità dei cavalli. Spesso, la prova deve essere ritentata finchè la partenza non risulti perfetta. Eccoli ora lanciati verso il traguardo: chi arriverà primo nel Gran Premio di Merano?

Potrebbe essere il cavallo che la sorte appaierà al biglietto della Lotteria di Merano da te posseduto! 12 lire possono crearti milionario e cambiare il corso della tua vita e quella dei tuoi cari.

NON ATTENDERE GLI ULTIMI GIORNI

Lotteria di Merano

LA VENDITA DEI BIGLIETTI SI CHIUDE IL 28 SETTEMBRE IMPROROGABILMENTE

PELLICCE
BELLE - ELEGANTI - CONVENIENTI
NELZI Piazza Ciano 8 Via Muratti 1

Nei migliori Bar chiedete:
SPUMA REALE
dissetante-aperitiva-digestiva
RICCA DI VITAMINE

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

Gli artisti della Venezia Giulia alla Mostra di Fiume

Fiume, 13

ante volte sono venuti gli ar- fiumani a Trieste da essere mentare giustizia che andasse- una volta ufficialmente gli ar- di Trieste a Fiume, e con anche tutti gli altri della Ve- a Giulia. Arrivando ieri nella , la trovai tutta pavesata di olori per l'anniversario della nta entrada», e pensai che non ei potuto scegliere migliore nata per giungervi, in questa me che seppe divenire così a tutti gli italiani, e verso gli artisti giuliani debbono sentirsi lieti di poter com- re un atto d'amore e d'onore. iume li ricambia, prima di tut-

Marcello Mascherini: «Uomo a cavallo»

con l'esporli assai bene. Non il leggiadro padiglione del no- o Giardino Pubblico, del quale rò adesso non si potrebbe di- rre; ma ha, nella sua magnifi- scuola moderna di via Marin belle aule, spaziose, ariose, lu- nose, dove si possono esporre lte più opere che al nostro ardino, e tutte, grazie al cielo, a libera luce del giorno che non mette inganni, che fa gustare più recondite qualità delle ope- d'arte e scopre anche i difetti quelle venute al mondo con bole costituzione.

Di queste, all'esposizione di ume, non se ne troveranno mol- E' un'esposizione riuscita, e artisti della Venezia Giulia ssono tenersene onorati. E' an- e una delle esposizioni più fre- he avutesi negli ultimi anni: per il rinnovarsi di parecchi tisti già noti e rinomati, sia r l'affermazione di un bel grup- di giovani, alcuni dei quali, sapranno tener fede alle pro- esse, saranno vantati in un ben ino domani tra i nostri miglio- Già oggi, in qualche opera, reggiano valentemente con loro.

La sala fiumana e gli acquarelli

Fiume, spingendo la cortesia o al sacrificio, ha voluto riser- rsi l'ultima sala. Non gridere- , e sarebbe disonesto, che gli timi saranno i primi, benchè no tra i fiumani numerosi ar- ti di prima linea. Ma noi, sì, tiamo il dovere di incomin- re da Fiume la nostra rapida segna. Viva sensibilità al nuo- hanno avuto sempre gli arti- fiumani, ed essa si manifesta che nella loro sala, tanto nelle rche del colore, quanto nelle lizzazioni, dove c'è sempre una ta di cerebralismo. Due dei lo- pittori più valenti, il de Gauss la Arnold, esposero di recente Trieste; e qui rivediamo alcune lle loro opere più ammirate ora. Della Arnold un paesag- pieno di fantasia coloristica, cui ella aggiunge uno strano borioso studio di sardelle, che no studio d'azzurro, e un grup- di frutta, fresco e scaltro di ni alla luce del dì. Di de Gauss tti i dipinti guadagnano il cen- per cento a essere veduti in ce di giorno: specialmente la ssima natura morta con le fo- glie gialle sparse sul tappeto scu- del tavolino, è il sobrio sapien- ritratto di signorina in cami- ola rosa. Miranda Raicich, la rte paesista fiumana, ha robu- zza ariosa in tutti i suoi tre udi di paese, ma soprattutto giunge una larga riposante ar- nia in quello di campagna a lline. Subito accanto a questi metteremmo due delicate sti- zatrici: la signorina Antoniaz- , che, partita dalle pitture del orandi, di cui ancora talvolta ente, ha nelle sue nature mor- nobiltà compositiva e squisito sto delle gamme alternate del ore (notevole la sobria distin- ne del suo ritratto di signora), la signorina Vera Scardino, che pinge con amorevole cura e con senso d'intonazione educatis- o le sue nitide frutta e il suo saggio. Buono assai è anche, ella sua stilizzazione ben soste- ta, il paesaggio del Verucci; no convincente il ritratto di si- ora bionda. Qualche buon mo- nto coloristico vi darà «Rialto» del Terzoli, e lampi di vivace pittura vi appariranno nei dipinti del Haynal; un gradevole paesaggio giapponesizzante è firmato Gyuito, e con ottocentesca correttezza il Knoll vi dà il bel panorama del canale di Fianona.

Una delle sale più geniali della esposizione è quella dove fiumani e triestini si incontrano: la sala degli acquarelli. E in verità si incontrano con un certo equilibrio di forze: perchè, se i triestini hanno i loro forti acquarellisti, Giordani (che questa volta ha un pezzo di montagna di magistrale robustezza), Meng e Fantoni, anche i fiumani non scherzano col loro Marcello Ostrogovich, la loro Arnold, il loro Giusti, la loro Maria Kandus. Meng è in pieno rinnovamento; dipinge nature morte spruzzanti mazzi di fiori di campo, con nervosi movimenti e tinteggiature agili insieme e discrete; Fantoni ci dà i baleni di colore e le sintesi di spazio che conosciamo; l'Ostrogovich una mirabile neve, e una Cittanova d'Istria, divorata dalla luce, che pare un borgo d'Oriente; la Kandus ha un colorito che fa cantare la atmosfera. Anche Vidris, da Pola, si è rinnovato: dipinge motivi di paese e di città, e le sue «vecchie case» hanno vera bravura pittorica. Troviamo ancora nella sala un lodevole acquarello della Antoniazzo, e disegni e stampe del Bidoli, del Pitscheider, del Girolomini e del Perizzi.

Quattro sale triestine

Le altre quattro sale si possono chiamare triestine, perchè vi stanno gli artisti di Trieste con taluni della provincia che fanno centro alla nostra città. L'ordinamento di queste sale e delle altre è molto abile e armonico, e ne meritano lode i tre artisti che vi si dedicarono, Mascherini, Lannes e de Gauss. Noi diremo assai brevemente di queste sale, perchè esse saranno riesposte fra poche settimane in una Galleria triestina.

La prima è la sala centrale. Da una parte, in centro di parete, tre dipinti di Napoleone Fiumi: due ritratti femminili, dipinti con sobrietà, ma anche con autorità, da chi sa quello che vuole e perchè; e un felice paesaggio del nostro golfo, impostato con disinvolta signoria; dalla parte opposta, pure al centro, due paesaggi del Lannes, uno di campagna, freschissimo di umidi verdi, e uno di ridente aperto mare, e nel mezzo un ritratto di bambina con fiori, che si distacca per gentilezza e quiete di toni dai consueti ritratti del Lannes. E poi tre paesaggi del Brumatti, in un crescendo di finezza che ha il suo culmine in quello con le casette e gli orti; e un idillio fluviale dello Sbisà, molto armonioso, tra due dei suoi classici nudi di donne cinquecentesche. Tutte cose di prim'ordine, come la natura morta del Bastianutto, una delle più sapienti di questa mostra, e come le due della bravissima Springer, che unisce il vigore pittorico alla solidità e concretezza. Un paesaggio dell'Orlando, crepuscolare e tutto di sentimento alla Carrà, mostra una nuova evoluzione dell'artista.

Completano la sala un ritratto di signora della Meneghini, di non comune interesse, uno dello Svara, che non aggiunge molto al giovane artista, e due ottimi saggi di Renato Daneo, un porto di mare e una natura morta.

Nella sala successiva i due centri sono De Finetti e Sambo. Il primo è pittore di simpatico estro e virtuosità nel suo vivace quadro «Le marionette» e ha le sue qualità ben conosciute nei quadri di fiori; il secondo, tra due marine un po' cartellonistiche, espone una figura di giovane donna con un crescendo luminoso di bianchi nella soffice atmosfera, che è una delle cose più sentite e studiate dei suoi ultimi tempi. Vicino al Sambo è un bellissimo Lucano, con un dorato rosseggiare di tramonto sopra una spiaggia; è di lui anche un ben modellato ritratto femminile. Quindi un gruppo di pittrici: la Beltrame con un nudetto di donna alla sua piacente maniera, e una fine natura morta; la Reya Giordani con bravi squarci di colore in una natura morta molto complessa; la Battigelli con una modellazione di florida donna sopra uno sfondo a figure monocrome. Del Cuccoli un paesaggio molto coscienzioso ed equilibrato. E poi due giovani: il Wetzler con una nave nello squero, di sobria attenta fattura, e il Rebez, davvero assai abile e sicuro nella sua marina tutta azzurra, cielo e mare, con una non facile scala di nuvole. Citiamo ancora Marina Flaugnatti, che dopo parecchi anni ritorna a noi con un gruppo di fiori su sfondo pittorico interessante, e il Concilia con un paesaggio di neve molto riuscito e una simpatica testina.

La terza e quarta di questo gruppo di sale sono il trionfo dei giovani: e vogliamo calcare sulla parola trionfo. Sotto l'ala protettrice dell'anziano Levier, che ha un buon ritratto virile misto di nervosità colpeggiante e di fluidità, troviamo, e tutte di giovani, alcune delle più belle pitture della esposizione: il gruppo di quadri del Posar, vividi di colorito gagliardo e luminoso, di rara sapienza nel riscaldare i bianchi fino all'intensificazione, specialmente in quel quadro di strada che gira nel bosco, dove la novità e arditezza della composizione si aggiunge alla potenza cézanniana del colorista; i dipinti del Righi, il nudo di donna e gli altri, massimamente una piccola natura morta, con un bricco di smalto azzurro, che è un gioiello; i due ritratti del Cèsar, uno di giovinetta, uno di ragazzino in costume dell'Alto Adige, tutti e due di una sostanza pittorica ricca e densa di fluido vitale, la pensosa interiorità della fanciulla dipinta da Margherita Bembina con tanta semplicità, e le delicatezze di colorito della sua natura morta. E non sono i soli bravi giovani: ecco del Dorbes un vigoroso motivo rustico, che forse è la cosa più bella da noi veduta di lui, e del Lucchesi un nobile paesaggio verde-grigio con casette, migliore dell'altro, più vistoso, coi campi di frumento in tono aranciato, e di Romeo Daneo un ritratto virile su fondo verde, piantato con risolutezza, anche se non in tutto risolto. Tanti sono i pittori in questa sala: la Glanzmann, ad esempio, con un ottimo ritratto femminile di intonazione rara e delicata, che ha la sua parte nell'espressione; Jolanda Ballarin da Pola, con una forte natura morta e due singolari quadretti di città; Attilio Fonda da Pirano con un fresco e stillante piatto di pesce; il Bidoli con una natura morta di cui la parte chiara è finissima, e vi si staglia con rigido disegno una pianta di cactus; il Colonni con un paesaggio coscienzioso; Gianni Roma con scene di piacevole impressionismo, specialmente quella con le molte figurette; Mazzarol con un promettente quadretto georgico «Lavoro»; Lach-Laghi con una pregevole natura morta di frutta; Brandolin con un gruppo di pesche; Pacifico con un bravo studio di testa; Spadavecchia con un paesaggio a grandi masse; l'istriano Martinello con un motivo umaghese fedele al vero; Superina con un equilibrato ritratto d'uomo; Toppi con una natura morta ideata e dipinta con nitida grazia. E ora torniamo ad alcuni dei nostri pittori maggiori: qui il Bergagna, che ha abilità e delicatezze straordinarie nel rendere una leggera stoffa damascata, su la quale però stagliano troppo recisamente gli oggetti del primo piano; qui Moro, con un paesaggio di gusto decorativo e un po' eclettico e con due dei più originali e riusciti suoi quadri di fiori, i gigli e le rose; e poi Cernigoi con un gruppo di quadri, dove pri-

Ladislao De Gauss: «La maglia rosa»

meggia il ragazzo con l'armonica, figura in cui si fondono espressione, movimento e colore; Rossini con una composizione di deliziosa finitezza sopra i poetici piani sfumati del fondo. Bel maestro, Rossini. E mettiamogli pure accanto uno dei trionfanti giovani: lo Spacal. Tre quadri di lui, e in tutti e tre un colorito di toni mormorati ma precisi, sopra uno stile di composizione gracile e fine, che certo muove dal Morandi, ma acquista un sentimento suo particolare. Il quadro intitolato «Convivenze» ha squisitezze che non si è soliti vedere.

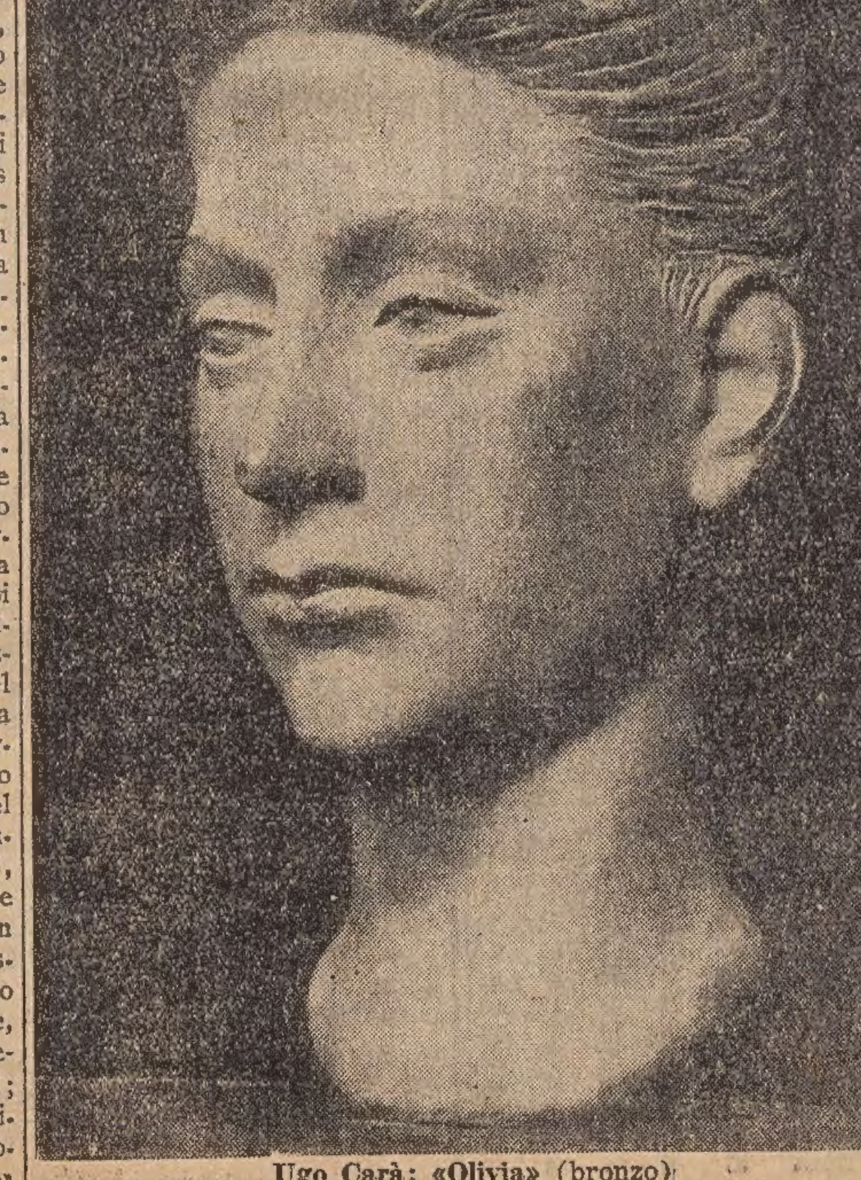
La scultura

La scultura rimane un po' sacrificata in questa nostra rassegna; ma speriamo sia risarcita quando le opere saranno riesposte a Trieste. Notiamo intanto che la mostra di sculture è numerosa e assai bella. Mascherini vi ripresenta il suo «Specchio d'acqua», ossia una delle sue figure di più alto valore, con un bronzetto di uomo a cavallo (il primo cavallo, se non erriamo, di Mascherini; una meraviglia) e un ricciuto busto femminile di forte modellazione. Carà ha la statua a capofitto dell'eroe dell'aria, tanto ammirata a Venezia e a Milano; inoltre una elegante statua femminile nella sua nuova maniera, e un busto di donna patinato in verde, che è un capolavoro. Accanto a questi due nostri scultori primeggianti, si colloca per pienezza di risultati il Sartori da Gorizia con alcuni busti e una statua di bagnante, così ben concepita e condotta da metterlo in prima linea fra gli espositori. Assai elegantemente profilati sono i bronzetti di nudo femminile del Psacaropulo, ed eccellente il suo ritratto di Giovanni Quarantotti.

E poi bisogna ammirare senza altro la larga, costruttiva ma anche plastica fattura del grande busto di Bruno Mussolini in cuffia e casacca da aviatore scolpito da Teodoro Russo. C'è in altra sala anche una lodevole testa del Duce, ad altorilievo, del Castagna; e ci sono, in una medaglia sapientemente modellata del Cales, i due profili a bassorilievo del Duce e del Führer. Una brava collezione di medaglie espone lo scultore Totto. Vigorosa e plastica anche nello studio dei particolari è la testa di pugilatore di Tristano Alberti; la «Madonnina» del Canciani, in bronzo, ha la severa nobiltà propria al vecchio maestro; lo studio di testa dello Svara con la sua austera sintesi di struttura e di modellato, l'aristocratica testa di signora plasmata dal Falmin e, come contrasto, il brioso impressionismo popolaresco di Ermanno Fonda nella sua figura di vecchia con la chitarra, e infine le due statue femminili del Patuna di Monfalcone, l'una in bronzo e l'altra in terracotta, eleganti di forma e anche di modellato.

Fiume, in questa mostra, è rappresentata da due scultori: la signora Chierego Ivancich, con una bella mezza figura di giovane donna, dolce, espressiva, egregiamente scolpita; e il Venucci con una stilizzata figura a cavallo «Vittoria», che si richiama il greco e insieme il cubismo, ed è persuasiva per architettura del suo movimento.

Silvio Benco



Ugo Carà: «Olivia» (bronzo)

Un voto che si compie

Goffredo Mameli torna sul Gianicolo

Roma, 13

Lunedì, 15 corrente, verrà effettuata al Verano la ricognizione dei resti mortali di Goffredo Mameli. Alla riesumazione, che avviene a cura del Comando generale della Legione Garibaldina, saranno presenti un membro della famiglia Mameli, nonchè il rappresentante della città di Genova. Dopo la ricognizione, i resti mortali del poeta-patriota saranno deposti nel monumento-ossario del Gianicolo.

Al Verano, le spoglie di Goffredo Mameli furono portate soltanto ventitrè anni dopo la morte, il 7 giugno 1872. Sino a tale data, avevano riposato nei sotterranei della chiesa delle Stimmate all'inizio di Via dei Cesari, sul Largo Argentina, dov'erano state tumulate il 7 luglio 1849, giorno successivo alla sua dolorosa fine, avvenuta, come è noto, nell'ospedale della Trinità dei Pellegrini.

Era caduto il 3 giugno alla difesa di San Pancrazio, colpito da piombo francese a una gamba. Lo stesso Garibaldi ne diede notizia alla madre di lui così:

«...Il 3 giugno, dunque, la Legione italiana cui apparteneva Goffredo, comunque non di servizio e stanco della sua campagna di Velletri da dove tornava, appena poco prima di giorno fuori Porta San Pancrazio, al suono delle artiglierie francesi e nostre che tempestavano, fu tutta la giornata in continua battaglia. La Legione sola perdette 22 ufficiali e il fiore dei suoi militi; ed il Corpo dei bersaglieri Manara, valorosi compagni della Legione, forse altrettanti. Invano si tentò di riprendere il Casino dominante le posizioni tutte del Gianicolo. Invano i nostri valorosi erano penetrati entro lo stesso, azzuffati a corpo a corpo coi nemici, e caddero eroicamente, sopraffatti da un numero sproporzionato.

Era verso sera di quel giorno fatale, quando Mameli, che io aveva trattenuto al mio fianco la maggior parte di quel giorno siccome aiutante mio, mi chiese supplichevole di lasciarlo procedere avanti ove più ferveva la pugna, sembrandogli ingloriosa la sua posizione presso di me. Dopo pochi minuti, egli mi ripassava accanto, trasportato gravemente ferito ma radioso brillante nel volto, fiero d'aver potuto spargere il suo sangue per il suo Paese. Non ricambiammo una parola. Ma gli occhi nostri si intesero nell'affetto che ci legava da tanto tempo. Egli proseguiva come in trionfo».

Lo aspettava la morte. All'ospedale della Trinità dei Pellegrini è affidato a un famoso chirurgo, il Baroni, che gli amputa la gamba colpita. L'operazione riesce felicemente; ma verso la fine del mese il giovane eroe è assalito da una febbre violenta... Delira, assistito dalle nostre prime crocerossine, la principessa Cristina di Belgioioso e la consorte svizzera di Gustavo Modena. In un lucido intervallo, si confessa al padre Ameri delle Scuole Pie, che era già stato suo maestro. La mattina del 6 luglio, verso le 5, si spegne mormorando gli ultimi versi inneggianti all'indipendenza della Patria.

Lunedì, nel pieno meriggio di Roma, si compirà il voto lungamente atteso: Goffredo Mameli risalirà al suo Gianicolo; e le voci della giovinezza italiana e fascista rintoneranno in coro le alate parole con le quali egli annunziò l'aurora redentrice: «Fratelli d'Italia...».

Le onoranze a Galilei

Una riunione all'Accademia

Roma, 13

Si è riunita in quest igiorni presso la R. Accademia d'Italia la Commissione per le onoranze a Galileo Galilei. Il presidente della Commissione, Ecc. Vallauri, ha comunicato la recente disposizione del Duce di porre a disposizione del ministro Bottai la somma di lire 800 mila per l'acquisto del «Gioiello», la villa nella quale passò gli ultimi anni della sua operosa esistenza e dove morì il sommo scienziato italiano.

Sui lavori del grande Osservatorio di Asiago ha riferito poi il rettore dell'Università di Padova. Esso sarà pronto nel prossimo ottobre, mentre la «Domus Galileiana» creata a iniziativa dell'Università di Pisa, sarà pronta per il giugno 1942.

Si sono poi discusse le varie date per l'inizio e la fine delle celebrazioni, dopo di che si è riunito il Comitato esecutivo sotto la presidenza dell'Accademico Severi, per scegliere gli oratori e decidere i singoli temi delle conferenze che costituiranno la parte più importante delle celebrazioni centenarie del grande scienziato italiano nelle città di Roma, Firenze, Pisa, Padova. Della Commissione fanno parte gli Accademici Vallauri, Severi, Pession, Somigliana, Giorgi, Lo Surdo, Crocco e Orestano; i Rettori delle varie Università di Firenze, Pisa e Padova; i senatori Mazzoni, Columba, Salvi, De Capitani; il padre Gemelli e il prof. Marcolongo, Adetti, Puccianti, Polvani, Banfi e Bompiani, oltre i rappresentanti dei Ministeri della Cultura Popolare, dell'Educazione Nazionale, del P. N. F., del Consiglio nazionale delle ricerche e della Società italiana per il progresso delle scienze.

LA PENULTIMA GIORNATA DELLA MOSTRA CINEMATOGRAFICA

Un poderoso dramma tedesco e un divertente film magiaro

(Dal nostro inviato)

Venezia, 13

La penultima giornata di questa 9.a Mostra internazionale d'arte cinematografica ci ha fatto conoscere una delle più pensose, appassionanti e tormentose opere della cinematografia moderna: «Ich klage an!» (Io accuso) diretta da Wolfang Liebeneiner per la Tobis di Berlino.

Un medico ha il diritto di uccidere?

Il film tratto dal romanzo «Sendung und Gewissen» (Missione e coscienza) di Helmut Unger, con un'idea di Harald Bratt, agita uno dei più angosciosi problemi che si affacciano all'animo umano: un medico ha il diritto di uccidere per abbreviare le sofferenze di un paziente, quando sia egli stesso ad implorarlo? Il tema non è nuovo negli annali del teatro e del cinema, specchio della vita, ove casi del genere si sono spesso presentati trovando soluzioni diverse; ma il film ha il pregio di porlo risolutamente con una allucinante visione di fatti e con potente forza dialettica, cosicchè non si può non sentirsi intimamente scossi, qualunque sia l'opinione che si possa nutrire a tale proposito.

Il dramma scoppia all'improvviso nella casa di un celebre medico allorquando costui apprende da un collega che la giovane moglie è colpita da un male che non perdona. Profondamente innamorato della propria moglie Hanna, il medico crede che la rivelazione sia provocata dallo eccessivo spirito di attaccamento alla donna da parte del collega, il quale l'aveva già corteggiata sognando di farla propria moglie. Quando ha la sicurezza di dover perdere l'essere adorato, l'illustre scienziato si vota alla ricerca di uno specifico che valga a salvarla, aiutato con spirito di abnegazione da una sua giovane assistente; ma purtroppo ogni sacrificio risulta vano. Hanna, giunta agli estremi, implora dal medico curante e il marito di liberarla da tante pene, ed è per ubbidire al suo profondo spirito di amore che il marito raccorcia le tribolazioni e la sopprime. Il medico, già rivale in amore dell'uxoricida, fa scoppiare lo scandalo, spalleggiato dal fratello della morta che odia il cognato e che lo accusa di nutrire segrete relazioni con l'assistente. Di fronte ai giudici, però l'accusato si erge accusatore e si scaglia contro le leggi che in omaggio a secolari pregiudizi condannano senza tener conto dei motivi dell'azione L'avversario, moralmente condannato dai genitori di un piccino che egli aveva strappato alla morte ma che era poi stato ricoverato in un manicomio, giustifica l'operato del collega, il quale dovrà così essere giudicato anche tenendo presente le leggi della coscienza e del cuore.

A parte le considerazioni etiche e religiose che si possono trarre dall'audace impostazione del problema, bisogna riconoscere che il film ha la potenza di farci comprendere la pena fisica e morale dell'imputato, gettando, comunque, l'ombra del dubbio nel nostro animo. E poi c'è una tale forza di espressione nel movimento del film che bisogna seguirne le fasi col cuore in gola, tanto più che la recitazione ha un ritmo stringente dal quale si resta avvinti senza remissione, sino a quando, lasciando alla coscienza di ognuno la risposta alla tremenda domanda, sullo schermo appare la parola fine.

Il film, che è tra i più significativi di questa Mostra ha per efficaci poderosi interpreti Paul Hartmann, Heidemarie Hatheyer, Mattias Wieman e altri. Pur avendo i nervi tesi e il cuore in subbuglio gli spettatori hanno accolto con una ovazione la fine del film, intendendo applaudire l'opera d'arte se non proprio quella di pensiero.

Nello stesso spettacolo è stato applaudito il documentario italiano «Storia di un affresco» della Dolomiti Film, un documentario tedesco di guerra di palpitante attualità e un cortometraggio italiano «Edizione straordinaria» dell'Incom, nobile fatica di Pietro Francisci per illustrare la storia, la vita e lo sviluppo del *Popolo d'Italia*.

"Una notte in Transilvania,,

Nella rappresentazione pomeridiana è stato accolto simpaticamente il film ungherese «Alter ego» (Una notte in Transilvania») diretto da Federico Bann. La amena vicenda ci narra come l'Imperatore austriaco Giuseppe II, avendo intrapreso in incognito un viaggio in Transilvania accompagnato dal conte Kleber, proprio aiutante, mentre si sta riparando la carrozza rimasta sconquassata in un incidente si traveste da contadino e si mescola ai propri sudditi per saggiarne gli umori. L'aiutante, scambiato per l'Imperatore dalla giovane vedova contessa Cristina che lo accoglie per una notte nel proprio castello, riesce a farsi amare dalla bella ospite Chiamata alla corte dall'Imperatrice madre Maria Teresa che crede di aver scoperto una facile avventura del figlio, Cristina si trova a contatto con il seducente ufficiale, e sebbene l'Imperatore cominci ad infiammarsi per lei, grazie anche all'intervento della prima dama di corte, il capitano Kleber può sposare la bella vedova.

Figura di primo piano in questi film spumeggiante, incipriato come una damina del Settecento, muoventesi tra musiche del tempo e scintillante gioco di intrighi piccanti, sta la soave Lita Szelecky, coadiuvata da un nerbo di attori di buona lega. Malgrado le soprascritte in un italiano da far arrossire un papavero, il lavoro è piaciuto, ha divertito e si è guadagnato il suo bell'applauso. Gli spettatori hanno anche accolto con favore il documentario tedesco «Giardini di delizie in un'epoca galante» e il documentario italiano didattico «I suoni e le notazioni musicali»

Domani, per la chiusura della Mostra, si avrà il seguente programma: ore 16: «Metti vince la scommessa» di produzione danese, e alle ore 21 «La nave bianca», l'atteso film della Scalera, diretto da Rosellini con la supervisione del comandante De Roberti e con interpreti di eccezione l'equipaggio di una nave italiana.

Lino Campanini

Cartagena allagata

Madrid, 13

Nella zona sud orientale della Spagna, le forti piogge di questi ultimi giorni hanno causato lo straripamento di molti fiumi e canali. Cartagena ha particolarmente sofferto dell'alluvione, poichè nella città sono stati causati ingenti danni a vari stabilimenti industriali di prodotti chimici, al più grande mulino della città e ad un collegio tedesco. Le acque hanno raggiunto, in alcune strade, l'altezza di tre metri, ma l'opera di soccorso prontamente iniziata dai vigili del fuoco e marinai ha evitato l'aggravarsi dei danni. Non si lamentano vittime.

L'origine del nome Italia

secondo un filologo danese

Copenaghen, 13

Il filologo danese Frederik Poulsen, assai noto per i suoi acuti e interessantissimi studi sui Paesi del sud europeo, ha scritto per la rivista *Politiken* un ampio e approfondito articolo sull'origine del nome «Italia».

Lo studioso — attraverso particolari e geniali ricerche — ha stabilito anzitutto che il nome Italia è sorto la prima volta presso Messina, e precisamente nel 5.o secolo avanti Cristo, in una località dove viveva una popolazione di «Oinotri», che aveva per emblema un toro chiamato Vitulus. Con l'invasione e l'occupazione di quelle terre da parte dei Greci, essi eliminarono dalla parola «Vitulus» la consonante «V», talchè rimase soltanto la parola «Itulus», che fu assunta e diede il nome alla popolazione degli «Oinotri». Successivamente il nome di Italia venne esteso a tutta la penisola e tale rimase per sempre a cominciare dall'epoca romana.

I viaggi di nozze per Roma

Roma, 13

Nel mese di agosto u. s. sono stati venduti 150 biglietti ferroviari di prima classe, 1175 di seconda classe e 633 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma.

In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato, 296.506 coppie di sposi, delle quali 3003 provenienti da località di confine.

Una sessantina di arresti di trafficanti di tessere in Francia

Asnieres, 13

La polizia ha arrestato una banda di trafficanti di tessere annonarie che in due mesi avevano fatto più di due milioni di franchi di guadagni, vendendo abusivamente tali tessere. La polizia ha proceduto a sessanta arresti, mentre altri sessanta individui sono stati denunciati a piede libero.

Una fabbrica di carrozzelle distrutta dal fuoco a Parigi

Parigi, 13

Un violento incendio, scoppiato nel quartiere di Montmartre, ha completamente distrutto una fabbrica di carrozzelle da bambini. L'immediato intervento dei vigili ha impedito che il fuoco si propagasse ai vicini edifici. Nessuna vittima. I danni ascendono a oltre cinque milioni di franchi.

COMUNICATI

R. Pretura di Pinguente

Il Pretore di Pinguente in data 20-8-1941-XIX ha emesso il seguente decreto penale contro:

Colbasso Antonio fu Matteo e fu Bernobich Maria, nato il 2-10-1886 a Rozzo ivi res. in frazione Colmo N. 14, per avere tenuto per vendere e posto in vendita latte annacquato al 29 per cento e per avere posto in vendita come genuino il suddetto latte annacquato al 29 per cento in Rozzo, il 24-7-1941-XIX.

Omissis

condanna il suddetto imputato alla pena di L. 200 di multa e di L. 100 di ammenda, alla rifusione delle spese di analisi a favore del Laboratorio Chimico Provinciale di Pola in L. 20 ed ordina la pubblicazione per estratto del decreto a spese del condannato sui giornali *Il Piccolo* di Trieste ed il *Corriere Istriano* di Pola.

Il Pretore f.to LONGO

Il Cancelliere f.to BERGAMO

Per estratto conforme.

Pinguente, 4 settembre 1941-XIX

Il dott. Baroni
riapre l'ambulatorio
il giorno 16 corr. mese
Via Imbriani 14, II p.
ore 15-16

La Dottoressa
W. SENCOVICH-SEMACCHI
MEDICO - DENTISTA
ha ripreso la sua attività
VIA CESARE BATTISTI N. 24

APERTURA 15/IX
dei seguenti corsi:
SCUOLA MATERNA (bambini dai 3 ai 6 anni)
SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA (prima e sec. classe)
ISTITUTO MAGISTRALE inf. e sup.
ISTITUTO TECNICO inf. e sup.
MATURITA' CLASSICA e SCIENTIFICA
DIPOMA MAESTRO ELEMENTARE
DIPLOMA RAGIONIERE
LICENZA DI AVVIAMENTO commerciale-industriale
Iscrizione tutti i giorni dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, presso
SCUOLA ENENKEL
BATTISTI N. 22 - TELEFONO 88-00
Corso speciale per il conseguimento del diploma di
MAESTRA DI ASILO e di
MAESTRA DI ECONOMIA DOMESTICA
LINGUE
STENODATTILOCONTABILE
Convitto per allievi della Provincia

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
Commerciale e per Geometri
"GALILEO GALILEI,,
TRIESTE - Via Battisti 10 - Tel. 40-76
Aperte iscrizioni all'Istituto parificato e alle scuole e ai corsi annessi. Istituto parificato: Scuola Media, Istituto tec. inf., Istituto tec. sup. per ragionieri e geometri — Scuole e corsi annessi: Scuola Elementare (possono iscriversi alla prima classe anche alunni e alunne che compiono il sesto anno di età nell'anno venturo). Corso ammissione scuola media. - Maturità classica, scientifica, Abilitazione magistrale. Licenza avviamento. Doposcuola. Corsi Contabilità, lingue, stenografia. — Corsi diurni e serali.
Il preside: prof. VOUCH

ISTITUTO CONVITTO
S. MARCO
CAPODISTRIA
Scuole elementari, ginnasio, liceo, avviamento, scuola marinara.
Trattamento familiare. Scrupolosa assistenza. Retta modica.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Collegio Arcivescovile BERTONI - Udine
Scuole interne:
Elementari, Scuola media Istituto Inferiore, Liceo Scientifico; associati alla E. N. I. M. con Sede di esami e titoli di studio legale.
Presso le scuole regie, Ginnasio, Liceo Classico e Istituto Superiore, Istituto Aeronautico.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione Udine, via Antonini 8; Telef. 174.

SOVVENZIONI
CESSIONE STIPENDIO - STATALI
non statali senza polizza assicurazione
IST. ITALIANO SOVVENZIONE S/A
Via Cola di Rienzo, 28
il più antico ed accreditato di Roma
— Corrispondenti in tutta Italia —

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonchè Chianti delle colline senesi e Bardolino, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
TRIESTE - Via Mazzini 6
Tel. 4853-4854

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
in tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1935/XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA, Direttore Prof. V. NERI - A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 84-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25894

ULCERA GASTRO-DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 - Telef. 29977

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Un raduno dei reduci dalla campagna antibolscevica
svoltasi in Siberia nel 1918-20

Nell'attuale stato di guerra con la Russia dei Sovieti, la Compagnia Volontari giuliani e dalmati sta preparando un raduno a Trieste di tutti i reduci dalla campagna antibolscevica in Siberia 1918-20.

Il raduno avrà luogo domenica, 12 ottobre p. v. Interverranno i reduci di tutte le Provincie giuliane e dalmate, nonchè del Trentino.

Particolari sul programma saranno comunicati prossimamente. I volontari e reduci della sopradetta campagna possono rivolgersi per informazioni alla Compagnia Volontari, seralmente dalle 19 alle ore 20.

Rito in memoria di Mario Tamplenizza

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri associati a presenziare il rito commemorativo del Caduto Mario Tamplenizza, rito che avrà luogo oggi, domenica, alle ore 10 al Cimitero di S. Anna.

Corsi di preparazione politica per i giovani

Sono aperte le iscrizioni al VII biennio dei corsi di preparazione politica per i giovani. Possono chiedere l'ammissione ai corsi: gli iscritti al P. N. F., al «Guf» ed alla «Gil» che non abbiano superato il 30.o anno di età, indipendentemente dal titolo di studio in loro possesso ed alla professione esercitata. I moduli d'iscrizione si ritirano giornalmente dalle 17 alle 18 presso la Segreteria dei corsi, in via della Zonta 4.

Nei Fasci Femminili

Rapporto alle gerarchie dei G. R. F. «G. Boscarolli» e «Trevisan»

Martedì 16 corrente, alle 19, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle visitatrici di settore, nucleo e fabbricato dei Gruppi rionali fascisti «G. Boscarolli» e «M. Trevisan», nella sede di quest'ultimo, via Caprin n. 7.

La fiduciaria provinciale visita il cordificio Angeli

Venerdì la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha visitato il Cordificio Angeli e si è intrattenuta a lungo con le operaie, ascoltando i loro desideri ed illustrando le attività della Sezione operaie e lavoranti a domicilio del Fascio Femminile. Ha poi afferto alle camerate la cuffia da lavoro, promettendo di completare il loro vestiario da fabbrica. Le operaie hanno manifestato la loro gratitudine.

Rapporto a gerarchie della Provincia

Venerdì la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto alle gerarchie dei Fasci di Villa Opicina, Trebiciano, Gropada e Basovizza, impartendo le direttive per le attività da svolgersi nei prossimi mesi.

Orario degli esami alla R. Università

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica che è stato fissato l'orario degli esami della Sessione autunnale nelle facoltà di giurisprudenza e scienze politiche e di economia e commercio. Pubblicheremo l'orario completo in altra edizione.

Iscrizioni ed esami all'Ateneo Musicale Triestino

Dal 5 corr. sono aperte presso l'Ateneo Musicale le iscrizioni per tutte le scuole, alle quali si aggiunge quest'anno un corso speciale, preparatorio per bambini che hanno compiuto l'ottavo anno di età. Con domani, 15 corr., ha inizio la sessione autunnale per gli esami di licenza delle materie complementari e principali, che si terranno tutti alla presenza del commissario ministeriale maestro Virgilio Mortari da Roma.

Nell'Unione lavoratori dell'industria
Una riunione del Comitato

Oggi, domenica, alle 10.30 precise, è convocato il Comitato dell'Unione presso la Casa fascista lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12. Tutti i dirigenti sindacali di categoria, i fiduciari e i corrispondenti di Azienda sono tenuti ad intervenire.

Il Museo del Teatro si riaprirà il 21 settembre

Domenica 21 settembre si riaprirà al pubblico il Museo del Teatro — Piazza Verdi n. 1, mezzanino — che in seguito resterà aperto tutte le domeniche dalle 10 alle 13. L'ingresso è libero.

La Direzione del Museo esprime viva riconoscenza ai benemeriti donatori che, durante quest'anno, vollero generosamente arricchire le raccolte con l'offerta di interessanti ed importanti cimeli, dei quali daremo l'elenco in una delle prossime edizioni.

Gita cicloturistica del G.U.F.

Come precedentemente pubblicato, questa mattina avrà luogo organizzata dalla Sezione turistica del «Guf» di Trieste, una gita cicloturistica per la visita dei Campi di battaglia. Sono invitati, oltre ai gufini, tutti gli studenti e studentesse delle scuole medie di Trieste. Il raduno dei partecipanti avrà luogo in piazza Guido Neri (presso la Sede del «Guf»), alle ore 7.45; si procederà quindi alla distribuzione delle bandierine ricordo, dopodichè, alle ore 8, avverrà la partenza.

Premio del Duce per la nascita di due gemelle

Il Prefetto ha concesso a Ernesto Veliscek, sull'apposito fondo erogato dal Duce, il premio di lire 700 per la nascita delle gemelle Graziella e Valeria.

Il Cons. naz. Lembo ispeziona i servizi per la tutela e l'assistenza della gente del mare

Il cons. naz. Lembo, Segretario della Federazione della gente del mare, nel suo periodico giro d'ispezione nei grandi porti, si è soffermato a Trieste per ispezionare il funzionamento di tutti i servizi inerenti alla tutela ed all'assistenza della gente del mare.

Tra i tanti problemi per i quali si era res opportuna la sua presenza a Trieste, vi era quello della mutualità, che interessa la massa degli impiegati amministrativi delle grandi aziende armatoriali e delle società sovvenzionate minori. Dopo l'accordo sindacale stipulato dalla Unione lavoratori dell'industria con l'Unione industriale, riguardante la mutualità della categoria impiegatizie delle aziende industriali, era necessario affrontare il problema dell'assicurazione malattia degli impiegati marittimi e loro familiari.

In una riunione di interessati, tenuta alla Casa dei lavoratori dell'industria, il cons. naz. Lembo, assistito dal segretario dell'Unione, camerata Utimperghe, e dal delegato della gente del mare, cap. Cardona, ha illustrato l'argomento in tutti i suoi particolari aspetti, soffermandosi specialmente sui riflessi di carattere nazionale del problema stesso, che tanto interessa i lavoratori.

La riunione si è conclusa con il saluto al Duce.

Trasferimento degli uffici della Sezione dell'alimentazione

Con domani lunedì, gli uffici della Sezione provinciale dell'alimentazione si trasferiscono in via del Pesce n. 4.

Assegnazione di materie prime per gli artigiani

La segreteria provinciale dell'Artigianato informa le categorie interessate che sono in distribuzione le seguenti materie prime:

Sapone: Da domani, viene iniziata la distribuzione dei buoni del sapone per le categorie delle lavandaie, tintori, barbieri e parrucchieri, decoratori edili. Come noto, la assegnazione di tale prodotto è stata ridotta, per disposizione ministeriale, del 25 per cento e pertanto gli artigiani riceveranno un quantitativo ridotto della stessa percentuale. Allo scopo di evitare un affollamento eccessivo con conseguente perdita di tempo, si dispongono i seguenti turni: lunedì: i nominativi dalla lettera A alla lettera C inclusa; martedì dalla D alla L; mercoledì dalla M alla P; giovedì dalla Q alla Z.

Il ritiro potrà avvenire anche nei giorni seguenti, dalle 9 alle 12.

Crusca: I carrettieri del Comune di Trieste possono ritirare, entro la prossima settimana, i buoni per il prelievo della crusca.

Pellame da tomaia: I calzolai produttori di scarpe potranno prelevare i relativi buoni entro la settimana veniente. Non è invece ancora pervenuta l'assegnazione di cuoio per suola.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto alle gerarchie del Monfalconese

Oggi, alle ore 10, il Vicefederale Giuseppe De Turris, d'ordine del Segretario federale, terrà rapporto alla Casa del Fascio di Monfalcone alle gerarchie del Monfalconese.

Rapporto alle gerarchie del G. R. F. «Olivares»

Ieri sera, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris ha tenuto rapporto alle gerarchie del Gruppo «Olivares», adunate nella Sala Littorio.

Dopo un panorama dell'attuale momento, il gerarca ha illustrato le direttive che devono essere seguite per assolvere i compiti assegnati al Partito, e si è soffermato particolarmente sui problemi della mobilitazione civile.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Il raduno dopolavoristico a Capodistria

Oggi, a Capodistria, avrà luogo il grande raduno indetto ed organizzato dal Dopolavoro provinciale, al quale prenderanno parte i canottieri ed i cicloturisti dei sodalizi triestini.

Dopo l'omaggio ai Caduti per la Rivoluzione fascista, fatto al cimitero di San Canziano, i partecipanti, perfettamente inquadrati, si recheranno davanti al monumento a Nazario Sauro, dove avrà luogo una cerimonia commemorativa. Sempre in mattinata, avrà pure luogo la premiazione dei partecipanti sia canottieri che cicloturisti e dei gruppi bandistici, popolareschi e caratteristici.

Due fratelli sacerdoti nella parrocchiale di Guardiella

Quale vicario cooperatore del parroco di San Giovanni di Guardiella, don Giorgio Minatori, è stato nominato il suo fratello minore, don Enrico, che celebrò la prima Messa tre anni fa, iniziando il divino ministero a Volosca e proseguendolo a Draguccio nell'Istria. La loro buona e benamata madre, la signora vedova Minatori, prova ora la gioia di avere vicino al desco familiare ambidue i suoi figli e di assistere alle funzioni sacre celebrate da loro insieme nelle feste solenni, ministri del culto nella stessa chiesa, nel rione presso il quale essi crebbero, educati da lei nella Fede, cui ora si dedicano con ardore apostolico.

I fedeli di Guardiella, assai affezionati a don Giorgio, che da quattro anni regge la loro parrocchia, solerte e instancabile, sereno e aperto, hanno salutato con commozione la nomina di suo fratello Enrico a cooperatore nella medesima chiesa esprimendo le più cordiali congratulazioni ad essi e alla loro madre.

I convegni al Castello

Chiusa, causa il tempo poco favorevole, la serie delle rappresentazioni cinematografiche in Castello, proseguono ogni sera, i convegni familiari nella Bottega del vino del Bastione Lalio, con gli apprezzati concertini, che si iniziano alle ore 21.30. Si sale al Castello con la filovia dei Colli.

Cinematografo al Giardino pubblico

Questa sera, come ultimo spettacolo cinematografico dato al teatro estivo del Giardino Pubblico, verrà proiettata la pellicola di classe «Amore Tzigano» con Katharine Hepburn e John Beal. Lo spettacolo, completato da un interessante giornale «Luce», avrà inizio alle ore 20.30.

Vent'anni di attività delle Fonderie Officine Meccaniche Triestine
Un fecondo impulso nel campo della metallurgia

Un'importantissima industria cittadina, le Fonderie Officine Meccaniche Triestine di via della Tesa n. 38, festeggia in questi giorni il ventennale di operosa e feconda attività. Anno per anno, dal lontano 1921 ad oggi, lo stabilimento ha bruciato le tappe della benemerenza con un razionale e lusinghiero crescendo ed attualmente occupa, nel quadro della produzione, un posto di elevato valore. Venti operai nei primi mesi della fondazione: un ente che s'affacciava con slancio e risolutezza ai problemi della vita industriale, guidato dalla genialità d'intenti e dalla sagace iniziativa del camerata Enrico Trevisini. Centotrenta operai nell'Anno XIX dell'Era Fascista: la F.O.M.T. rappresenta una garanzia d'indubbia qualità e gode di una fama e di una popolarità che varcano i confini della regione e del regno, per estendersi in diverse parti di Europa.

Le Fonderie, la cui attività è volta ad affiancare, con vasto contributo di opere, quella dei Cantieri navali e di altre grandi industrie, si compongono attualmente di un impianto modernissimo, con annessa officina modellisti, e completato dall'officina meccanica e carpenteria in ferro. Da questo attrezzatissimo complesso di settori, sono usciti, ed escono continuamente, un'infinità di macchinari e di pezzi di ricambio; vengono effettuate riparazioni d'ogni genere per tutte le industrie locali e della Provincia, nonchè per piroscafi delle maggiori Società di navigazione nazionali ed estere. Per la serietà e la precisione di ogni esecuzione, le Fonderie Triestine vanno guadagnandosi l'apprezzamento e la stima, consacrando così, con una serie di ambiti riconoscimenti, la tenacia, la volontà, la fede nelle possibilità e nel lavoro, alimentate per tanti anni dal fondatore e dai suoi vecchi e fedeli collaboratori.

Il Consiglio tecnico ed amministrativo della F.O.M.T. si è riunito per solennizzare, con una semplice ma significativa cerimonia, la fausta ricorrenza, e per rendere il meritato omaggio di riconoscenza e di plauso al fondatore Enrico Trevisini, artefice primo dell'attuale importanza dello stabilimento nel campo della metallurgia. Dirigenti e maestranze si sono stretti, in un sincero tributo di gratitudine e di fiducia, attorno al loro direttore, e con lui hanno pure festeggiato il camerata Giovanni Bernardini, che da dieci anni, in qualità di socio, profonde la sua illuminata intelligenza ed il suo fattivo contributo per le fortune dello stabilimento. Nell'occasione, è stato devoluto un importo di denaro per le opere di beneficenza.

La F.O.M.T., che nell'aprile scorso ebbe l'onore di una visita dell'allora Federale Emilio Grazioli e che si meritò il suo alto ed incondizionato elogio, procede oggi per la via tracciata vent'anni fa e fin qui così brillantemente percorsa. E' Trieste è fiera di poter vantare una azienda così rigogliosa e produttiva, che reca un impulso vigoroso ed efficace alla vita economica sul fronte del lavoro.

Il comm. Angelini Console di Croazia a Trieste

Apprendiamo che con decreto del Poglavnik e rispettivo «exequatur» del nostro Ministro degli Affari Esteri, il camerata comm. Giannino Angelini è stato nominato Console titolare onorario dello Stato indipendente di Croazia a Trieste. L'apertura degli uffici del nuovo Consolato seguirà prossimamente, in decorosa sede.

Giannino Angelini, che presiede l'Azienda del Turismo e porta in numerosi e diversi rami della vita economica e artistica della nostra città un attivo contributo di intelligenza e di esperienza, possiede una salda preparazione anche negli affari internazionali, per aver assolto, durante la passata grande guerra e dopo, alcune delicate missioni all'estero. Volontario di guerra decorato al valore, capitano dell'Esercito e centurione nei quadri della Milizia fascista di fervidissima fede, egli dà sicuro affidamento che saprà rispondere in modo degno alla fiducia in lui riposta anche per questo nuovo compito.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

13 settemb. 1941-XIX

NATI	10
MORTI	3
MATRIMONI	6

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Casa «A. Olivares» - Compagnia alpina «I. Balbo». Oggi, alle 8, la Compagnia alpina è convocata in perfetta divisa.

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «L. Morara Sassi». Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca, stenografia, taglio e cucito, ricamo e fiori artificiali. Ai corsi suddetti sono ammesse donne fasciste e organizzate della G. I. L. Informazioni in sede (via S. Lazzaro n. 13) giornalmente dalle 18 alle 20.

Le corse al trotto a Montebello
La brillante quinta giornata
Oggi si disputa la Maratona

Viva animazione ieri nel pomeriggio a Montebello, nonostante la giornata feriale.

Il quinto convegno trottistico della riunione è riuscito in modo veramente brillante sia per le numerose presenze in ogni corsa che per gli svolgimenti spesso emozionanti delle gare. Quasi ogni arrivo ha visto però tra i primissimi i favoriti, ma il totalizzatore ha pagato lo stesso quote spesso elevate.

Vittorie dei favoriti

Il nostro favorito «Trovatello» si è fatto soffiare la prima prova del Premio Montebello proprio sul traguardo da «Learco di Mantova» ma nella seconda riusciva a ristabilire le distanze e i diritti della carta prendendosi una bella rivincita.

«Malizioso», da noi indicato nel Premio Prato, doveva abbandonare le armi alla maggior tenuta di «Serto», ottimamente guidato dal dilettante Umberto Steidler in gran giornata. Bellissimo l'arrivo in fotografia di «Partenia» e «Sabatina» nel Premio Montecatini per il quale veniva dichiarata la parità. «Modello» è scappato a tutta andatura nel Premio Riccione e non si faceva più raggiungere, mentre «Parsifal» che aveva bene inseguito si faceva battere sul palo dal forte arrivo di «Incitatus».

Facile la vittoria, sebbene di stretta misura, di «Triestino» nel Premio Udine. Con questa il dilettante Umberto Steidler concludeva un bellissimo triplo nella giornata.

Come era nelle previsioni, «Ajace» non si è lasciato sfuggire la corsa eventuale Premio Malo. Nella scia del vincitore sono terminati nell'ordine «Il Dominatore», «Guinana» e «Donato Velluti».

Nella giornata hanno partecipato alle sette corse 49 cavalli con una media, quindi, superiore ai 7 cavalli per corsa.

Oggi, con inizio alle 16, si corre a Montebello la tanto attesa Maratona di lire 10.000 sui quattro giri. Ecco i nostri pronostici:

Premio di Maratona: «Vecchia Guardia», «Camerata», «Carlo Primo». *Premio Sistiana:* «Triestino», «Valverde», «Ninfa». *Premio Grado:* «Idreno», «Geronte», «Guinana». *Premio Abbazia:* «Parsifal», «Modello», «Incitatus». *Premio Grignano:* «Branca», «Carracci», «Il Dominatore».

Risultati, tempi, quote

Ecco i risultati tecnici di ieri:

Premio Montebello (I prova): 1) «Learco di Mantova» (E. Susmel) in 30.4; 2) «Trovatello» (U. Steidler); 3) «Betulla» (R. Feraboli); 4) «Brillante» (U. Vecchiet); 5) «Medora» (E. Emanuelli); 6) «Breus» (C. Barducci) sq. Tot.: 32.50; 20, 13.50; 158.50.

Premio Prato: 1) «Serto» (U. Steidler) in 31.4; 2) «Malizioso» (G. Articiocco); 3) «Nume» (dott. Pellini); 4) «Franca» (N. Granzotto); 5) «Mojca» (G. Krusic); 6) «Kad-Jana» (F. Kodela) sq.; 7) «Zerbino» (R. Steidler) rit. Tot.: 9.50; 22.50, 12.50; 195.

Premio Montebello (II prova): 1) «Trovatello» (U. Steidler) in 30.4; 2) «Learco di Mantova» (E. Susmel); 3) «Medora» (E. Emanuelli); 4) «Betulla» (R. Feraboli); 5) «Brillante» (U. Vecchiet). Tot.: 14; 9, 9.50; 86.

Premio Montecatini: 1) «Partenia» (dott. Jegher) in 33.9; 1) «Sabatina» (L. Lazzari); 3) «Ninfa» (G. Articiocco); 4) «Zandonai» (G. Menghini); 5) «Arbella» (C. Barducci); 6) «Godrano» (U. Steidler); 7) «Frampul» (C. Spadoni); 8) «Artemio» (N. Granzotto); 9) «Dajko» (F. Kodela). Tot.: «Partenia» 11, «Sabatino» 6.50; «Partenia» 7, «Sabatino» 7.50; 54.50.

Premio Riccione: 1) «Modello» (C. Barducci) in 29.2; 2) «Incitatus» (G. Articiocco); 3) «Parsifal» (U. Vecchiet); 4) «Banana» (dott. Jegher); 5) «Padovanino» (G. Azzucchini). Tot.: 28.50; 9.50, 8.50; 94.50.

Premio Udine: 1) «Triestino» (U. Steidler) in 34.1; 2) «Idreno» (L. Lazzari); 3) «Geronte» (R. Feraboli); 4) «Diavolotto» (R. Storti); 5) «Fadalto» (E. Emanuelli); 6) «Paternello» (G. Articiocco); 7) «Ario» (U. Vecchiet). Tot.: 15.50; 8.50, 10.50; 83 duplice con «Sabatina» 49, con «Partenia» 67.

Premio Malo: 1) «Ajace» (C. Spadoni) in 30.2; 2) «Il Dominatore» (C. Barducci); 3) «Guinana» (dott. Ziegher); 4) «Donato Velluti» (E. Marchiori); 5) «Mirù» (U. Vecchiet); 6) «Breverina» (G. B. Storti); 7) «Pensiero» (G. Bagatin); 8) «Gazzella» (N. Granzotto); «Impero Romano» (F. Buda) sq. Tot.: 10; 6, 6.50, 6.50, 39.

ASTERISCHI

Promozione

Il prof. Ruggero Magliacca, R. direttore didattico del Circolo di Monfalcone, è stato recentemente promosso ispettore scolastico. Al prof. Magliacca, apprezzato funzionario della Scuola per le sue doti di spirito e di intelletto, ben noto nell'ambiente magistrale e specialmente in quello monfalconese, vivi rallegramenti.

Corredi

«Dana» la maglieria di lusso di pura seta e di Bemberg originale troverete in vasto assortimento da Manfreda, Piazza Malta.

Nozze

Attraverso i servizi della Croce Rossa è giunta notizia che il 22 maggio scorso, in Addis Abeba, è stato celebrato il matrimonio della gentile signorina Nelly Martina, di Trieste, con il dott. Noris Toydian. Rallegramenti ed auguri.

Culla

La casa del camerata rag. Fabio Veronese, delegato municipale, è stata allietata ieri dalla nascita di un delizioso piccino, il secondogenito dopo la sorellina Ada Maria. Per il nuovo Figlio della Lupa è stato prescelto un nome caro al cuore dei triestini, quello del compianto nonno Leone Veronese, il valoroso patriota e garibaldino, che ha onorato la città anche con la sua opera di scrittore e giornalista. Ai genitori vivi rallegramenti, al piccolo Leone fervidi auguri di felicità.

Capitomboli di due cicliste

Ieri mattina, la diciottenne Eufemia Visintin, abitante ad Umago, mentre stava percorrendo in bicicletta la strada di Muggia, è caduta accidentalmente con la macchina, riportando varie ferite guaribili in non meno di tre settimane. Trasportata con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, la giovane vi è stata accolta.

— Verso le 14 di ieri, sulla strada di Capodistria, la tipografa Adalgisa Lubich, di 29 anni, abitante in via della Pescheria 6, è caduta con la bicicletta, riportando un ematoma alla regione palpebrale destra e delle contusioni al labbro superiore. Raccolta dall'automobile TS 12650, la giovane è stata trasportata all'ospedale Regina Elena, per esservi accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Due salvataggi compiuti da un Avanguardista

Nel pomeriggio di ieri l'Avanguardista Antonio Furlan, del Comando G.I.L. di Fogliano-Redipuglia, attratto dalle grida di soccorso della Giovane fascista Luisa Della Rossa che caduta accidentalmente nel canale Dottori stava per affogare, si lanciava prontamente in soccorso e la traeva in salvo. E' questo il secondo atto di coraggio del bravo Avanguardista, poichè mesi fa ha tratto in salvo un suo camerata pure in pericolo di affogare nelle acque dello stesso canale.

Infortuni sul lavoro

L'elettricista Umberto D'Este, di 35 anni, abitante in via Fosedo 3, mentre stava lavorando in via Alice 10, è stato investito da uno spruzzo di calce che gli ha prodotto delle ustioni all'occhio sinistro guaribili in una settimana.

— Il calderaio Bruno Montano, di 28 anni, abitante in campo S. Giacomo 20, investito al Cantiere San Marco da una scheggia metallica, ha riportato una ferita all'occhio sinistro.

— Il quarantaseienne Pietro Saldani, abitante in via dei Fabbri 4, mentre era intento al proprio lavoro nel cantiere S. Rocco di Muggia, è stato investito da una scheggia metallica, che gli ha prodotto una leggera ferita all'occhio destro.

Tutti e tre sono stati medicati all'ospedale Regina Elena.

Pugilato in Via Sorgente

Poco dopo le 13 di ieri, il muratore Giovanni Giorgi, di 47 anni, abitante in S. M. M. inf. 608, e Giovanni Pizzamei incontratisi in via Sorgente, sono venuti per futili motivi alle mani. A mettere fine ad ogni cosa è giunto provvidenziale il vigile urbano Ettore Vecchiet, il quale ha accompagnato all'ospedale Regina Elena il Giorgi, che ha avuto la peggio. Questi, dopo essere stato giudicato guaribile in una settimana, ha potuto rincasare.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 33; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Antonio Chersi, via Carducci 39.

Le operazioni della Squadra di vigilanza annonaria a Trieste e in Provincia

In questi giorni la squadra di vigilanza annonaria della Questura, diretta dal commissario dott. Verrusio, e le squadre della provincia hanno posto il fermo, elevato contravvenzioni e diffidato varie persone che non si attenevano alle vigenti disposizioni annonarie.

Durante un servizio disposto alla Stazione ferroviaria, sono stati fermati Gennaro Bebel abitante in androna dei Falchi 2, e la moglie sua Immacolata Lemena, tutti e due provenienti da Barletta, perchè trovati in possesso di una valigia contenente dell'olio di oliva e della farina. Perchè trovati in possesso di olio sono stati pure fermati Maria Chiarozzi vedova Ricati, abitante in via Rigutti 2, Giuseppe Kovic fu Antonio, abitante in via Giuliani 2, il quale aiutava la Chiaruzzi a trasportare l'olio fuori del recinto ferroviario; Gennaro Lemena, abitante in androna dei Falchi 6 e Michele D'Antoni di Francesco, da Bari.

Gli agenti hanno pure elevato contravvenzione a tale Vittorio Furlan fu Giovanni, abitante in piazza Barbacan 2, per traffico illecito di generi soggetti a razionamento, essendo stato trovato in possesso di bottiglie contenenti dell'olio.

Il locale Comando dei vigili urbani ha elevato denuncia a carico di Anna Rotta in Bricovich di Matteo, abitante in via Solitario 5, con magazzino carboni sito in via del Rivo 8, perchè vendeva diversi quantitativi di carbone frodando sul peso.

I carabinieri della stazione di Cave Auremiane hanno elevato contravvenzione a carico di Albina Decleva di Francesco, esercente un negozio di generi alimentari, per mancata affissione del listino dei prezzi, applicazione dei cartellini indicanti i prezzi dei generi esposti, per maggiorazione di prezzi, per detenzione e vendita di assenzio, liquore probito, per vendita di vino al minuto senza la prescritta licenza e per detenzione e vendita clandestina di caffè.

Giorni or sono è stato operato il fermo di Arcangelo Brenna e di Amedeo Francesca, mentre stavano recandosi alla stazione ferroviaria con valigie contenenti delle latte vuote di olio. Dopo laboriose indagini è stato accertato che i due commerciavano in olio acquistato fuori della provincia dal Francesca. Sia il Brenna che il Francesca saranno denunziati alla autorità giudiziaria.

I carabinieri di Monfalcone hanno elevato denuncia a carico della pescivendola Luigia Marizza in Polaz, abitante a Staranzano, in via 6 Giugno 13, perchè sottraeva del pesce destinato alla vendita per poi venderlo nel Comune di Staranzano con maggiorazione di prezzo; di Rosa Ferletich fu Andrea, abitante a Monfalcone, in via Trieste 29, con negozio di generi alimentari, perchè vendeva del burro con maggiorazione di prezzo e perchè teneva esposti alcuni generi sprovvisti dei cartellini indicanti i rispettivi prezzi.

Sono state denunciate Ernesta Gasperini in Verbez fu Paolo, residente a Villa Raspa di Staranzano, con negozio di generi alimentari, perchè poneva in vendita barattoli di pomodoro con maggiorazione di prezzo, e Battistina Decorti ved. Galopin di Ferdinando, perchè vendeva del burro pure con maggiorazione di prezzo.

I carabinieri di Corgnale hanno elevato denuncia a carico di Maria Poskar fu Giuseppe, da Barca di Divaccia, perchè trovata in possesso di quantitativi di burro cotto e crudo e di zucchero che voleva vendere a Trieste.

Sono stati diffidati: le fruttivendole Anna Madotto in Clemente di Luigi, abitante a Grado in via San Pietro Dorio 1, Maria Dovier fu Stefano, abitante a Grado in piazza Duca d'Aosta 14, e Riccardo Rizzato fu Gaetano, abitante in via 23 Marzo 2, perchè tenevano esposti in vendita alcuni prodotti ortofrutticoli sprovvisti dei cartellini dei prezzi. La diffida è stata mossa dai carabinieri.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 17 (facoltativa), 19; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15, 16 (facoltativa), 18.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Isola, ore: 9.15 e 17.30; da Isola, ore: 8.5, 16.10.

Pirano, ore: 9.15 e 17.30; da Pirano, ore: 7.30 e 15.35.

Portorose, ore: 9.15; da Portorose, ore: 15.15 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia ore: 6.50 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 13.40*) 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.50, 12.45, 13.25*), 19.10, 20.30.

N.B. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

RADIO 14 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Dischi. 13.15: Musiche per orchestra. 15: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 17.30: Trasmissione organizzata per le Forze Armate. Musica operettistica. 19.30. Musica varia. 20.40 onde: metri 245.5, 420,8 e 491,8): Concorso «5000 lire per un sorriso»: «Un terno d'amore», scena di M. Marchesi. 21 (circa): Concerto sinfonico diretto dal m.o F. Molinari Pradelli. 21.55: «Il casino di campagna», di A. Kotzebue, musiche di Storaci, orchestrina Zeme. 22.30: Musica varia. 23: Musiche da filmi (dischi). 23.30 (circa): Da Venezia: Premiazione della IX Mostra internazionale di arte cinematografica.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Sestetto Jandoli. 12.35: Canzoni e medie. 13.15: Musiche brillanti. 14.15: «Trasloco», un atto di V. Calvino. 14.45 (circa): Musica varia. 17.35: Orchestra Adamic. 20.35 (onda m. 230,2): Orchestra a plettro. 21.10: Orchestra Angelini. 21.50: Orchestra d'archi. 22.25: Complesso italiano caratteristico.

Estrazioni del Lotto
13 settembre 1941-XIX

BARI	49	56	31	87	79
CAGLIARI	33	46	51	32	27
FIRENZE	36	71	73	77	86
GENOVA	84	21	67	42	33
MILANO	28	66	13	63	72
NAPOLI	59	8	37	50	84
PALERMO	60	6	13	55	69
ROMA	53	78	36	35	30
TORINO	71	80	10	86	75
VENEZIA	65	3	33	48	46

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica autunnale al Teatro Verdi
Quattro opere con interpreti insigni

Una bella notizia, che sarà certamente accolta con vivo compiacimento dalla grande famiglia degli amatori di buoni spettacoli lirici: a iniziativa del Ministero Cultura Popolare — Direzione generale per la musica — e a cura dell'Ente Autonomo per il Teatro Verdi, si terrà anche quest'anno, al principio di ottobre, la tradizionale stagione d'opera autunnale, che per la prima volta si svolgerà al Verdi.

Il cartellone, veramente notevole per la felice scelta degli spartiti e la fama dei principali esecutori, comprenderà l'«Otello» di Giuseppe Verdi (opera d'apertura), il «Piccolo Marat» di Pietro Mascagni, la «Fedora» di Umberto Giordano e il «Campiello» di Ermanno Wolf-Ferrari.

Ogni ritorno sulle nostre scene dell'«Otello» rappresenta un avvenimento d'arte tanto è il fascino che emana dal mirabile capolavoro verdiano. A sottolineare l'importanza di questa ripresa basterà rilevare che «Otello» sarà Aureliano Pertile e «Jago» il baritono Luigi Montesanto.

Anche nella «Fedora» avremo una protagonista d'eccezione: Gianna Pederzini, ch'è oggi la più insigne interprete della passionale creatura, fervidamente ammirata anche per le sue qualità drammatiche alla Scala e al Teatro Reale dell'Opera.

Il «Piccolo Marat» non si dà a Trieste da una quindicina d'anni, per cui a molti esso giungerà come una novità.

Quanto al goldoniano «Campiello» musicato con tanta grazia dall'autore dei «Quattro rusteghi», basti ricordarne lo schietto successo di anni addietro.

Due maestri concertatori di bella fama, entrambi molto favorevolmente noti anche fra noi, si divideranno la direzione degli spettacoli: il maestro Antonio Sabino per «Otello» e «Piccolo Marat» e il maestro Giuseppe Podestà per «Fedora» e «Campiello». Regista delle quattro opere sarà il maestro Domenico Messina. Fra gli altri cantanti fino ad ora scritturati per la stagione ricordiamo Bruna Dragoni, e i tenori Paolo Civil e Renato Gigli.

Lo spettacolo inaugurale è fissato per la sera del 2 ottobre.

Pur mantenendo il carattere popolare delle ormai tradizionali stagioni liriche d'autunno, questo assumerà un'impronta artistica particolare perchè affidata alla Sovrintendenza dell'Ente Autonomo, che ne curerà l'allestimento e la preparazione con i severi criteri d'arte tanto apprezzati nelle grandi manifestazioni liriche invernali.

"La dama velata,, al Rossetti
Il felice successo dello spettacolo

L'accoglienza che il pubblico ha fatto iersera all'operetta di Claudi e Gian Gimi, «La dama velata», ha detto eloquentemente come il melodioso ed aggraziato lavoro dei due autori cittadini possa vantare il segreto non troppo comune delle cose belle, semplici ed avvincenti insieme. Una vera vittoria, quella del maestro Claudi e del geniale Gian Gimi; ed un trionfo per gli esecutori, tutti dilettanti, i quali hanno affrontato la scottante ribalta di un grande teatro con la disinvoltura dei consumati ed hanno bruciato l'incertezza di una prova tanto impegnativa spendendo a dovizia i tesori delle loro spiccate qualità artistiche.

La folla di spettatori ha letteralmente gustato lo spettacolo dalla prima all'ultima battuta. E gli applausi a scena aperta, le acclamazioni dopo ogni atto, la cordiale, simpatica manifestazione finale hanno premiato un po' tutti, perchè un verdetto popolare come ha avuto iersera l'operetta non può non lusingare e lasciare l'eco di un giusto orgoglio.

Ma «La dama velata», i suoi ideatori, i suoi interpreti, si meritano qualche cosa di più di queste note affrettate. La ristrettezza di spazio ci obbliga a rimandare una esauriente relazione della serata al *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera* di domani lunedì.

Giovedì al Rossetti spettacolo d'arte varia

Giovedì 18 settembre, con un attraente programma d'arte varia e un appassionato film si svolgerà la normale riapertura del Politeama Rossetti, dopo il periodo di chiusura estiva. Sulla scena si presenteranno la Compagnia Tamaro con il suo balletto costituito da elementi, il Trio Edixon — acrobati di gran classe — e il Trio atlantico — marinai allegri. — Sarà uno spettacolo brillantissimo, che incontrerà tutto il favore del pubblico. Sullo schermo «Squadra volante».

Programmi serali dell'EIAR

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: Concorso «5000 lire per un sorriso»: «Un terno d'amore» (prima trasmissione), scena di Marchesi, regia di Morandi. 21 (circa): Concerto sinfonico diretto dal maestro Molinari-Pradelli. 21.55: «Il casino di campagna», di Augusto Kotzebue. 22.30: Musica varia.

SPETTACOLI E CINEMA

ROSSETTI. Giovedì 18 riapertura con grandi spettacoli di Cine Varietà.
NAZIONALE. 14.30: Un film d'eccezione: «La quinta colonna».
EXCELSIOR. 15: «Con le donne non si scherza» con A. Noris, U. Melnati.
PRINCIPE. 14.30: «Balalaika» con I. Javor. Spionaggio, amori, mistero.
FILODRAMMATICO. 14: «Il ...no di Kent», W. Powel, J. Arthur e Cecchelin in «Grampemolo ... ri», e Varietà. Prezzi I L. 3, II ...
FENICE. Prossima riapertura con i migliori filmi stagione 1941-42.
ITALIA. 14: «Il sogno di tutti», originale, divertentissimo. Gino Cervi, Paolieri, Dina Galli.
REGINA. 14: «Redenzione», delicata vicenda d'amore, con Marcelle Chantal, Jules Berry.
IMPERO. 14: «Un'avventura a ...», con Maria Tasnady. ... jevo», con Maria Tasnady. dramma d'amore.
REALE. 14: «Matrimonio movimentato», con Heinz Ruchanan. Si muore dal ridere!
GARIBALDI. 14: «Ritorno», un capolavoro con Rossano Brazzi, Mario d'Ancora e Gigli.
MASSIMO. 14: «Ridi Pagliaccio», romanzo di un grande amore, con Fosco Giachetti, Laura Solari.
NOVO CINE. 14: «Ernesto il ...» con il re della risata Fernandel.
MODERNO. 14.30: «Fatalità», con Vivien Leigh. Grance successo.
ODEON. 14: «Dimmi di sì!», con Viktor de Kowa e Luise Ulirich.
SAVOIA. 14: «Assenza ingiustificata», Alida Valli, Amedeo Nazzari.
ARMONIA. 14: «Notti di principi», Kathe von Nagy. Varietà.
POPOLO. 14: «L'avventuriero di Tolosa», F. Rosay, P. Renoir, ... tragica di madre e figlia e «Diamanti».
AZZURRO. 14: «Il ponte di vetro», Isa Pola, F. Scelzo, R. Brazzi.
RADIO. 14: «Katia (Regina senza corona)», Danielle Darrieux, J. Lodge.
VITTORIA. 14: «Romanzo di una ...na», M. Hoppe, K. L. Dicke.
CENTRALE. 14: «Cortigiana di Siviglia» (Carmen), splendido, e ...
ADUA. 14: «Rosa di sangue» e «Il tesoro dell'isola», con Bambù.
VENEZIA. 14: «La cieca di Sorrento», capolavoro e «Acciaio blu».
CARDUCCI. 14: «Poliziotto ...to», Bambù e «Il passo del ...».
BELVEDERE. 14: «La brigata selvaggia», con Vera Korene e C. Vanel.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 20.30 poi: «Amore tzigano», con Katharine Hepburn, John Beal.

TAVERNA 7 NANI (Colognа 44, tel. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo.
PORCELLINI (Foscolo 28, tel. ...). Taverna divert. Seralmente concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. ...). Taverna all. Vi divertirete. Concerto.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO. Domani sera, alle 21.15, riunione del consiglio direttivo. Nella seconda ... tà di ottobre si terrà la mostra fotografica.

Scuola nazionale di alpinismo «E. Comici». Prossima apertura del corso autunnale in Val Rosandra. ... delle lezioni pratiche la prima domenica di ottobre p. v. Iscrizioni presso la segreteria.

BUONI DEL TESORO
novennali 5% a premi
scad. 15 settembre **1950**

SOTTOSCRIZIONI presso la
CASSA DI RISPARMIO

a TRIESTE:
Sede Centrale - Via Cassa di Risparmio 10
Agenzia N. 1 - Corso Vittorio Emanuele III, 35
Agenzia N. 2 - Via Torre Bianca 19
Tesoreria - Via Fratelli Nordio 11

in PROVINCIA:
presso le Filiali di GRADO - POSTUMIA GROTTE
MONFALCONE - SESANA - MUGGIA

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

viltà di Roosevelt lata dalla stampa tedesca

Presidente non ha precisato dove comincino e ve finiscano le cosiddette «zone di difesa»

Berlino, 13

Dove incominciano e dove le cosiddette zone di di- ro le quali la flotta ame- secondo ha annunciato lt, ha ricevuto l'ordine di mmediatamente il fuoco? t non lo ha precisato; ha aperto proprio quello che ce il principale problema, one più importante e cioè neditato proposito, consta- osservatori tedeschi, di re la possibilità di inci- portare al colmo le pro- al Reich e di tenere vivo olo americano quello stato di eccitazione e di emo- aspettativa che egli ritiene sabile premessa per l'at- dei suoi piani di guerra.

udita provocazione

to attraverso una ben con- campagna di stampa il te prepara l'opinione pub- una applicazione pratica- limitata del principio del- a attiva» delle acque rap- nti per gli Stati Uniti lo itale sui mari. Mentre ieri Hull ha fatto capire che sottomarini tedeschi en- in azione ivi l'America la bandiera delle sue ac- li, l'ammiraglio Stirling ha stualmente: «*Se ci garba esercitare il nostro diritto anche nel Mediterraneo*». ne infine vari giornali di rk proclamano che l'ordine il fuoco vale per tutti gli E' chiaro che con la sua provocazione il Presiden- cano si proponeva di co- per così dire, la Germa- eterminate reazioni. Si at- per lo meno una rottura orti diplomatici e non man- fatti, i giornali americani ostrano stupiti che ciò non o e fanno grandi mera- rchè a quella che è pra- una dichiarazione di la Germania abbia rispo- nto con la polemica gior-

opaganda della Casa Bian- di ravvisare in ciò una azione di debolezza. In oosevelt sa benissimo che d'una manifestazione di stessa stampa americana do vistosamente le ultime zioni tedesche sui nuovi successi riportati contro oglio britannico sottolinea rappresenta una risposta cabile a Roosevelt. Anche del vapore «Montana» af- al largo della Groenlandia re prima che Roosevelt asse il suo discorso viene in America come una isposta anticipata.

I fatti parleranno

ficiosi della Casa Bianca no che la reazione tedesca esterà sul terreno più effi- persuasivo, quello dei fatti, ndo cioè la caccia alle for- militari nell'Atlantico, sen- più che tanto delle mi- Roosevelt, anzi ufficial- ignorandole, il che, argo- sarebbe una nuova pro- e.

blema, secondo i detti cir- ra di vedere fino a quale oosevelt sia effettivamente dare attuazione ai propo- unciati e sin dove allar- confini delle zone di dife- ale però l'impressione, te- corrispondente della *D.* Washington, che il Pre- ndrà risolutamente fino e che non gli sarà diffi- adeguati trucchi e intel- ggiri, estendere le zone di o alle coste dell'Inghilter- ando così la flotta britan- un grave pondo e consen- di intervenire in forza nel aneo e altrove.

sembra essere anche la del nobile Lord Halifax, dopo il discorso di Roose- subito esclamato con un di sollievo: «Finalmente a aiuta sul serio».

mpa germanica registran- ttivamente questo quadro uazione, sottolinea che a questi sviluppi erano atte- apire che pertanto qualun- esserne lo sbocco, tutto tempestivamente predispo- risulta da informazioni questo atteggiamento di vole sicurezza quello che mente urta e impressiona e a Washington. Gli A- speravano di poter leg- le righe dei commenti te- almeno un sintomo di ap- e. Invece vi leggono ener- pliche che bollano vibra- la falsità, l'ipocrisia e so- la viltà del Presidente o.

velt, scrive il *Lokal An-* indubbiamente il più vile ti dittatori il mondo abbia uto: non ha il coraggio di la responsabilità delle zioni, vuole la guerra, ha di dichiararla, trascina nel conflitto, ma ha pau- terrogarne i legittimi rap- nti, ben sapendo che cor- il rischio di venire travol- ta la Costituzione e si trincerandosi dietro la che il Presidente è anche supremo delle Forze arma- tale qualità può dare gli che crede senza bisogno del- zione del Congresso».

addietro l'ufficiosa *Börsen Zeitung* interpretava il pensiero di centinaia di milioni di europei chiedendosi: «Che cosa aspetta il popolo americano per liberarsi finalmente di un Presidente che si dimostra in tutto e per tutto degno dei peggiori gangster di Chicago?» L'interrogativo è oggi più che mai attuale.

Effettivamente le ultime dichiarazioni di Roosevelt, come segnalano gli osservatori tedeschi dall'America, hanno suscitato vivo allarme e aspre critiche nei circoli dell'opposizione, ma quest'ultima non ha modo di farsi valere, sia perchè Roosevelt agisce con poteri dittatoriali, sia perchè le vaste masse della popolazione sono alla mercè del grandioso raffinato apparato propagandistico e di stampa al servizio e agli stipendi della cricca plutocratica ebraica. Quando il popolo americano aprirà gli occhi sarà probabilmente troppo tardi.

L'evidente intenzione di Roosevelt di bruciare le tappe e di arrivare al più presto possibile all'intervento, viene messa in relazione da Berlino col crescente allarme dell'Ammiragliato inglese per l'andamento della battaglia dell'Atlantico e col progressivo aggravarsi della posizione delle Armate sovietiche.

Speranze irrealizzabili

Da una partecipazione ufficiale degli Stati Uniti alla guerra anglobolscevica Roosevelt, Churchill e Stalin si ripromettono importanti ripercussioni sulla situazione generale, sia dal punto di vista militare che soprattutto da quello psicologico. La flotta britannica esonerata dal gravoso compito di scortare i convogli potrebbe tentare un grosso colpo nel Mediterraneo e magari, infischiandosi della Turchia, nelle acque del Mar Nero. Inoltre l'entrata in guerra dell'America rialzerebbe il morale dell'Esercito russo e delle popolazioni dell'Unione sovietica. Queste speranze sono indubbiamente destinate a naufragare.

Gli osservatori tedeschi ne prendono atto per rilevare che sotto questo aspetto le decisioni di Roosevelt appaiono anche più significative. In realtà le segnalazioni degli osservatori neutrali confermano che a Londra e a Washington si continua ad essere assai preoccupati per gli avvenimenti sul fronte orientale dove, constata stamane melanconicamente il *Times*, l'unico fatto sicuro e accertato è che i Tedeschi continuano ad avanzare e che la lotta può considerarsi entrata in una fase forse decisiva. Il giornale che è molto inquieto perchè, come informa oggi Mosca, i Russi hanno evacuato Vernigof teme le gravi conseguenze della poderosa spinta germanica in quel settore mirante ad accerchiare Kiev e non nasconde la propria sorpresa per vedere così impensati sviluppi nella cosiddetta offensiva del Maresciallo Timocenko, il quale a furia di contrattacchi e di fare progressi ha ottenuto questo bel risultato.

Riportando queste constatazioni i fogli berlinesi non fanno previsioni sull'avvenire ma ribadiscono che al laconico linguaggio dei Bollettini del Quartier generale farà seguito ben presto l'annuncio di importanti vittorie. Segnaliamo infine che il Governo del Reich mantiene intensi contatti con la Legazione tedesca a Teheran e si adopera in tutti i modi in favore della colonia tedesca che, secondo le condizioni esposte dagli Anglobolscevichi a quel Governo, viene consegnata alle autorità militari di quei Paesi. Sulla sorte dei Tedeschi dell'Iran tra breve si sarà in grado di dare delle informazioni dalle quali il destino della colonia tedesca risulterà documentato in tutta la sua drammaticità.

Il messaggio di Ciano messo in rilievo nel Cile

Santiago del Cile, 13

Tutta la stampa pubblica con grande evidenza il messaggio anticomunista del conte Ciano, sottolineando la ferma parola del ministro degli Esteri italiano il quale ha ancora ricordato che l'Italia è stata la prima a denunciare e a combattere la barbarie bolscevica.

Gli equipaggi di due velivoli inglesi catturati nelle acque danesi

Copenaghen, 13

Nella notte sul venerdì sono precipitati nelle acque territoriali danesi due velivoli britannici: uno di essi è caduto in mare a sud di Seelen. L'equipaggio, composto di cinque uomini, è stato catturato. Il secondo velivolo è caduto sullo Jutland meridionale. Un panfilo di Trbjerg è entrato in quel porto con a bordo sei aviatori britannici che aveva trovato su un battello pneumatico, giovedì sera, nel Mare del Nord.

La politica della Casa Bianca non muterà le sorti della guerra

Sofia, 13

Commentando il discorso di Roosevelt, i giornali bulgari rilevano che la politica provocatoria e bellicista della Casa Bianca non potrà alterare in nessun modo l'esito della guerra che le Potenze dell'Asse, assieme ai loro alleati, combattono e combatteranno fino al raggiungimento della vittoria finale

I Codici penali militari di pace e di guerra

Roma, 13

I nuovi Codici penali militari di pace e di guerra entreranno in vigore il prossimo 1.o ottobre. La nuova integrale riforma elimina provvvidamente tutta la serie di leggi particolari, ma non le rinnega, nel senso che accoglie le discipline dei particolari istituti offerte da quei provvedimenti che possono definirsi anticipatori, apportandovi gli adattamenti che trovano anche ragione d'essere nell'esperienza trattata dalla loro pratica applicazione.

Il Codice di guerra reca, fra l'altro, in un titolo speciale, i reati contro le leggi e gli usi di guerra. Le disposizioni di questo titolo pongono organicamente per la prima volta in un testo legislativo la tutela penale di quell'obbligo d'onore contratto da quasi tutti gli Stati giunti a un livello elevato di civiltà e fanno sì che siano contenuti nei limiti delle possibilità i danni e i lutti della guerra. E' giusto titolo di vanto per l'Italia ed è indice di alto senso di civiltà e di umanità l'avere creato, per prima, un vero Codice d'onore per i militari combattenti a cui sono imposte con la comminatoria di gravi sanzioni rigorose, limiti nell'attuazione dell'offesa bellica e in generale nella condotta della guerra, ai fini di conciliare le insopprimibili esigenze belliche con il dovere di umanizzare, nei limiti del possibile, i metodi di lotta.

Ogni palmo di terra dev'essere coltivato

Direttive del Segretario del Partito ai Federali

Roma, 13

Secondo le direttive del Duce, il Segretario del Partito ha dato disposizioni ai Segretari federali perchè sia svolta assidua azione intesa ad ottenere, d'accordo con le autorità competenti, che ogni appezzamento di terreno, anche minimo, sia coltivato secondo le esigenze agrarie locali.

Intorno alle Case del Fascio, delle organizzazioni dipendenti, nei vari recinti delle aziende industriali, nei pubblici giardini, nelle aree cittadine non ancora utilizzate per l'edilizia, gli enti e i privati dovranno eseguire sollecitamente le semine adatte. Nelle ispezioni che saranno compiute dai gerarchi nelle provincie verrà controllato con particolare cura l'andamento di tale iniziativa.

Arnaldo Viola commemora a Fiume la Marcia di Ronchi

Fiume, 13

Questa sera, dal balcone del Palazzo municipale, il fascista legionario fiumano Arnaldo Viola ha parlato rievocando l'impresa fiumana di Gabriele d'Annunzio. La cerimonia, cui ha partecipato una imponente massa di fascisti e di popolo, si è conclusa con ardenti, interminabili manifestazioni all'indirizzo del Duce. nel

Mosca comincia a scorgere la realtà

Stalin fa la voce grossa nella richiesta d'aiuto a Londra e a Washington

Berlino, 13

Ci si dà un gran da fare a Londra e a Mosca per nascondere le gravissime preoccupazioni degli alleati della mostruosità sociale, capitalisti detentori finora di quasi tutte le ricchezze mondiali e bolscevichi. I discorsi e le radiodiffusioni non forniscono alla Russia neppure una pistola da fiera in tanta necessità di armi e gli aiuti non arrivano e anche le promesse verbali si affievoliscono.

Vladivostok è troppo lontana

La ferrovia da Murmask a Pietroburgo è stata tagliata in diversi punti, e gli Inglesi non possono più per questo sbarcare merci nè belliche nè per la popolazione civile senza che le merci stesse non siano catturate dai Finlandesi. La via tanto agognata attraverso la Persia è un ottimo pretesto per gli Inglesi per impadronirsi del petrolio dell'Iran, ma si dimostra inutile: Vladivostok è troppo lontana e la ferrovia transiberiana in troppo cattive condizioni per un traffico intenso. I mari del nord sono efficacemente controllati dai Tedeschi; da nessuna parte gli aiuti possono arrivare ai Russi.

Intanto Stalin domanda agli Stati Uniti e a Londra, cannoni, carri armati e aeroplani, anche facendo la voce grossa e dicendo senza veli che gli Stati Uniti devono mandare aiuti alla Russia senza tener conto delle proprie necessità. Però dall'America non ci si fida più eccessivamente di effettuare spedizioni. Si legga il Bollettino del Comando tedesco di oggi e si vedrà quello che è capitato a quel tale convoglio di navi mercantili che già fu raggiunto due giorni fa e disperso con la perdita di 22 navi, e ieri, appena ricostituitosi, è stato di nuovo raggiunto da sommergibili e aeroplani tedeschi e ancora disperso con nuovi affondamenti anche di navi di scorta. Il sistema di mandare in giro navi in gruppo protette da navi da guerra non è quello che rompe il blocco tedesco; esso si mostra vulnerabile come i sistemi in precedenza escogitati, messi in pratica e poi abbandonati. A parte il danno immenso che ne patisce l'Inghilterra, per restare nel tema della Russia, i continui affondamenti di navi inglesi rendono più fosco l'animo dei Sovietici e diffidenti i dirigenti americani. Ma i Russi, insieme agli Inglesi, finora hanno sperato sia dalle forze della natura, sia nei famosi aiuti americani in parola.

"Spazio, tempo, inverno,,

Ora a Mosca si comincia a scorgere la realtà e a disperare del futuro. Nè il «Generale spazio» nè l'immensità delle forze sovietiche hanno potuto ostacolare l'avanzata vittoriosa dei Tedeschi; nè il «Generale tempo», nè il «Generale inverno», tenuti finora di riserva, muteranno le cose. I precedenti storici non servono a niente. La guerra dei Tedeschi ha una fisionomia, una tecnica, un andamento del tutto suoi e non comparabili a nessuna guerra anteriore.

Così i Sovietici pensano ora, ma troppo tardi, che neppure l'inverno potrà fermare gli Eserciti tedeschi o, peggio, trasformare la loro avanzata in una catastrofe di tipo napoleonico. Siamo alla metà di settembre e lassù fa ancora un tempo insolitamente buono; la neve e il ghiaccio in quelle regioni nordiche cominceranno a manifestarsi e ad infierire alla fine di ottobre o anche alla metà di novembre. Ciò accade in tempi normali, e non si ha ragione di credere che quest'anno le condizioni atmosferiche siano diverse dagli anni precedenti. I Tedeschi hanno dunque ancora davanti a sè due mesi esatti per continuare la loro offensiva, e poi l'equipaggiamento, l'organizzazione dei Tedeschi sono capaci di farci vedere cose strabilianti anche d'inverno, in quel pauroso, tremendamente rigido inverno russo che annichila ogni attività. Quindi i Sovietici hanno ragione di essere inquieti.

Vi sono poi le pretese tattiche e strategiche dei consiglieri inglesi che fanno la guerra russa a Londra, bene al caldo, se non bene riparati dalle bombe. Essi dànno categorici consigli e ordini a Stalin di prendere iniziative di guerra che sconcertino l'avversario: si meravigliano che l'Esercito russo con le enormi riserve non sferri mai una controffensiva che ricacci da qualche settore i Germanici; si lamentano che i Sovietici non sfruttino utilmente nè gli uomini nè i materiali di cui dispongono, poichè a Londra come a Washington si è convinti che le perdite russe finora siano di molto inferiori a quelle denunciate dai Tedeschi, e che la resistenza accanita, con relativo sperpero di sangue, non corrisponda alla verità cruda. Quindi i Russi implorano piagnucolando e minacciando quegli aiuti di cui effettivamente non hanno urgente bisogno: a Londra almeno si pensa così.

I consiglieri di Londra

Gli Anglosassoni nell'assedio di Pietroburgo, in quello di Odessa, nell'avanzata spettacolosa dei Tedeschi, nella vastità del territorio russo già perduto, pare vedano soltanto argomenti di polemica da salotto. La controffensiva? I Russi l'hanno tentata parecchie volte: a Smolensk, a Gomel e pochi giorni fa verso Novgorod, a nord della linea del fronte, già quasi nella cinta della fortezza di Pietroburgo. Sempre e ovunque i Russi assalitori hanno trovato le truppe tedesche in permetta efficienza, pronte a respingerli infliggendo loro perdite gravissime.

Ora c'è Pietroburgo e non è a dire che i Sovietici non difendono la città ad oltranza a costo di tutto. Tutto questo non dice niente agli Inglesi che vogliono aggiungere al sacrificio anche la beffa. Le previsioni che fino ad ora si possono fare sono dunque tutte favorevoli ai Tedeschi.

Le testimonianze dei prigionieri sulle misere condizioni dell'Esercito sovietico sia sul fronte sia all'interno del Paese, non solo lo confermano pienamente, ma sono ormai tanto numerose da non poter essere messe in dubbio. Gli Inglesi chiamano l'attuale periodo un tempo di esaurimento e di mancanza di uomini e di materiali dei Germanici, i quali, sempre secondo Londra, non saprebbero più da che parte voltarsi perchè resi impotenti dai Russi. Per smentire Londra è sufficiente ascoltare la radio russa che si è messa a dire quasi la verità e a contare miserie, tante miserie che nessuna missione inglese e neppure nessun Inglese isolato ha avuto l'autorizzazione da parte dei Sovietici di visitare il fronte di battaglia per constatare coi propri occhi lo stato dell'Esercito russo. Il quale Esercito sembra talmente depresso che il Governo di Mosca non vuole che si sappia neppure approssimativamente fino a che punto di sconforto è giunto.

Parole e illusioni

Nell'Esercito tedesco invece si lascia visitare tutto ed anzi vi sono addirittura compagnie organiche di giornalisti che penetrano dovunque e dovunque fotografano mentre squadre di cineasti girano tutte le scene di battaglia che credono; quando però essi stessi giornalisti e operatori di attualità cinematografiche non perdono la vita come è già avvenuto per circa 50 membri di una Compagnia. Ora anzi un nucleo di giornalisti italiani sarà se non lo è già incorporato nelle Compagnie di propaganda (per modo di dire propaganda poichè hanno la funzione di veri combattenti, solamente che invece del fucile portano stilografiche, macchine da scrivere e macchine fotografiche) i quali giornalisti italiani, mescolati alle truppe tedeschi riferiranno la realtà.

Dall'altra parte non hanno potuto visitare il fronte russo nemmeno i delegati inglesi mandati a Mosca e la radio di Londra di questo particolare assai interessante si è lamentata e non facciamo parola della visita a quasi tutto il settore orientale durata sei giorni dal Duce accompagnato dal Führer.

Gli Inglesi vivono dunque di parole e di illusioni mentre i Russi che sono al fuoco conoscono la realtà.

Nei due mesi ancora utili per continuare la guerra prima dell'Inverno i tedeschi coglieranno le prede già chiuse nelle loro mani: Pietroburgo, Odessa, Kiev e quasi quasi anche Mosca, le quali tutte sono già a loro portata di mano. Quando quelle città saranno cadute, specialmente Pietroburgo, i Sovietici che hanno già perduto il 62 per cento delle loro possibilità di rifornimento e del loro potenziale industriale saranno ridotti in tali condizioni di inferiorità che nessun aiuto anglo-americano, dato che possa arrivare fino ai Russi, potrà rimediare alla catastrofe finale.

Nell'anno prossimo tutta la Russia passerà nelle mani dei Tedeschi e il regime bolscevico diventerà un triste ricordo e un tema di tenebrosa e orrenda leggenda.

Antero Belletti

Verso una maggiore giustizia sociale

Capoferri traccia le direttive di marcia del sindacalismo

Milano, 13

Oggi nel pomeriggio, alla Casa dei Sindacati dell'industria con l'intervento del Federale e del rappresentante del Prefetto, il presidente della Confederazione fascista lavoratori dell'industria ha tenuto rapporto ai dirigenti sindacali di tutte le categorie e ha presieduto allo scambio delle consegne tra il segretario dell'Unione provinciale uscente cons. naz. Montagna e il nuovo segretario cons. naz. Malusardi.

Il discorso del presidente Capoferri

Dopo brevi parole del Federale, che ha posto in luce la fattiva disciplina e la ferma fede dei lavoratori milanesi, il presidente confederale cons. naz. Capoferri ha dato le direttive di marcia. Il presidente Capoferri ha rilevato innanzi tutto la posizione di chiarezza politica e di responsabilità storica assunta dai lavoratori italiani in questa guerra totale che le forze delle demoplutocrazie ci hanno imposto per dominare ancora i nostri popoli giovani e proletari e per soffocare lo sviluppo delle nostre rivoluzioni sociali. Il lavoro dall'inizio della guerra è in prima linea su tutti i fronti di battaglia e in tutti i settori della produzione, perchè i lavoratori sono consapevoli che nella storia del mondo, dominata dalle forze del denaro e intessuta in gran parte di soprusi, è suonata la grande ora di liberazione per i popoli fecondi che vogliono lavorare con dignità e vivere secondo una legge di giustizia. I lavoratori italiani hanno piena coscienza dei doveri e dei compiti che loro incombono in questo alto momento della vita nazionale e hanno la ferma volontà di tenere fino in fondo, e cioè fino alla vittoria, il posto di avanguardia nel grande conflitto di due mondi e di civiltà. Per questo è inesatto parlare di un contributo dato dai lavoratori alla guerra rivoluzionaria: ma si deve invece considerare il popolo lavoratore come primo e vero protagonista della grande prova storica che impegna tutte le nostre energie.

Nel secolo scorso, durante le epiche guerre della libertà dei popoli, molti lavoratori lasciavano cantiere officina e famiglia per accorrere sui campi di battaglia di tutti i Paesi e partecipare a una delle più nobili vicende della civiltà moderna. Oggi i lavoratori del tempo mussoliniano, con la loro condotta esemplare e coi loro sentimenti di civismo e di patriottismo, si riallacciano direttamente alla luminosa tradizione del Risorgimento e marciano al servizio di una idea nuova e rivoluzionaria. Anche i nostri lavoratori d'oggi operano e combattono per una libertà: la libertà del lavoro di fronte alle forze dell'oro e del capitalismo; la libertà di cercare nelle opere di pace l'impiego di tutte le braccia e la sicura fonte di vita per tutte le famiglie.

Ecco la grande idea che il lavoro innalza contro le ridicole affermazioni degli otto punti fissati dagli schiavisti anglosassoni.

Verso la giustizia sociale

Il cons. naz. Capoferri ha dichiarato poi che i lavoratori concepiscono il domani vittorioso come la realizzazione della giustizia sociale di cui Mussolini ha gettato le premesse fondamentali e ha fissato le sicure direttive. Nel quadro di un'economia produttiva disciplinata e potenziata, i lavoratori saranno apprezzati in base alle loro capacità, alle loro iniziative, ai loro titoli di valore e di merito. Essi si sentiranno sempre più intensamente parte attiva e indispensabile del vasto processo produttivo che deve assicurare il benessere del Paese. L'esempio di disciplina offerto dai lavoratori deve avere una contropartita nella energica repressione delle speculazioni che, oltre a costituire una violazione delle leggi della Nazione in guerra, rappresentano la più grave offesa al popolo che lavora e combatte. Il salario non potrà essere soltanto economico e capitalistico, come pretendono i plutocrati anglosassoni, che chiamano i lavoratori a difendere i privilegi del capitale, il salario dei nostri lavoratori dovrà essere politico, cioè commisurato ai titoli di merito alle necessità famigliari e alle responsabilità sociali di ogni lavoratore. Questa è la sicura direttiva del Fascismo.

Il regime bolscevico ha portato i lavoratori russi alla schiavitù, alla fame e all'abbiezzione, il trionfo della Rivoluzione fascista e la vittoria delle armi dell'Asse segneranno per il nostro lavoro una nuova epoca di elevazione e di giustizia.

Infine il presidente della Confederazione ha delineato i compiti particolari di coloro che in questo momento debbono assistere e tutelare i lavoratori e ha riaffermato la necessità che i diritti del lavoro siano difesi con tenacia e con intransigenza in base alle leggi e alle norme che il Regime ha emanato. La parola d'ordine del momento dev'essere la solidarietà: solidarietà verso le famiglie dei richiamati, solidarietà verso coloro che per lo stato di guerra sono sottoposti a nuovi sacrifici o a nuove necessità. Le sedi delle organizzazioni sindacali, anche le minori e le più lontane dalle città, devono essere centri di vita sociale dai quali possano irradiarsi in ogni ora le iniziative di assistenza e le manifestazioni della solidarietà operaia e fascista. La Confederazione e le organizzazioni sindacali maggiori, come quelle di Milano, dedicano, dal canto loro, una speciale attività alla risoluzione dei problemi del lavoro che derivano oggi dalla guerra e che conseguiranno domani dalla vittoria. Con quest'ampia e particolare azione il sindacalismo fascista intende realizzare i concetti di solidarietà verso i combattenti e verso le loro famiglie, concetti di solidarietà che debbono informare tutta la vita della Nazione.

Il rapporto è stato aperto e concluso da un vibrante saluto al Duce.

La vendita dei preziosi

Norme integrative del Decreto di imminente emanazione

Roma, 13

In seguito all'emanazione del provvedimento ministeriale che disponeva il divieto di vendita dei preziosi e l'obbligo della denuncia, tutti i titolari di aziende di oreficerie, orologerie, gioiellerie, argenterie ecc. hanno proceduto a termine di legge alla regolare denuncia. Dette denuncie sono state compilate per categoria di merci.

Imminenti si annunciano le norme integrative del Decreto circa il divieto di vendita e la denuncia. E' facile comprendere che dette norme terranno conto di alcune speciali condizioni di commercio come quella della fede matrimoniale e di fidanzamento per cui non potrà essere fatta eccezione all'infuori delle norme contemplate dalla legge sul commercio dell'oro del 1935 che fa obbligo al commerciante di segnare sul registro speciale ogni vendita.

Anche per gli oggetti d'argento alcuni dei quali si rendono alle volte necessari per usi domestici od anche per ragioni religiose o per uso sanitario, la vendita non può subire restrizioni, sempre all'infuori delle anzidette garanzie e magari fissando anche un relativo peso di impiego di detto metallo. Un oggetto d'argento del peso di 1200 grammi è già sufficientemente tale da essere compreso nella grande maggioranza di quelli posti in commercio. Naturalmente alcune restrizioni che il Decreto ha fissate dovranno essere mantenute e ciò è facilmente intuibile.

Del resto la categoria interessata ha saputo dare fin dal primo momento dell'eccezionale situazione prova di senso di disciplina e di assoluta responsabilità. Di ciò non potrà da parte delle autorità competenti non essere tenuto conto in alcune particolari situazioni tanto più che l'industria e il commercio dei preziosi sono regolati in modo particolare. Ad evitare equivoci determinati da false interpretazioni, il Ministero delle Corporazioni in seguito a quesito presentatogli, ha escluso dall'obbligo della denuncia le penne stilografiche con ornamento d'oro e con relativo pennino d'oro. Altrettanto dicasi per i lavori d'ottica quando l'impiego dell'oro sia limitato agli occhiali da vista. Nessuna sospensione può essere apportata ai lavori di ricamo in oro per arredi sacri, bandiere ecc. Nelle norme sarà pure considerato l'impiego dell'oro nei lavori dentari che sarà regolato a determinata garanzia.

Un altro processo contro Motta per maggiorazione di prezzi

Milano, 13

Angelo Motta, della Società Anonima panettoni, è anche oggi dinanzi ai giudici per rispondere di maggiorazione di prezzo di un tipo di caramelle e biscotti calmierati. La denuncia riguarda l'esercizio della Società in Monza. Col Motta è imputato anche il rappresentante monzese. Gli accusati si difendono avvertendo che i prezzi non erano maggiorati nei confronti di quelli praticati dalle altre ditte e che l'aumento era autorizzato dal Consiglio provinciale delle Corporazioni. Mancando il testimone Santambrogio, direttore della Sezione prezzi, la causa è stata rinviata al 22 corrente.

I prezzi per le acque gassose gli sciroppi e le acque minerali

Roma, 13

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha stabilito i seguenti prezzi di vendita per le bevande di succhi naturali di frutta zucchero e acque minerali e non minerali; per le bevande gassose con essenze aromatiche e acidi organici; per le acque di selz e di soda; per le acque minerali artificiali:

1) bevande composte di succhi naturali di frutta zucchero e acque minerali e non minerali: bottiglie di capacità da 180 a 200 cc. circa prezzo base in lire 1.05; bottiglie aranciata marca Peroni (in bottiglie di 200 cc. circa) aranciata San Pellegrino (in bottiglie di 235 cc. circa) Roma città lire 0.90, altre località lire 1.20; alta Italia lire 1.50; Italia centrale e meridionale e isole lire 1.60;

2) Bevande gassose confezionate con essenze aromatiche e acidi organici (gassose comuni): bottiglie di capacità da 150 cc. lire 0.60, bottiglie da 170 cc. lire 0.65; bottiglie da 200 cc. lire 0.70, bottiglie da 220 cc. lire 0.75;

3) acque di selz e di soda: sifoni tipo un litro lire 0.85; sifoni tipo 750 cc. lire 0.75, sifoni tipo mezzo litro lire 0.55, selz in bidoni di rame al litro lire 0.85;

4) acque minerali e artificiali: bottiglie grandi tipo un litro lire 0.85; bottiglie tipo mezzo litro lire 0.65.

Tali prezzi, che s'intendono franco a domicilio rivenditori al minuto, vuoti e imballaggi a rendere, sono compensivi dell'imposta sulla entrata e della tassa di bollo

La chiusura del corso per tecnici della panificazione

Roma, 13

Alla presenza del presidente della Confederazione e dell'Ente nazionale fascista addestramento dei lavoratori del commercio, cons. naz. Paladino, del presidente della Confederazione fascista dei commercianti, cons. naz. Molfino, dei rappresentanti del Consiglio provinciale delle Corporazioni e degli Enti interessati, il senatore ammiraglio Ciano, commissario del Centro sperimentale di panificazione, ha letto la relazione finale del primo corso nazionale di addestramento per insegnanti di tecnica della panificazione.

Il cons. naz. Paladino ha poi ricordato ai neo insegnanti l'importanza del compito al quale sono chiamati i panificatori d'Italia che devono sentirsi mobilitati per il raggiungimento di una perfetta panificazione. Quindi il cons. naz. Molfino, dopo essersi compiaciuto della perfetta riuscita del primo corso nazionale per insegnanti di panificazione, ha invitato i presenti a mettere in pratica gli ammaestramenti avuti e così ottenere i risultati desiderati. Infine, dopo i ringraziamenti espressi da due lavoratori a nome di tutti i partecipanti al corso, per l'ospitalità ricevuta e per le importanti lezioni alle quali hanno avuto l'onore di assistere, la cerimonia si è chiusa tra le acclamazioni vivissime all'indirizzo del Duce.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA fidata, tutti lavori casa, cucinare, offresi. Via Milano 27-I, destra. 51572 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 16, oppure soltanto mattina. Kandler 1, quinto, porta 22. 51583 A

RAGAZZA goriziana offresi tutto il giorno. Via Conti 34, Secolo. 51636 A

17-ENNE goriziana offresi a famiglia piccola, stabile, tutto fare. Via Conti 34, Secolo. 71796 A

18-ENNE pratica tutti lavori, buoni attestati, offresi piccola famiglia. Donadoni 27, terzo, destra, telefono 26005. 51669 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 51566 B

BAMBINAIA pratica assistenza lattanti assumesi urgenza provincia anche per breve tempo. Ottime condizioni. Offerte cassetta 1000 B Unione Pubblicità. 1000 B

DOMESTICA cercasi, famiglia signorile. Scrivere ingegnere Cardoni Renato, casella postale D 1005, Roma. 5520 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Via Fornace 5 (piazza Vico). 24333 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Ttelefonare lunedì 29829. 51554 B

DONNA media età cercasi. Presentarsi via dell'Eremo 24. 51684 B

PRESTASERVIZI dalle 8-10.30, 14-16, cerca piccola famiglia. Via Alfieri 18, porta 6. 51652 B

PRESTASERVIZI brava, due volte al giorno, cercasi. Viale XX Settembre 70-III, destra. 51644 B

PRESTASERVIZI per due volte al giorno cercasi. Via Severi 6, primo, destra (viale Sonnino). 51628 B

PRESTASERVIZI cercasi ore mattina. Vicolo del Castagneto 1, porta 12. 51622 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi, tutto fare. Viale XX Settembre 21, secondo, destra. 71830 B

PRESTASERVIZI mattinata cercasi. Piazza Ospedale 4-III, Mezzetti. 71824 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da combinarsi. Cadorna 15-III, destra. 6704 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente ore mattina, escluso vitto. Canova 19, primo. 51539 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-12. Bartoletti 3 (traversale Revoltella), porta 3. 51520 B

PRESTASERVIZI giovane ore mattina cercasi. Via Gatteri 5, porta 13. 71769 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Ginnastica 33, quarto, porta 19. 24263 B

RAGAZZA prestaservizi brava cercasi alcune ore pomeriggio. Inutile presentarsi se non già pratica. Benevol, Parini 13. 24350 B

RAGAZZA seria, bravissima, tutto fare, circa 20 anni, cercasi per casa signorile a Roma; ottimo trattamento, salario. Scrivere Cassetta 24076 B Unione Pubblicità. 24076 B

RAGAZZA stabile, con attestati, cerca piccola famiglia. Commerciale 50-IV. Presentarsi 10-18. 71781 B

RAGAZZA stabile anche per bambina cercasi. Romagna 120. 51524 B

RAGAZZA pratica casa, con attestati, cercasi. Giustinelli 5-I. 24322 B

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, cerca distinta famiglia Napoli, tre persone. Informazioni S. Lazzaro 17, terzo, Trevisan. 51659 B

RAGAZZA brava ottimi attestati cercasi. Piazza C. Ciano 4, quarto, destra. 51609 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Ramirez via XXIII Marzo 1. 51637 B

RAGAZZA stabile tutto fare cerca piccola famiglia. Crispi 75-II, destra. 71801 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ATTENZIONE: pulitura a secco la più perfetta che rimane in forma, con sistema germanico. Impermeabili chiari uomo lire 14-18, donna 12-16. Impregnatura lire 5. Soprabiti 12-16. Cappotti 14-20. Vestiti uomo 14-18. Giacche stoffa 8-10. Calzoni 5-7. Divise ufficiali panno 16-18, bianche 7-10. Vestiti buret 10-12. Vestiti signora a prezzi bassi. Tintoria con aniline germaniche colori garantiti lavabili, prezzi bassi. Lavatura in genere, stiratura a lucido. Specialità coltrinaggi e corredi. Bagnatura stoffe 40-50 cent. m. Lavanderia Adriatica, via Udine 10, non confondersi con altri lavoratori del genere. 24258 C

ABBONAMENTO mensile, assumo regolare tenuta libri assicurativi paghe e matricola. Cassetta 24204 C, Unione Pubblicità. 24304 C

BARISTA internista cameriera anche fuori Trieste offresi signorina. Viale Regina Margherita 9, bar. 51584 C

CAPO cuoco offresi per albergo o ristorante, ottimi attestati. Cassetta 24152 C, Unione Pubblicità. 24152 C

COMMESSO tessuti italiano sloveno tedesco, ottime referenze, massima serietà, prima forza, offresi. Cassetta 24292 C, Unione Pubblicità. 24292 C

CONTABILE provetto, sicuro bilanci, esperto corrispondente italiano, tedesco, organizzatore, impiegherebbesi. Cassetta 23966 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 71772 C

DISEGNATORE assume progetti arredamenti d'architettura, interni, edile e navale. Cassetta 24300 C, Unione Pubblicità. 24300 C

FUOCHISTA 1.o grado meccanico finito offresi ovunque. Cassetta 23727 C, Unione Pubblicità. 23727 C

IMPIEGATI disposti assumere tutti lavori concernenti paghe operai, assicurazioni sociali, ecc., ecc., miti pretese. Cassetta 24023 C, Unione Pubbl.

ISTITUTRICE per bambini, slovena, perfetta, cerca posto ovunque. Offerte all'indirizzo: Zora Ambroz, Lucnikarjeva ul. 8, Lubiana. 23531 C

LAUREATO legge proveniente Lubiana occuperebbesi seria ditta o società scopo perfezionamento lingua italiana. Conosce sloveno, serbo-croato e tedesco. Offerte Cassetta 24157 C, Unione Pubblicità. 24157 C

SIGNORA giovane, bella presenza brava cucito, ottima venditrice, offresi. Cassetta 24195 C, Unione Pubbl.

SARTA donna lavorazione fine, assumerebbe lavoro esterno qualsiasi negozio-sartoria. Cassetta 24261 C, Unione Pubblicità. 24261 C

SIGNORA giovane offresi aiuto lezioni passeggio pomeriggi per bambina elementari. Offerte Cassetta 24155 C, Unione Pubblicità. 24155 C

SIGNORA vedova giovane bella presenza offresi quale governante per persona sola, massimo due. Cassetta 24286 C, Unione Pubblicità. 24286 C

SIGNORINA, giovane, seria, bella presenza, cerca posto decoroso, o cassiera, disposta cauzione. Cassetta 24308 C, Unione Pubblicità. 24308 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, volonterosa, offresi. Cassetta 24310 C, Unione Pubblicità. 24310 C

TECNICO lunga pratica macchine caldaie vapore impianti tecnici sanitari ed elettrici, pensionato, ottime condizioni salute e referenze, offre collaborazione. Cassetta 24211 C, Unione Pubblicità. 24211 C

30-ENNE, medie superiori, corrispondente, archivista, veloce dattilografo, conoscenza francese e sloveno, capacità lavoro indipendente, scopo migliorare, offresi a seria ditta preferibilmente segretario. Cassetta 23817 C Unione Pubblicità. 23817 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC

ATTENZIONE! Stireria pulitura secco vestiti uomo donna, tinge tutte le tinte vestiti cappotti ecc., rimette a nuovo cappelli uomo. Prezzi bassi. Via Giulia 25. 51144 CC

BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione, assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, Finding, «Al Viaggiatore». 6703 CC

CAMICIAIA, pigiama, riparazioni, lavori esatti, assume. Antonio Caccia 6, porta 12. 71771 CC

CAMICIE pigiama confezionansi, eleganza, riparazioni, prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 51518 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 51626 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 6. Via Maurizio 5-I. 24379 CC

PEDICURE specialista Luciani, piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch, tel. 74-25. 51677 CC

PIEGHETTATO gonne 12 in poi. Raggi Sole eseguisce prontamente Mermoglia, Nizza 3. 24389 CC

PITTORE appartamenti, stanze, cucine moderne, prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 51614 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 51516 CC

La continuazione in VI pagina

da RADIO RUFFOLO
Via Imbriani 16 - Tel. 29630
troverete gli ultimi apparecchi
delle MIGLIORI MARCHE

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

BAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA veneziana provetta offresi giornata prezzi modici. Pillon Paolini, via Kandler 3. 51475 CC

SARTA offresi giornata, o assume lavoro domicilio. Boccaccio 14-II, sinistra. 71794 CC

SARTA uomo abilissima, confeziona, rivolta vestiti, soprabiti, assume qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 51685 CC

SARTA brava confeziona vestiti e mantelli, taglio moderno, e ripara a prezzi miti. Via Donadoni 3, porta 7. 51529 CC

SARTO uomo e signora accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 51515 CC

TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 24253 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarta donna volonterose d'imparare cerca Lo Castro, via Petronio 1. 51395 D

APPRENDISTA commessa cercasi prontamente. Camiceria Moderna, Mazzini 40. 51582 D

APPRENDISTA commestibili, quattordicenne, cercasi prontamente. Presentarsi lunedì: Robba, Santorio 2. 51561 D

APPRENDISTA orologiaio volonteroso cerca prontamente Orologeria Trevisan, via Caprin 12. 24396 D

APPRENDISTA ufficio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71792 D

APPRENDISTE sarta donna assumiamo. Presentarsi lunedì dopo le 10. Via S. Caterina 7. 71821 D

APPRENDISTA commesso cerca «La Serica», tessuti, via Mazzini 26. 51662 D

APPRENDISTA per drogheria cerca Baschiera, via S. Lazzaro 17. 51678 D

APPRENDISTA per negozio manifatture cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 24311 D, Unione Pubblicità.

APPRENDISTA commessa pratica pasticceria cercasi, Cassetta 24332 D, Unione Pubblicità. 24332 D

BARBIERE lavorante cercasi. Broletto 2. 51514 D

CAMICIAIE pratiche motore, apprendiste, ragazzo due ore al giorno per portare pacchi, cercansi. Camiceria via S. Maurizio 14, primo. 51641 D

CARPENTIERI ferro e falegnami buoni cercansi. Presentarsi ore 9-11 presso Amendola, Clamician 7, solo nei giorni 14, 15, 16. 71780 D

COMMESSO abbigliamento cerca primaria ditta confezioni uomo. Necessarie primarie referenze. Indirizzo Piccolo. 24377 D

COMMESSO vetrinista abile cerca ditta manifatture. Inviare offerte Cassetta 24325 D, Unione Pubblicità.

COLONI mezzadria cercansi. Grignano, telefonare 22-25. 71768 D

COMMESSA, aiuto e apprendista con scuola vendita, conoscenza sloveno, cercasi. Cassetta 24287 D, Unione Pubblicità. 24287 D

DATTILOGRAFA con propria macchina per copiatura manoscritti cercasi. Lavoro saltuario. Indicare pretese. Offerte Cassetta 24267 D, Unione Pubbl.

DISEGNATORI progettisti cerca importante stabilimento costruzione motori aviazione. Inviare dettagliate referenze. Scrivere Cassetta 1793 C, Unione Pubblicità, Firenze. 5499 D

ELETTROTECNICO 18-enne, possibilmente assolte industriali, buona volontà, serietà, assumerebbesi presso importante industria impianti. Offerte: Cassetta 24296 D, Unione Pubblicità.

FATTORINO uso ufficio, 14-16 anni, cercasi. Presentarsi via degli Squadristi 2-II. 51549 D

FOTOGRAFO abile ritoccatore cercasi. Offerte con copie attestati e referenze: Arturo Stea, Fotostudio, Bari, piazza Umberto 36. 51611 D

GARZONA modista lavorante finita, mezzalavorante capace, eventualmente aiuto salone, cercansi. Giorgi, Spiridione 1. 71831 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Piazza Impero 13-II. 71789 D

GARZONA modista e mezza lavorante cerca Pucci, via Mazzini 26. 51663 D

GARZONA sarta donna pellicciaia anche mezza lavorante cercansi. Mermoglia, Nizza 3. 24388 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Martini, viale XX Settembre 5. 24360 D

GARZONA modista cercasi. Ugo Foscolo 16. 24367 D

GARZONA per maglificio cercasi, buon settimanale. Fabio Filzi 5. 51575 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Triestino, Pozzo del Mare 1. 51547 D

GARZONA maglieria cercasi. Nicoletti, viale XX Settembre 12. 24264 D

GIOVANE pratico mare cercasi per panfilo crociera. Via Battisti 5-II. 71832 D

GIOVANE mezzo lavorante pellettiere o ragazzo cercasi. Lavoratorio borsette via Nordio 6. 24501 D

IMPIEGATA maggiorenne, pratica dattilografia ed atti uffici legali, cercasi. Indicare referenze. Cassetta 24316 D, Unione Pubblicità. 24316 D

IMPIEGATO capace, conoscenza tedesco, indipendente, disposto recarsi Tarvisio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 51545 D

INDOSSATRICI assoluta bella presenza assumiamo. Presentarsi lunedì dopo le 10. Via S. Caterina 7. 71822 D

INGEGNERE esperto e ingegnere principiante cercansi per Ufficio commerciale Officine Elettromeccaniche Monfalcone (Trieste). Offerte Cassetta 1117 D, Unione Pubblicità. 1117 D

INGEGNERI giovani preferibilmente con pratica officina, cerca importante stabilimento costruzione motori e aeroplani. Inviare dettagliate referenze. Scrivere Cassetta 1794 C, Unione Pubblicità, Firenze. 5501 D

INTERNISTA banconiera viene prontamente assunta da ristorante in città. Indirizzo Piccolo. 51133 D

ISTITUTORE (educatore) cercasi da importante istituto locale. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 24297 D, Unione Pubblicità. 24297 D

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona biancheria fine, cercasi. Negozio, piazza Unità 5 b. 51564 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo, posto stabile, cercansi. Gatteri 10, terzo, porta 5. 51528 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi. Corso Vitt. Em. 37-I. 24381 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Mazzini 12. 24344 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Pascoli 24, Leone. 24338 D

LAVORANTE, mezzo lavorante sarto uomo, lavorante, mezza lavorante sarte uomo, cercansi. Carducci 12, sartoria. 112233 D

LAVORANTE sarto e mezza lavorante cercansi. Rismondo 9-I. 51683 D

LAVORANTI capacissime sarte donna assumiamo. Presentarsi lunedì dopo le 10. Via S. Caterina 7-I. 71820 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Vidali 8-II, destra. 51532 D

MEZZA lavorante e garzona cerca Modisteria Bressi, via Squadristi 2. 51552 D

MEZZA lavorante e principiante sarta donna cercansi. Via Zorutti 15, porta 7. 51517 D

MEZZE lavoranti e garzona sarta donna cercansi. Corso Vitt. Em. III 7, Petelin. 51650 D

MEZZO lavorante sarto uomo buona paga cercasi. Ghirardelli, S. Nicolò 18, terzo. 24391 D

MODISTA mezza lavorante finita cercasi. Via S. Lazzaro 19-I, sinistra. 51523 D

MODISTA mezza lavorante svelta cercasi. Mode Bittenz, S. Teresa 1. 24283 D

MODISTA lavorante e garzone cercansi. Via Dante 10. Fano. 24380 D

MODISTA lavorante, mezza e garzona cerca negozio mode Benevol, Sonnino 8. 24351 D

MODISTA mezza lavorante capace, buona paga, e garzona, cercansi. Mode Elvi, viale XX Settembre 12. 71838 D

RAGAZZA intelligente, attiva, 16-18 anni, cercasi per facile lavoro ramo fotografico. Indirizzo Piccolo. 51569 D

RAGAZZA-ra[illegible]o 15-enne cercasi per laboratorio. Indirizzo Piccolo. 24357 D

RAGAZZI 15-18-enni volonterosi e bravi cercansi per cartoleria e magazzino. Offerte Cassetta 24159 D, Unione Pubblicità. 24159 D

RAGAZZINA per apprendista pellicciaia assumesi. Nelzi, piazza Ciano 8. 24371 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi, Via G. Marconi 16. 51679 D

RAGAZZO principiante o pratico alimentari. Via Marconi 28. 51577 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Carlo Zanier, via Cavana 19. 71765 D

RAGAZZO per birreria cercasi. Corso Littorio 2. 71778 D

RAGAZZO apprendista manifatture cercasi prontamente. Cassetta 24271 D Unione Pubblicità. 24271 D

RAGAZZO principiante apprendista commesso cerca negozio manifatture Ulcigrai, via S. Sebastiano 1. 24255 D

RAGAZZO 16-enne praticante ufficio, pratico conteggi, cercasi. Offerte Cassetta 24505 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO 14-enne per cartoleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6701 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 6707 D

STENODATTILOGRAFA, anche praticante, cercasi da ufficio legale. Cassetta 24317 D, Unione Pubblicità. 24317 D

15-ENNE onesto, robusto, come fattorino, cerca spedizioniere. Offerte, referenze: Cassetta 24298 D, Unione Pubblicità. 24298 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata ampia (oppure 2 piccole attigue), modernamente arredata, tranquillissima, favorevole studio, disobbligata, cerca professionista stabile presso piccola distinta famiglia, unico subinquilino, ogni comodità moderna, paraggi Stazione Centrale. Cassetta 24019 E, Unione Pubbl.

CAMERA vuota cercasi presso piccola famiglia. Marin, Banco Caffè Garibaldi. 51680 E

CAMERA vuota cerca maestra, preferibile paraggi giardino. Offerte con prezzo Cassetta 24326 E, Unione Pubblicità. 24326 E

CAMERA vuota per depositare mobili cercasi paraggi Rossetti-via Giulia. Rivolgersi Rossetti 14-I. 51624 E

MATRIMONIALE cucina o comodo cucina cercasi. Cassetta 24219 E, Unione Pubblicità. 24219 E

STANZA e stanzino, vuoti, primo piano, centro, cerca distinta pensionata sola, eventualmente un pasto. Cassetta 24089 E, Unione Pubblicità.

VITTO, alloggio, comodità, cerca professionista presso distinta famiglia. Offerte dettagliate Cassetta 24210 E, Unione Pubblicità. 24210 E

VUOTA grande, soleggiata, eventualmente camerino, cucinetta, indipendente, comodo cucina, presso massimo due persone, affitto modesto, cerca pensionata e figlia. Offerte Cassetta 24275 E, Unione Pubblicità. 24275 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6705 F

BAMBINO prenderebbesi a costo anche piccolissimo. Indirizzo Piccolo. 51540 F

CAMERA matrimoniale signorile, bellissima, centrale, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, cura vestiario, eventualmente vitto fine, affittasi distintissimi. Scrivere Cassetta 3394 F, Unione Pubblicità.

CAMERA mobiliata ariosa pulitissima, bagno, eventualmente uso cucina, affittasi 1-2 persone. Udine 31-II, sinistra. 004505 F

CAMERA grande unico distinto subinquilino, affittasi. Timeus 3-III, Pettean. 24349 F

CAMERA mobiliata, stufa, bagno, vicino Comando Corpo Armata e Caserma Besenghi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 51683 F

CAMERA centralissima, ingresso libero, 1-2 letti, affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 19-II, sinistra. 51664 F

CAMERA ampia, bagno, conforto, affittasi distinto stabile. Via Valdirivo 30, secondo. 51643 F

CAMERA vuota affittasi. Via Cappello 11, primo, destra. 51647 F

CAMERA mobiliata affittasi. Romagna 30, vicino Caffè Fabris. 51639 F

CAMERA mobiliata bella, bagno, eventualmente vitto, a distinta signorina. Rossini 10-II. 51608 F

CAMERA vuota affittasi. Corso Vitt. Em. 4-IV. 51606 F

CAMERA mobiliata ingresso scale, comodità, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 71828 F

CAMERA vuota centralissima affitta signora sola a maestra impiegata stabile. Indirizzo Piccolo. 51604 F

CAMERA mobiliata affittasi a due persone. Madonnina 3, Cobau. 71846 F

CAMERA mobiliata con due letti affittasi. Via G. Caprin 3, pianoterra. 71827 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Via Foscolo 38-I, porta 8. 71810 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 51548 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona perbene. Donadoni 3, porta 7. 51530 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi, Carpison 10-II, porta 6. 71766 F

CAMERA affittasi lire 30, vendesi mobilio. Corridoni 19-II, Cilò. 24382 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi a distintissimi. Vasari 17-I, porta 12. 24374 F

CAMERA mobiliata, pulita, soleggiata, affittasi a due persone, presso famiglia distinta. Conti 24-I, porta 7. 71790 F

CAMERA vuota grande affittasi, anche a signore anziano, con cura vestiario. Indirizzo Piccolo. 24313 F

CAMERA lussuosa tipo salotto e piano, presso persona sola. Vinci 1-I. 51551 F

CAMERETTA bella, mobiliata, per una persona, affittasi. Corridoni 2-I, destra. 51512 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 24364 F

CAMERETTA affittasi a onesto operaio. Via Giuliani 6, Pontin. 51646 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Settefontane 12-I, Millo. 71764 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Risorta 7, porta 10. 24503 F

LETTO affittasi a donna. Castaldi 11, secondo. 24361 F

LETTO affittasi a donna onesta. Via Carducci 28-V. 51610 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, affittansi, consegna quartiere. S. Spiridione 12, Bar. 51583 F

MATRIMONIALE, cucina, affittasi, distinti coniugi, vicino giardino pubblico. Piazza Tommaseo 2, tabaccheria. 51571 F

MATRIMONIALE grande, elegante, telefono, affittasi prontamente. Diaz 10, porta 20. 51563 F

MATRIMONIALE mobiliata ariosa, comodo cucina, affittasi. Rivolgersi trattoria Doro, Scala Santa 215 (Roiano). 51526 F

MATRIMONIALE moderna, soleggiata, tranquillissima, unici subinquilini, affittasi. S. Francesco 30, porta 11. 51525 F

MATRIMONIALE mobiliata con due finestre, soleggiata, al primo piano, affittasi. Torrebianca 6, Sirotti. 71785 F

MATRIMONIALE grande bella, stufa, volendo vitto, affittasi. Ghega 15, primo. 24378 F

MATRIMONIALE grande bellissima, volendo una persona, affittasi. Rossetti 13, Bravi. 51660 F

MATRIMONIALE con salotto, eventualmente vitto, affittasi. Visitare lunedì Carducci 8-III, destra. 51655 F

MOBILIATA, bella, ariosa, acqua corrente, paraggi Stazione, affittasi. Via Udine 21-8. 51586 F

MOBILIATA tranquilla, pulitissima, affittasi distinto signore. Foscolo 31, porta 9. 51560 F

MOBILIATA ariosa, ingresso scale, due amici. Madonna Mare 3-III. 51537 F

MOBILIATA una persona, acqua corrente, indipendente, affittasi. Torrebianca 28-II, sinistra. 51522 F

MOBILIATA paraggi Stazione Marittima, uno eventualmente due letti, affittasi persone distintissime. S. Michele 9, porta 5. 24385 F

MOBILIATA affittasi distinta. S. Zaccaria 4, vicino Goldoni (suonare Rustia). 51687 F

MOBILIATA affittasi persona seria distinta. Via Nizza 1, porta 11. 71788 F

STANZA affittasi uso deposito mobili. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 51558 F

STANZA mobiliata affittasi, soleggiata, bella, distinto. Viale XX Settembre 66, mezzanino. 51542 F

STANZA stile 900, termobagno, telefono, affittasi anche brevi soggiorni. Via Machiavelli 19, porta 1. 24370 F

STANZA per persona sola affittasi. Via Artisti 6, terzo. 51657 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Piazza Impero 7, Mayer. 51651 F

STANZA bellissima soleggiata affittasi presso persona sola; cercasi garzona modista. Piazza Impero 6, primo piano, destra. 71841 F

STANZA matrimoniale lussuosamente mobiliata, ogni conforto, affittasi. Telefonare 47-42. 71829 F

STANZA mobiliata due o una persona affittasi. Maiolica 13-III. 71818 F

UFFICIO, una eventualmente due stanze, centro, primo piano, telefono, affittansi. Pellico 1-I. 51576 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 6.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore (Magistrali, Tecniche, Avviamento), superiore (Maestro, Ragioniere, Geometra, Liceo), seralmente, cinquanta mensili. Professori, dottori, ingegneri autorizzati. Annualmente ottimi risultati! Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare). Via Diaz n. 3. 6671 G

ABBREVIATE! Allievi respinti, ricupererete! Corsi specializzati; completissima cura scolastica, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Via Diaz 3. 6672 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo Artistico. Istituto Universitario Architettura. Maturità artistica. Abilitazione. Preparazione esami, diurna, serale, inizio 1.o ottobre. Prova gratuita attitudini. Iscrizioni, informazioni: dalle 9-20. Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto, telefono 29390. 24352 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo Artistico. Istituto Universitario Architettura. Scuola Arte. Abilitazione insegnamento disegno scuole medie. Studio Belle Arti, piazza Ciano 7, ammezzato. Istruzione diurna, serale. Iscrizioni, informazioni: giornalmente. 24373 G

ACCURATISSIMAMENTE preparasi conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Apertura corsi completi: 15 settembre. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 24181 G

ARTE! Preparazione artistica, conseguimento titolo: professori disegno, maestro arte. InformateVi, tassa mensile 150. Diaz 3, telefono 52-63. 6706 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 51666 G

«BATTISTI», viale XX Settembre 24, tel. 54-26. Iscrizioni corsi diurni, serali, ammissione prime medie Superiori, idoneità, abilitazione, maturità. Tutti indirizzi medi. Stenografia Meschini. Lingue straniere. Iscrizioni, informazioni: 9-20. 24504 G

CROATOSERBO, tedesco, spagnolo, sloveno, francese, brasilianoportoghese prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 51668 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 51307 G

DIPLOMA ragioniere otterrete 1942, iscrivendoVi al corso straordinario. Scuola Enenkel, Battisti 22. 71776 G

DIPLOMATA cercasi tutta giornata educazione bambino undicenne impossibilitato frequentare corsi regolari. Offerte referenziate Cassetta 24305 G, Unione Pubblicità. 24305 G

DISEGNO abilitazione insegnamento. Maturità artistica. Pittura. Plastica. Studio Mazzini 30, ascensore. Tel. 1025. 51563 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Scuola Materna, Elementari. Scuola Media. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo Classico. Scientifico. Abilitazione Magistrale (proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Dattilografia. Contabilità. Lingue. Pianoforte. Licenza avviamento. Convitto allievi provincia. 71776 G

FISARMONICA impartisce lezioni esperta insegnante, casa e fuori. XX Settembre 27, Vouk. 51619 G

INSEGNANTE giovane ricamo maglia cercasi, miti pretese. Offerte Cassetta 24274 G, Unione Pubblicità. 24274 G

INSEGNANTE ore serali cerca adulto, d'italiano, fisolofia, matematica. Scrivere Cassetta 24196 G, Unione Pubbl.

LATINO in 30 lezioni. Lezione incoraggiamento gratuita. Indirizzo al Piccolo. 51521 G

ISTITUTO «Alighieri», autorizzato dal Ministero, prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. (Pagelle ministeriali, proroga militare). Apertura corsi economici completi: 15 settembre. Zanetti 8 (laterale Battisti). 71814 G

ISTITUTO «G. Marconi», Venezia, specializzato corsi recupero anni e abbreviazione. Proroga servizio militare. Convitto. Semiconvitto. Pensionato alunni interni e scuole regie. Aperte iscrizioni. Chiedere programma. 5488 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione nautica, magistrale, ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Apertura 1.o ottobre. 758 G

RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso aspiranti ufficiali marconisti di bordo. Scuola di Radiotelegrafia «G. Marconi», via S. Francesco 33. 71684 G

SCUOLA di fisarmonica «Euterpe». Lezioni: individuali, singole e collettive. Informazioni tutti i giorni alla Segreteria, dalle 15 alle 21. Corso Garibaldi 6. 71849 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 71774 G

STENODATTILOCONTABILITA', stenografia, contabilità 20, dattilografia 10 mensili. Istituto «Alighieri», Zanetti 8. 71815 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6702 G

STUDENTESSE mature impartiscono lezioni qualsiasi materia, anche greco, stenografia, medie inferiori elementari. Telefonare 62-37. 51601 G

TEDESCO, francese. Corsi speciali accelerati economici. Iscritti 15 settembre facilitazioni. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

TEDESCO parlerete brevissimo tempo senza fatica. Trent'anni pratica Germania. Lezioni prova gratuite. Cappello 3, primo. 51390 G

VIENNESE offre conversazione o lezioni madrelingua. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 51134 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro con pietra ricordo carissimo smarrito venerdì, generosa mancia portandolo o scrivendo vicolo Gattorno 19, Steppan. 71793 H

CANE tipo fox pelo biondo rosso si prega di portarlo via San Nicolò 2, Suppini. 51613 H

CANE piccolo pelo lungo macchia nera schiena, smarrito. Riportarlo vicolo degli Scaglioni 22, verso mancia. 24502 H

FOXTERRIER pelo ruvido nome Ali smarrito. Mancia. Telefono 29568. 51592 H

OROLOGIO metallo con catenella smarrito venerdì Stazione Centrale fermata tram Scussa. Oggetti senza valore, caro ricordo. Mancia lire 100. XX Settembre 92, secondo, 41. 71783 H

OROLOGIO donna smarrito giovedì sera via Marenzi; pregasi riportarlo verso mancia piazza Ospedale, negozio Cossovel. 24376 H

PORTAFOGLIO smarrito, con documenti. Mancia riportandolo Aurelio Burgio, V Autocentro, 6.a Compagnia. 51464 H

SCARPA donna smarrita. Mancia portandola via Toti 23, portinaia. 51594 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi, Fabio Severo 82. 71759 I

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, bagno installato. Ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi casa nuova. Cologna 75-77. 71689 I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno, installato, massimo conforto, affittansi prontamente. Viale Sonnino 61 63, 65. Amm. Malis, via Carducci 10. 71635 I

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, bagno, cucina in maiolica, caloriferi, affittasi prontamente, via Ananian 9. Amministrazione stabili Raina via Ponchielli 3. 71836 I

APPARTAMENTO città, giardino, sei stanze, riscaldamento, bagno, 350 mensili, scambierebbesi con centralissimo, minimo cinque stanze. Via Chiadino 7. 51248 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, casa nuova, 3 stanze, stanzino bagno arredato, poggiuolo, riscaldamento centrale, biancheria, stoviglie, affittasi, via Reni 4, portineria. 51536 I

APPARTAMENTO mobiliato, stabile nuovo, affittasi, via Galleria 4, primo. Visitare dalle ore 10 alle 14. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 71786 I

APPARTAMENTO centrale elegantemente mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno arredato, telefono, completo di biancheria e stoviglie, affittasi, via Rossetti 16. Visitare il pomeriggio. Rivolgersi portiere. 71757 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, casa nuova, affittasi, via Baiamonti 9. 71758 I

APPARTAMENTO casa signorile sette stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Via Duca d'Aosta 8. 71756 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 2 stanze, bagno, cucina, massimo conforto, affittasi prontamente. Via Bartoletti 4. Amm. Malis, via Carducci 10. 71634 I

APPARTAMENTO II piano, 6 stanze, tutto sulla via Carducci e Torrebianca, affittasi anche uso ufficio. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 24397 I

CAMERA cucina scambiasi con più grande. Via S. Maurizio 12, Flach. 51674 I

CAMERA e cucina, soleggiato, scambiasi con camera o camerino in più. Cologna 13. 51682 I

CAMERE due, camerino, cucina, cambiasi con più grande. Offerte Cassetta 24276 I, Unione Pubblicità. 24276 I

CAMERE due, cucina elettrica, 96 mensili, cambiasi con più piccolo. Ponzanino 1, terzo, Digiacomo. 41484 I

LOCALE 4 per 6, centrico S. Giovanni, posizione adatta qualche commercio, laboratorio, magazzino, affittasi. Informazioni Cilino 34. 24368 I

LOCALI per negozi, panetterie, bar, ecc., affittansi. Cologna 75-77. 71690 I

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Madonnina 9, angolo S. Apollinare 3. 71803 I

MAGAZZINO interno spazioso, 50 mensili, Molinovento 47, affittasi prontamente. 24265 I

QUARTIERE 3 camere ripostiglio soleggiato scambierei con stanza in meno. Indirizzo al Piccolo. 24356 I

QUARTIERE 2 camere camerino conforto, orto, cantina, scambiasi camera cucina. Veronese 10. 51618 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, accessori, stabile nuovo, affittasi prontamente, Tesa 55. 71839 I

QUARTIERE 3 camere camerino e cucina, scambiasi con camera grande e cucina. Rivolgersi via Madonnina 24, secondo, porta 12. 51588 I

QUARTIERE due stanze, cucina, orto, scambiasi uguale, oppure camera cucina città. Roiano Verniellis 436. 51578 I

QUARTIERE due camere cucina, 150 mensili, scambiasi camera cameretta cucina ripostiglio, massimo 170, linea tram 3. Indirizzo Piccolo. 71779 I

QUARTIERI camera camerino cucina, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 24339 I

QUARTIERINO camera cucina, paraggi Rozzol, affittasi 1.o ottobre. Telefonare 73-48. 71840 I

STANZE tre, cucina, lire 126 mensili, scambiasi con uguale o 2 stanze paraggi marina. Cristoforo Colombo 9, Radivo. 71808 I

STANZE due, camerino, cucina, affittasi, 200 mensili. Foscolo 22-I, sinistra. 71787 I

STANZONE, stanzetta, accessori, via Roma, Stazione, 70 mensili, scambiansi con soleggiato, stessi paraggi, affitto mitissimo. Scrivere: Tessera 1059159, posta. 71823 I

VILLINO 5 vani, terrazza, veranda, Barcola Bovedo 33, vicinissimo tram, affittasi. 51553 I

STANZE tre, cucina, bagno, accessori, 300 mensili, affittasi. Combi 14, dalle 15-17. 51591 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato due camere, sala pranzo, cucina, bagno, riscaldamento, posizione centrale, cercano coniugi primo ottobre. Cassetta 24203 L, Unione Pubblicità. 24203 L

APPARTAMENTO paraggi Riva-piazza Venezia, cercasi. Telefono 5635. 51653 L

APPARTAMENTO 6 stanze e accessori cercasi. Telefono 30-49. 51642 L

APPARTAMENTO oltre 6 stanze, accessori, riscaldamento, casa signorile, cercasi. Offerte Cassetta 24281 L, Unione Pubblicità. 24281 L

MAGAZZINO rimessa tre auto cercasi, con buona porta. Indirizzo Piccolo. 51556 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, qualunque posizione purchè vicinanza tram, cerca pensionato invalido di guerra. Cassetta 24307 L, Unione Pubblicità. 24307 L

CAMERE 2-3, cucina, cauzione, paraggi giardino pubblico, Rossetti, cerca impiegato. Offerte Cassetta 24324 L, Unione Pubblicità. 24324 L

CASA di spedizioni cerca tettoia spaziosa magazzini atti ricovero materiale rotabile possibilmente adiacenze Stazione Centrale. Offerte Cassetta 24321 L, Unione Pubblicità. 24321 L

CONDIVIDERE quartiere presso persona sola cercano coniugi, posizione sicura. Cassetta 24304 L, Unione Pubblicità. 24304 L

LOCALI 8-10, possibilmente centro, uso negozio, ufficio e magazzino, cerca Soc. An., precisare epoca disponibilità, prezzo. Cassetta 24161 L, Unione Pubblicità. 24161 L

MAGAZZINO piccolo anche in corte cercasi. Offerte Cassetta 24299 L, Unione Pubblicità. 24299 L

QUARTIERE due stanze, ecc., cercasi; acquistansi mobili. (Cauzione). Palma, Goldoni 9. 71777 L

QUARTIERE due camere cucina o camera cucina, cercano sposi. Referenze. Cassetta 24285 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE, due camere cucina, con orto, cercano sposi, paraggi S. Giovanni-Scoglietto. Indirizzo al Piccolo. 24254 L

QUARTIERINO cercasi comperando anche mobilio. Via Bartoletti 6, pianoterra. 71720 L

QUARTIERINO mobiliato cercano coniugi soli. Cassetta 24219 L, Unione Pubblicità. 24219 L

QUARTIERINO vuoto o mobiliato centro cercano coniugi soli, oppure due stanze cucina indipendente. Telefonare lunedì 3308. 51612 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ACQUARELLI due di Guido Marussig vendonsi. Salita Promontorio 17. 51608 M

ADDIZIONATRICI scriventi, calcolatrici elettriche, macchine scrivere Underwood e Remington, mobili ufficio vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni, telef. 80-78. 71798 M

ARAZZO pittura pregiata a mano vendesi. Viale Regina Elena 109, primo piano, sinistra. 24394 M

ARMONICA 120 bassi vendesi occasione. Via Scussa 5, terzo, sinistra. 51635 M

BAULE ottimo stato cercasi prontamente. Mandare indirizzo Cassetta 24329 N, Unione Pubblicità. 24329 N

BIGLIARDINO palle grosse vendesi anche ratealmente occasione. Petronio 2, trattoria. 51527 M

BOLERO grigio seminuovo vendesi occasione. Piazza Neri 2-I, sinistra. 51596 M

BOLLITORE nuovo tre fiamme occasione vendesi in giornata. Balbo 9, Ruzzier. 24337 M

BOTTAME e filtro per vino usati vendonsi. Via Valdirivo 13, portinaio. 51543 M

BOTTI tre seminuove vendonsi. Via Università 1. 51541 M

CANARINI cantori vendonsi. Piazza Goldoni 9-I, porta 1. 24340 M

CANE terrier razza pura 7 mesi bellissimo, vendesi. Portineria piazza Caduti Fascisti 3. 51570 M

CANE guardia danese pura razza vendesi. Traversale Bosco 3. 51600 M

CAPPOTTO donna nero, scarpe 36, vendonsi. Carducci 8, porta 10. 51656 M

CAPPOTTO, impermeabile uomo, coltrinaggio ricamato mano, vendonsi. Ginnastica 43, porta 35. 71834 M

CARROZZELLA fonda, bellissima, altra sport, vendonsi. Maiolica 12-II, interno, Colombi. 24366 M

CARROZZELLA come nuova, sport, vendesi. Piccardi 12, pianoterra, destra, mattinata. 51681 M

CARROZZELLA fonda Naether molleggiata, vendesi. G. Gozzi 3, pianoterra. 51675 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Brazzafolli, via Giulia 100. 71833 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. San Francesco 9, Casolini, corte, primo. 51579 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato. Tor San Pierò 32, porta 11. 51580 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 12. 71770 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova vendesi. Stuparich 16-I, Braida. 71763 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Schiaparelli 8, porta 4. 51510 M

CLARINO Böhm sassofono contralto vendonsi. Via Beato Angelico 15, Repini. 51629 M

CONIGLI da vendere, assortimento. Via Molino a vento 3, trattoria. 51535 M

CUCCIOLI lupini pura razza mesi tre vendonsi. Via Istria 143. 71804 M

CUCCIOLI bracchi tedeschi iscritti T. O. I. vendonsi. Telefono 21061. 51658 M

CUCCIOLONA Alana (danese) nera, magnifico esemplare, genealogia cinque generazioni diciotto campioni. Allevamento Vascotto, Monfalcone, Brindisi 6. 51574 M

CUCINA elettrica, carrozzella sport, vendonsi. Fabio Severo 161, Benci. 24363 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, macchina fotografica, fisarmonica piano, vendonsi straoccasione. Via Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 23891 M

DISCHI assortiti, grammofono valigia, binoccolo, vendonsi occasione. Via D'Azeglio 20, quarto, Perini. 51645 M

DIVISA nuova ufficiale, tovaglie ricamate, vendonsi occasione. Piazza Impero 10-II, destra. 71767 M

DIVISA fascista, stivaloni, pressochè nuovi, vendonsi. Via Franca 22, telefono 26083. 51546 M

DIVISA diagonale seminuova statura media, occasione. Via Madonna del Mare 3-II, Angeli, ore 9-12. 24386 M

FISARMONICA Scandalli 24 bassi, nuova, occasione vendesi. Udine 19, Cuzzot, dalle 9 alle 16. 51638 M

FISARMONICA Scandalli, violoncello autore, vendonsi. Via Beato Angelico 15, Repini. 51630 M

FISARMONICA nuova 80 bassi 2 registri vendesi. Diaz 5-IV. 51620 M

FISARMONICA 80 bassi, 1 registro, occasionissima vendesi. Via del Bosco 24, portiere. 71848 M

FISARMONICHE d'alta classe Scandalli piccole rateazioni vendonsi. Imbriani 8, Rossoni, tel. 49-57. 71847 M

GATTINA persiana affiderebbesi provvisoriamente verso compenso. Mandare indirizzo Cassetta 24329 M, Unione Pubblicità. 24329 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, fisarmonica, binoccolo, vendonsi occasione. Battisti 9, Castro. 71762 M

LANA kg. 14 vendesi. Madonnina 28, terzo, Nordio. 51587 M

LANA bianca per due materassi vendesi. Indirizzo Piccolo. 71813 M

LEGNAME per uso vigna offresi. Rivolgersi via Rafut 5-A, Gorizia. 1000 M

LODEN, soprabiti alcuni, nuovi, occasione. Piazza Goldoni 9, porta 4. 71566 M

MACCHINA cucire mobile lussuoso vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 51597 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi occasione. Maiolica 13-III, porta 7. 24365 M

MACCHINA Singer spola rotonda nuovissima a mobile rientrante vendesi, partenza. Pascoli 12, portinaia, ultimo. 51633 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 51625 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi, nuova. Via Montecchi 2, quarto, dalle 10 alle 15. 51602 M

MACCHINA Singer rientrante mobile nuova vendesi. Zovenzoni 6-III, destra. 71844 M

MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 71817 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 800, d'ufficio 1500, doppio carrello 1800, altre usate da 300 in poi, scambi, riparazioni. S. Caterina 9, Rossoni, telefono 80-98. 71799 M

MANTELLO, eventuale guarnizione pelo bolero occasione vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 24387 M

MANTELLO pura lana, gonna-giacca grigio, vendonsi. Via Media 16-III. 24383 M

MATERASSO lana vendesi. Zovenzoni 6, terzo, destra. 71845 M

MATERASSO lana vendesi occasione. Salita Trenovia 2, porta 11. 51589 M

MATERASSO lana, piante acqua, quadro, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Brunner 3-II. 51531 M

MECCANO lire 200, grandi possibilità, sistema Horubj, numeri fino a 6 completi. In forte cassetta, vendesi. Telefono 26-180. 71733 M

PELLICCIA nera lontrina seminuova persona snella vendesi. Udine 24-V. 24306 M

PELLICCIA per giovane, vera occasione, vendesi. Pascoli 22-I, destra. 71795 M

PELLICCIA lapin, nuovissima, unica occasione, vendesi 400. Rivolgersi lunedì, Rittmeyer 12-II, sinistra. 51595 M

PELLICCIA nuovissima, nera, buenos, vendesi. Piazza Vico 4, terzo, destra. 51573 M

PARCHETTI vendonsi. XX Settembre 73, Zorza, dalle 12-13. 51590 M

QUADRI marine paesaggi vendonsi occasione. Via della Borsa 1, mezzanino. 4405 M

RADIO prende tutta Europa, Università 14-V, pomeriggio. Esclusi rivenditori. 51544 M

RIMAGLIATRICI garantite, rimagliatrice, occasione vendonsi. Via Ginnastica 1. 24400 M

SOPRABITO impermeabile doppio tessuto cappotto loden vendonsi. Bernini 5, primo. 24384 M

SUSTA seminuova vendesi. Scorcola Coroneo 692, Buattini. 51670 M

TAGLIO stoffa grigia, mantello donna, scarpe uomo, vendonsi. Anastasio n. 6. 24335 M

TAPPETI persiani due vecchi ottima qualità vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24346 M

TAPPETI persiani, altri leopardo, scendiletto, barometro, diversi, occasione. Machiavelli 8, porta 1, campanello sinistra. 24399 M

TAPPETI vecchi persiani originali; 1 Kürman Scha, 1 Kössan, vendonsi. Albergo Genova, via Geppa 18, dalle 10-14. 71782 M

VESTITO loden soprabiti uomo nuovi vendonsi. Via Gambini (ex Ferriera) 5, porta 10. 51562 M

VETRIATA per negozio, alta 280, larga 280, un banco falegname piccolo, una spizzatrice per quadri, tre scrivanie, una macchina calcolatrice, vendonsi in mattinata, via Tommaso Luciani 2, falegname. 24362 M

VOLPE argentata, ottima occasione, vendesi. Via Commerciale 23-V, sinistra. 51555 M

VOLPI due nere nuove vendonsi occasione. Bosco 24, portiere. 51676 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ATTREZZATURA completa piccola officina meccanica acquistasi. Offerte: Cassetta 24032 N, Unione Pubblicità.

BINOCTAR 7 per 50 in buone condizioni cercasi. Giulia 94-V, dalle 14 alle 16. 51627 N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi comperansi. Deposito via Pane 6, telefono 4526. 71577 N

CASSAFORTE piccola o media per murare cercasi. Indicare misure, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 23189 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 23960 N, Unione Pubblicità. 23960 N

DISCHI usati, anche rotti, grammofono valigia, fotografica, binoccolo, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 24284 N

ENCICLOPEDIA Treccani acquisterebbesi se occasione. Offerte Cassetta 24220 N, Unione Pubblicità. 24220 N

FISARMONICA occasione cercasi. Indicare marca, prezzo, caratteristiche. Cassetta 23965 N, Unione Pubblicità.

FOTOGRAFICA, binoccolo prismatico, macchina scrivere portatile, acquistansi. Albergo Città di Parenzo, stanza 7, dalle 14 alle 16. 51623 N

FRANCOBOLLI collezione anche vecchia acquistasi. Offerte possibilmente dettagliate Cassetta 24294 N, Unione Pubblicità. 24294 N

FRESATRICE universale oppure semplice grandezza n. 2 acquistasi. Offerte Cassetta 24197 N, Unione Pubbl.

GIACCHETTONE in pelle per uomo ottimo stato, statura alta, acquistasi. Scrivere Cassetta 24302 N, Unione Pubblicità. 24302 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere. 51567 N

LIBRI, spartiti e musica acquistansi. Scrivere: Niero, corso Garibaldi 4. 51672 N

MACCHINA scrivere portatile, possibilmente tastiera tedesca, acquistasi. Cassetta 24200 N, Unione Pubblicità.

MACCHINA scrivere acquistasi occasione. Indicare marca, prezzo. Cassetta 24113 N, Unione Pubblicità.

NUOVA Bottega Crispi 17, acquistansi stanze matrimoniali, pranzo, cucine, mobili d'ufficio e singoli, macchine cucire, grammofoni, dischi, biancheria, vestiti usati. 71741 N

OROLOGI tasca, braccio, sveglie, anche guasti, acquistansi pagando il massimo. Timeus 9, negozio. 51621 N

PELLICCIA uomo ottimo stato comperasi se occasione. Cassetta 24278 N, Unione Pubblicità. 24278 N

PELLICCIA fine esclusa nera acquisterebbesi occasione. Offerte Cassetta 24090 N, Unione Pubblicità. 24090 N

VOLPE azzurra usata o pezzi per guarnizione cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 24291 N Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADI due noce, reti metalliche due con piedi, tutto nuovo, vendonsi occasione causa partenza. Gambini 28-III destra. 51697 NN

ARMADIO sei cassettini piccolo focolaio (stufetta) comperansi. Valdirivo 16-I, Gärtner. 24372 NN

ARMADIO due porte, tavolino ottangolare, vendonsi. Marin, presso Tauri, Cavana 22, ore 16-18. 51557 NN

ATTACCAPANNI, salotti letto, cucine, matrimoniali, pranzo, suste imbottite, materassi lana, cascame vegetale, lettini, carrozzine. Risparmierete: Tarabochia 5. 71671 NN

CAMERA pranzo moderna massiccia vendesi. Via Rittmeyer 13, primo. Esclusi rivenditori. 24328 NN

CAMERA completa vendesi lire 500. Via dell'Eremo 129. 51654 NN

CAMERA pranzo moderna usata, sopramobili, comperansi. Piazza Impero 8, porta 8. 51649 NN

CAMERA letto colorata una persona vendesi. Via Nicolò Derin 21, Tonelli. 71826 NN

CUCINA in buono stato cercasi subito. Offerte Cassetta 24314 NN, Unione Pubblicità. 24314 NN

CUCINA moderna, due materassi crine animale, due lana. Zancano, Ponte 6. 71805 NN

CUCINA seminuova vendesi occasione. Viale Regina Elena 41, rivolgersi portineria. 51686 NN

CUCINA adatta sposi vendesi straoccasione. Vidali 9-III, destra, interno. 51665 NN

MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, divanoletto, cucina, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 24091 NN

MATRIMONIALE moderna massiccia vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 24369 NN

OTTOMANA quasi nuova occasione vendesi, esclusi rivenditori. Bernini 12, Podestà. 51634 NN

PIANINO nero Germania vendesi. Via S. icolò 29-IV. 24359 NN

PIANINO occasione vendesi. Via Vidali 9, Cacovic, dopo ore 9. 71816 NN

PIANO nero mezzacoda, principianti, 800 trattabili. Squadristi 1-V. 51661 NN

PIANOFORTE Stingel concerto mezzacoda vendesi. Visitare lunedì. Via Nordio 9, terzo, sinistra. 71842 NN

PIANOFORTE tedesco vendesi, scambiasi pianino, pagasi differenza. Cologna 22, Revere. 24345 NN

SALOTTILETTO, sale pranzo, lettini, carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 51311 NN

SALOTTO stile, tavolino orientale, lampada, divanoletto novecento seminuovo, paravento, vendonsi. S. Francesco 53-II, Volpi, 9.30-12. 71721 NN

SALOTTOLETTO 1600 lire. Boccaccio 12-II, destra. 51617 NN

STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, singoli mobili, oggetti diversi, compera sempre Marco, corso Littorio n. 16-A. 71678 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AMIANTITE fibra gomma ritagli, acquistansi. Offerte Castellani, Santantonino 9, Firenze. 5537 O

BOTTI diverse vendonsi. S. Nicolò 11, telef. 49-66. 51519 O

NATROSIL, detersivo completo per bucato, rappresentante zona Giulio Notarangelo, piazza Umberto 4. 51359 O

TESSUTI, impermeabili, cappotti, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 51615 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

BUONISSIMI vini istriani: Refosco, Malvasia, troverete Trieste, via Maiolica 17. 71697 OO

OCHE e pollastre vendonsi. Via Settefontane 65. 71811 OO

OSTI, trattori, troverete ex Cantina Sociale Capodistria: Refosco, Malvasia, prezzi convenienti. 71145 OO

OSTI, trattori: troverete vino bianco nero Istria, eccellente, in via S. Giacomo in Monte 7, tel. 10-20. 23997 OO

OSTI, trattori: vini Istria, Verona, Marsala, Vermut, prezzi ribassati, da Bressani Ricciotti, Molo Venezia. 71728 OO

SAPONE viene vantaggiosamente sostituito dalla pasta detersiva «Abluvia». In vendita in tutti i negozi. 51565 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

CERCANSI ovunque rappresentanti depositari, forte percentuale. Valpadana, piazza Erba 4, Milano. 5530 P

GIOVANE bella presenza cerca rappresentanza qualsiasi articolo per Trieste e provincia, eventualmente con cauzione. Cassetta 4403 P, Unione Pubblicità. 4403 P

LEGNAMI. Visitando clientela Alta Italia cerco rappresentare importante produzione segati, squadrati, abete, larice, legnami duri. Referenze primarie. Sotiri, Milano, via Castelmorrone 10. 5540 P

PIAZZISTA attivo introdotto commestibilisti, vendita vini infiascati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 51559 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

APRILIA Ardea 1100 acquisterebbesi, preferibilmente fuori serie, ottime condizioni. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 24279 Q, Unione Pubblicità.

ARDITA sport gassogeno Dux originale 5 gomme, garage Cavour, Torrebianca 4. 24341 Q

BARCA diporto vela metri 3.70 costruzione nuova, vendesi. Telefonare 41-60. 51550 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi occasione. Gatteri 54-I, Bencini. 24395 Q

BICICLETTA bambina nuova vendesi. Sonnino 62, terzo, porta 14. 71819 Q

BICICLETTA uomo quasi nuova occasione vendesi. Portineria, Nizza 3. 24390 Q

BICICLETTA due ruote bambino vendesi. Geppa 4, terzo, Benedetti. 24318 Q

BICICLETTA donna ottimo stato cercasi. Indirizzo Piccolo. 51671 Q

BICICLETTA uomo fortissima vendesi. Crispi 51, porta 7. 51667 Q

BICICLETTA da vendere. Via Campanelle 37, Franco. 51642 Q

BICICLETTA corsa come nuova, completa, leggerissima, vendesi occasione. Zovenzoni, autorimessa. 51631 Q

BICICLETTA donna sport, cambio, vendesi. Molino a vento 6, sarto. 51605 Q

BICICLETTA corsa duralluminio, altra, ballon passeggio, vendonsi. Rapicio 5-I, Zerni. 71843 Q

BICICLETTA seminuova passeggio di marca vendesi. Via S. Nicolò 13-III, porta 9. 71812 Q

BICICLETTA mezza corsa vera occasione vendesi. Moreri 11 (Roiano). 71809 Q

BICICLETTA lavoro vendesi. Via Gambini 31, porta 22. 71807 Q

BICICLETTA uomo seminuova balloncino, vendesi lire 850. Scala Monticello 3, porta 17. 71791 Q

BICICLETTA uomo balloncino completa dinamo occasione vendesi. Capitolina 2, Derosa. 71802 Q

BICICLETTA uomo passeggio occasione vendesi. Via C. Belli 2, pianoterra. 71800 Q

BICICLETTA uomo balloncino vendesi. Via Moreri 9, pianoterra. 71806 Q

BICICLETTA balloncino uomo vendesi occasione. T. Luciani 9-I. 51593 Q

BICICLETTA donna, prezzo conveniente, vendesi. Via del Veltro 5, Del Cielo. 51534 Q

BICICLETTA donna «Touring» 880, uomo «Regina» 850 (perfettissime). Via Battisti 9, quarto. 71761 Q

BICICLETTA uomo nuova da corsa con cambio e tubolare scorta vendesi. Viale Sonnino 42. 24288 Q

CICLISTI! Motociclisti! Nei negozi di cicli chiedete la targhetta dell'Angelo Custode, Vostro protettore e portafortuna. 71706 Q

MOTO Gilera 175, piena efficienza, vendesi prezzo occasione. Zovenzoni, autorimessa. 51632 Q

PRONTA consegna Gorizia motori fissi industriali Soterna 10 CV con gassogeno a carbone; altri Deutz gassogeni legna, varie potenze, consegna sollecita. Marzolla, Fiat, Gorizia. 870 Q

VERNICIATURA a fuoco biciclette, moto, macchine da scrivere e cucire, carrozzelle per bambini, mobili in ferro, ecc. Maiolica 14. «V.A.F.». 51581 Q

Figlio delle sue opere buone; amico fedelissimo generoso di tutti i poveri e di quanti lo avvicinaro bisognosi del suo fraterno consiglio; ardito e costant in quaranta anni di lotte per l'italianità e la redenzion della sua terra

GIORGIO BOMBI

Senatore del Regno

ha lasciato un esempio di virtù civili e di umana bont che non si cancella.

La famiglia, con immutata angoscia, lo ricorda ag amici e ai concittadini nel secondo anniversario del morte.

Gorizia, 15 settembre 1941-XIX.

Il Consorzio R. con G. L. per Risparmio e Sovven zioni tra gli Addetti alle Società di Navigazione Lloy Triestino e Adriatica, compie il mesto ufficio di comu nicare il decesso del suo impiegato

GIUSEPPE REBELLI

della cui zelante opera serberà grato ricordo.

La DITTA LUIGI PITTALUGA VAPORI part cipa con vivo dolore la perdita del capitano

ETTORE COSTANTINI

suo apprezzato comandante, caduto nell'adempiment del proprio dovere.

Genova, 13 settembre 1941-XIX.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ALBERGO Ristorante Schnablegger, Tarvisio, da affittare; con 30 stanze, acqua corrente, termosifone, stazione climatica e centro di sport invernali di 1.o ordine, transito internazionale. Per informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Albergo. 23064 R

BAR tipo spaccio darebbesi consegna a persone serie, cauzione, guadagno garantito mille mensili, possibilmente a due sorelle. Italo Balbo 28. 24347 R

DROGHERIA e negozio commestibili acquistansi prontamente. Scrivere Cassetta 24269 R, Unione Pubblicità.

DISPONGO 100.000 per buona intavolazione. Indirizzo Piccolo. 51616 R

FINANZIATORE capitale massimo 20 mila cercasi per lavori marittimi. Offerte Cassetta 24280 R, Unione Pubbl.

FUSTI vino, ghiacciaie, vasi legno, oleandri, damigiane, bottiglie, fiaschi: osteria centro operaio. Campo San Giacomo 3, Sandro, dalle ore 10 in poi. 51538 R

LATTERIA darebbesi subito consegna buone condizioni, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 51598 R

LATTERIA caffè avviatissima causa partenza vendesi. Carducci 32, gelateria, Lenardon. 71835 R

MODISTERIA, calze, biancheria, ecc., avviatissima, buona posizione, cedesi subito causa malattia. Cassetta 24282 R, Unione Pubblicità. 24282 R

MUTUO 50.000 cerca Casa religiosa. Esclusi intermediari. Cassetta 24214 R, Unione Pubblicità. 24214 R

NEGOZIO manifatture Istria vendesi anche senza merce. Offerte Cassetta 24303 R, Unione Pubblicità. 24303 R

OSTERIA centro avviatissima con quartiere, 24.000; negozio frutta, vini, attivo, 5000; altro manifatture utile netto 40 giornaliere, 25.000, complessive, vendonsi. Slataper 1, Deloste, pomeriggio. 24398 R

PANETTERIA cercasi in affitto o vendita. Indirizzo al Piccolo. 51314 R

SALONE parrucchiera per signora avviatissimo vendesi causa malattia. Trattoria alle Colonne, piazza Goldoni, dalle 12 alle 15. 24343 R

SOCIA con piccolo capitale, utile giornaliero, cercasi. Cassetta 24295 R, Unione Pubblicità. 24295 R

SOCIA cercasi, 25.000, per ampliamento affare commerciale, già pienamente avviato, forti utili controllabili, capitale completamente garantito valore azienda. Indirizzo Piccolo. 51640 R

SPACCIO tabacchi prendesi in affitto verso cauzione. Offerte Cassetta 24293 R, Unione Pubblicità. 24293 R

TRATTORIA-bar avviatissimo, poche spese, vendesi occasione, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 71746 R

90.000 cercansi, alto interesse. Offerte Cassetta 24290 R, Unione Pubblicità.

200-400.000 collaborerebbe serio, attivo, sicura redditizia azienda industriale o commerciale. Cassetta 24262 R, Unione Pubblicità. 24262 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CARSO tenutina di trenta campi, casa colonica, stalla, granaio, valore 100 mila lire, scambiasi con villino o casetta città con grande giardino, pari valore. Offerte dettagliate Cassetta 24323 S, Unione Pubblicità. 24323 S

CASA o villa vicinanza tram fino 120 mila acquistasi. Cassetta 24202 S, Unione Pubblicità. 24202 S

CASA negozio, abitazione pianoterra un piano, tutta affittata, con annessi edifici economici, vasto cortile e giardino, vendonsi. Torrenove, Villa del Nevoso 331. 23188 S

CASA nuovissima, tutti conforti moderni, paraggi Ospedale Militare, parziale esenzione tasse, tutta affittata, rendita netta 4 per cento, vendesi 450 mila. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 1134 S, Unione Pubblicità. 1134 S

CASA città rendita netta 15 mila comperasi. Trattative dirette. Offerte Cassetta 24257 S, Unione Pubblicità.

CASA villa 1 o 2 quartieri, conforto moderno, piccola campagna Trieste periferia o costa istriana, acquistasi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 24331 S, Unione Pubblicità. 24331 S

CASA nuova quartieri piccoli rendita lire 26.000, vendesi per lire 460.000. Trattasi direttamente. Offerte Cassetta 24393 S, Unione Pubblicità. 24393 S

CASA posizione indifferente buona rendita acquistasi direttamente, massimo 150 mila. Offerte Cassetta 24293 S, Unione Pubblicità. 24293 S

CASETTA fino 50 mila acquistasi, esclusi mediatori. Cassetta 24336 S, Unione Pubblicità. 24336 S

CASETTA campagna acquisterebbesi occasione. Offerte Cassetta 24320 S, Unione Pubblicità. 24320 S

CASETTA oppure quartierino condominio acquistasi massimo 20 mila. Cassetta 24312 S, Unione Pubblicità.

CASETTA bella, orto, conforto, circa 25.000, acquistasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71797 S

CASSETTA paraggi città cercasi. Galleria 5-IV, sinistra. 71784 S

L'11 corrente, nel fior degli

Niky Marang

Insegnante

ha dato addio improvvisamente ta, quando tutto ancora le

A tumulazione avvenuta, il papà nonna **PINA HARMEL**, il tello (assenti) e gli altri dànno la triste notizia a chi la e ringraziano sentitamente per di fiori e per la partecipazione cordoglio.

Trieste, 14 settembre 1941-XI

CASETTA orto 9000, casa redditizia. Palma, Goldoni 9,

CONDOMINIO villa signorile ze, antisala, accessori, cantina dino, conforto, vendesi diretta Cassetta 5537 S, Unione Pubb

FABBRICATO tettoie o fondo molto vasto uso industriale affitto oppure acquistasi. Offerte setta 23847 S, Unione Pubb

FONDO mq. 500 circa vendesi ville zona signorile città, lire Cassetta 24342 S, Unione Pu

OPICINA terreno 1800 mq., signorile, vendesi. Cassetta Unione Pubblicità.

PEB compravendita case ville tenute rivolgersi Velicogna, Caff ste.

STABILE città ottima vasta ne acquistasi. Telefonare 2558 si mediatori.

STABILE acquistasi fino 700 ferte Cassetta 24328 S, Unione

STABILI nuovi 1.500.000, altro casa 5 quartieri, grande anche per costruzione villini Università, vendonsi. Cassetta Unione Pubblicità.

TENUTA grande in Carso vend re 160 mila. Vera occasione. In zioni: Bar Lux, via G. Galli

TENUTA grandiosa 1.500.000 spettacolosa, in Istria, vendesi Goldoni 3, trattoria, Antonio

TERRENI Opicina strada fermata elettrovie. Accettansi zioni acquisto anche con progetto struzione. Studio architettura 14, dalle 15.30 alle 17.30.

VILLA tre, quattro stanze, to, oppure casetta due, tre piccoli, orto. Escluse forti salite 90.000 comperasi contanti. Indir Piccolo.

VILLE e case a tutti i prezzi rie e bar vendonsi. Piazza Gold trattoria, Antonio.

VILLETTA quattro stanze, giardino, vicino tram, acquistasi si. Esclusi mediatori. Cassetta S, Unione Pubblicità.

TENUTA ettari 60 vendesi stria. Cassetta 24273 S, Unione

1200 metri quadrati fondo mente recintato, vicino Stadio rio, affittasi. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

DISTINTISSIMA onesta, 50-enne va tutti lavori, cucito e casa rebbe scopo matrimonio onesto operaio. Inanonime. Cassetta Unione Pubblicità.

RIMPATRIATO 41-enne, bergo, emiliano, celibe, piacente serebbe piacente indipendente straniera, ariana. Cassetta Unione Pubblicità, Trieste.

SIGNORINA 50-enne, brava con quartiere arredato, conosce signore 50-55-enne, con posizione cura, scopo matrimonio. Cassetta U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA seria, onesta, ne, conoscerebbe distinto operaio piegato, 44-50, anche vedovo matrimonio. Cassetta 24392 U ne Pubblicità.

VEDOVA 48-enne presenza conoscerebbe signore, posizione po matrimonio. Cassetta 24 nione Pubblicità.

38-ENNE, impiegato Roma, te richiamato, conoscerebbe scopo matrimonio. Cassetta Unione Pubblicità.

24-ENNE, diplomato, ufficiale ne, sanissimo, simpatico, distinto, sportivo, elevati privo conoscenze, sposerebbe le, bella, simpatica, affettuosa ta famiglia, colta, ricca. trattasi, anche parenti. Inanonime setta 24270 U, Unione Pubblicità.

55-ENNE triestino giovanile sto proprietario grande stabile serebbe signorina, vedova piacente libata, età dote adeguate. 24260 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

CHIROMANTE La Terza scientifica della mano. Riceve bio Filzi 10.

INVESTIGAZIONI, informazioni tracci, ovunque. Istituto «I.N.I.C.», piazza Spagna 72 A

TERRENO coltivabile possibilmente con tettoia prenderebbesi in Prof. Enenkel, Battisti 22.